

Vendite - Assistenza - Carrozzeria
- Revisioni - Soccorso stradale

MONDIALCAR Service
di Bologna, Firenze & C.

dal 1967

Piazza Giolitti, 92 - BRA
Tel. 0172 - 413064

VW SERVICE strada Tetti Arlorio 44 - BRA
Tel. 0172 - 412100

www.mondialcarservice.it
vendite@mondialcarservice.it

LIGIER SKODA

Acquista anche online!

dicaf.it

Direttore resp.: Claudio Bo - Registrazione: Tribunale di Alba n. 248 del 4.12.1963 - Impaginazione e Composizione: Media One srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane spa - spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1, DCB/CN

SUPERBA AFFERMAZIONE DELL'HOCKEY FEMMINILE - A PAGINA 27

Lorenzoni sul tetto d'Europa

Le braidesi conquistano l'Euro Hockey Club Challenge 1

IL FONDO
di Claudio Bo

Spirito
e Fede

Domenica 19 i cristiani hanno celebrato la Pentecoste. Come molte ricorrenze del calendario liturgico, affonda le sue radici nella tradizione ebraica. Infatti in origine era la festa ebraica che segnava l'inizio della mietitura e si celebrava 50 giorni dopo la Pasqua ebraica, da qui il nome. Nel Cristianesimo, invece, indica la discesa dello Spirito Santo sugli apostoli riuniti insieme nel Cenacolo.

(segue a pagina 2)
direttorebo@gmail.com

APERITIVI A BRA

A PAGINA 4

L'ORGOGGIO DI ESSERE SLOW FOOD

A PAGINA 9

I vincitori del Premio Arpino

A PAGINA 10

TORNA A DOGLIANI
LA FESTA DELLA TV

Alle pagine 4 e 5

...IL NOSTRO FESTIVAL FA SÌ CHE PER UN FINE SETTIMANA IL DETTO: "L'HO SENTITO IN TELEVISIONE", DIVENTI: "LO HANNO DETTO A DOGLIANI"...

La vignetta di Danilo Paparelli

RAPPORTO CUNEO AL FESTIVAL INTERNAZIONALE DELL'ECONOMIA

Il Cuneese produce ricchezza e lavoro

Prodotto interno lordo 22,4 miliardi - In aumento il turismo

La presentazione del Rapporto Cuneo 2024, curata dall'ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio, anche quest'anno è stata inserita tra gli eventi di avvicinamento al Festival Internazionale dell'Economia che si svolgerà nel capoluogo piemontese dal 30 maggio al 2 giugno e sarà incentrato sul tema del progresso tecnologico e della conoscenza.

Nel 2023, la Granda ha generato **oltre 22.4 miliardi di euro di prodotto interno lordo** (+7,7% rispetto all'anno precedente) producendo il 14,3% della ricchezza totale regionale e l'1,1% di quella nazionale. Come valore aggiunto pro capite Cuneo ha registrato un dato medio superiore a quello regionale con 34.264

- **80.784 localizzazioni** (sedi di impresa+unità locali)
- **-0,10% tasso di crescita** del tessuto imprenditoriale
- **22.4 miliardi di euro Prodotto Interno Lordo** (+7,7%)
- **34.265 euro Valore aggiunto pro capite** (+6,5%)
- **10.68 miliardi di euro Export** (+4,3%)
- **70,0% tasso di occupazione** (15-64 anni)
- **3,7% tasso di disoccupazione** (15-64 anni)
- **2.003.367 presenze turistiche** (+7,8%)

euro posizionandosi, per il secondo anno consecutivo, al primo posto tra le provincie piemontesi.

In questo contesto nel 2023 **il mercato del lavoro** ha confermato la propria solidità con un **aumento dei livelli occupazionali e una contrazione del numero dei disoccupati** (-2,4%). Il tasso di occupazione provinciale si è attestato al 70,0%, con -0,3 rispetto al

2022, ma +0,6 rispetto al 2021 e +0,7 rispetto al 2019 (ultimo anno pre-pandemia), dato largamente superiore al 67,1% registrato dal Piemonte e quasi 10 punti in più rispetto al 61,5% che costituisce la media nazionale.

Analizzando **il tasso di disoccupazione** (3,7%) appare evidente come la provincia di Cuneo mostri una situazione migliore rispetto

alla media regionale (6,3%) e a quella nazionale (7,8%). **L'export** ha registrato una crescita del 4,3% che ha portato il valore a sfiorare gli 11 miliardi di euro, con un aumento percentuale più ridotto rispetto a quanto fatto registrare a livello regionale (+7,3%) ma migliore rispetto alla stabilità del dato nazionale. Nell'area Ue-27 i mercati più importanti si conferma-

no essere quello francese e tedesco, con una crescita del 2,1% e del 4,1%, mentre per il bacino extra Ue-27 i mercati di riferimento continuano a essere gli Stati Uniti, pur in calo dello 0,8%, e il Regno Unito in crescita del 6,4%.

Il turismo ha proseguito il suo cammino virtuoso. Nel 2023 le presenze (2.003.367) sono aumentate del 7,8% e gli arrivi (858.958) del +7,7%. Per quanto riguarda gli arrivi il 93,9% dei turisti è di origine europea, mentre i viaggiatori italiani hanno rappresentato il 65,2% del totale, in aumento rispetto al 61,8% dell'anno precedente. L'AtI Langhe Monferrato e Roero ha registrato una crescita annuale pari al 7,9%, mentre l'AtI del Cuneese ha avuto un incremento superiore al 9%.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Ricordate «L'ultima spiaggia»?

Come per la Pasqua la data non è fissa e può anche differire fra le diverse confessioni. Ovviamente la coincidenza fra la festa ebraica e quella cristiana sembra dipendere solo dal fatto che la morte e la Resurrezione di Cristo sono avvenute nel periodo pasquale e la discesa dello Spirito abbia coinciso con la riunione degli apostoli proprio per la Pentecoste. Ma non si tratta di una mera coincidenza: questo momento era stato abbondantemente annunciato in Isaia e dallo stesso Messia in Giovanni e negli Atti. Rassicuratevi, non intendo scrivere un sermone. Vorrei solo riflettere sul singolare parallelismo fra la situazione vissuta dai discepoli e quella che viviamo noi oggi.

L'iconografia propone un quadro non lineare sui giorni che seguirono il martirio di Cristo. Generalmente gli apostoli vengono descritti rinchiusi in una stanza con porte e finestre sprangate in



preda al terrore e allo scorporamento. In realtà la prima comunità cristiana si era già organizzata e venne pure "surrogato" Giuda con Mat-

Atti erano riuniti e per 40 giorni videro fra loro Cristo Risorto che li ammaestrava. Quindi si spostarono nel Cenacolo appunto per la Pentecoste, e Pietro tenne

un discorso ad almeno 120 discepoli, quindi avvenne il prodigio dello Spirito Santo. Ma questo aspetto, che nella Bibbia viene descritto con molte varianti, non è l'oggetto della mia riflessione. Vorrei invece tornare all'iconografia classica degli apostoli rinchiusi in un locale semibuio, i volti tirati dalla tensione e dalla sorpresa mentre lingue di fuoco cadono sul loro capo. Sgombriamo subito il campo da un equivoco: noi oggi, non abbiamo nulla a che vedere con quei fedeli che, pur pieni di timore e incertezza, sapevano di avere una missione da compiere, si erano riuniti per organizzarsi e avevano avuto il conforto delle Parole del Signore. La discesa dello Spirito Santo non solo rafforza la Fede e infonde coraggio, ma completa la forza del mandato trinitario che li aspetta. Hanno creduto nel Padre, hanno amato il Figlio, ricevono la potenza dello Spirito.

Per contro noi siamo semplicemente disorientati, svuotati, scettici e disillusi. Non siamo barricati in casa, ma è come se lo fossimo. Giriamo nel quotidiano facendo mille cose urgenti (e tante inutili) leggiamo e ascoltiamo notizie orribili, avvertiamo lo spettro di qualcosa di epocale che potrebbe abbattersi su di noi. E non sappiamo che fare. Da ragazzo ho letto un libro ispirato all'incombente tragedia nucleare, si intitola "L'ultima Spiaggia" scritto da Nevil Shute. Racconta un possibile scenario di quello che allora pareva probabile, vale a dire l'esito di una guerra nucleare: siamo in Australia, le superpotenze hanno ucciso l'umanità e in quel continente vivono gli ultimi sopravvissuti alla tragedia in attesa che la nube radioattiva li raggiunga e li annienti.

È il racconto di un'incredibile normalità in attesa dell'inevitabile in cui la gente vive egualmente la quotidianità. Sulla loro esistenza incombe un'ombra che essi conoscono, ma non vedono, per cui tutto si ammantava di una normalità inquieta. Ecco la nostra vita è questa: abbiamo avvelenato il Creato, le guerre, la fame, la malattia, le migrazioni dei disperati allineano le vittime senza pietà. Ma la nostra vita scorre nelle crescenti difficoltà dell'oggi, senza il coraggio di guardare al domani. Siamo pieni di cose da fare, travolti dalle pantomime dei media, stralunati dal web, viviamo spesso in un mondo reale e virtuale. Senza speranza.

Ecco perché prima parlavo dell'iconografia degli apostoli barricati in casa in attesa. A questa astrazione somigliamo di più, con una terribile differenza: noi siamo disperati e non lo sappiamo, non attendiamo nulla da Dio, ci sentiamo impotenti. In realtà Dio lo abbiamo perso nei meandri del nulla. Esiste, in effetti, l'idea di una potenza superiore e inafferrabile, ma si tratta di qualcosa di atrocemente umano, qualcosa fatta di potere e di soldi, tanti soldi, invincibile come la rete virtuale che ci avvolge, qualcosa che manovra i Governi, le Istituzioni, i media. Non so dire cosa sia e come sia, ma incombe, ormai, nell'imma-

ginario collettivo quanto le tragedie presenti e future. Per un credente questa è la situazione peggiore perché l'attesa dello Spirito deve essere vissuta con l'imperativo dell'apostolato: lo Spirito si riceve con la conversione e si rinnova nella vita cristiana. Perché non lo facciamo? La Pentecoste deve essere un evento quotidiano e lo sprone ad agire. Ma come? Mi direte. Con quello che Cristo ci in-

segna e che vale per tutti, cristiani o meno, amare il prossimo e mettere in pratica la carità. Sovvertiamo il mondo dalla sua amarezza partendo dall'oggi e guardando al domani. E per farlo dobbiamo rinforzare la sola arma che abbiamo: la Fede.

Claudio Bo

Nell'immagine l'Icona di Pentecoste, di Enrico Benediti

FAMOLO STRANO



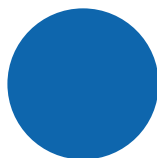
Massimo D'Alema, un tempo Leader Maximo, aveva definito il PD, nato dall'unione degli ex comunisti con i democristiani di sinistra, l'amalgama non riuscito e tale si riconferma nella composizione delle liste elettorali per le europee. Un esempio di famolo strano è la presenza nelle sue liste di due personaggi che sulle tematiche dei diritti civili sono agli antipodi: Alessandro Zan e Marco Tarquinio.

L'onorevole Zan è un esponente della comunità LGBT, ha promosso e ottenuto il primo registro anagrafico italiano delle coppie di fatto, aperto anche alle coppie omosessuali ed è il promotore del Ddl Zan, il disegno di legge contro l'omofobia, la transfobia e la misoginia.

Marco Tarquinio, invece, ha diretto per 14 anni l'Avvenire, il quotidiano della CEI, da cui si è dimesso il 5 maggio scorso per partecipare alle elezioni. Sui c.d. diritti civili: maternità surrogata, aborto e unioni civili ha le posizioni tradizionali della Chiesa Cattolica e le donne del PD gli sono nettamente contrarie. Insomma, han tentato l'amalgama tra il diavolo e l'acqua santa.

IL PUNTO DI GIAN MARIO RICCIARDI

Le nuove paure: la povertà sanitaria



Passata la paura, sbiadite le immagini dei troppi morti, a cominciare da quelli sui carri di Bergamo, sui sentieri ispidi della risalita restano le nuove povertà che la pandemia ha lasciato sul terreno e dentro. Una delle più inquietanti è la "povertà sanitaria" che si sente "a fior di pelle". Errori gravi di visione e tagli a go-go ci impongono di mendicare assistenza molto più di prima. Certo, i medici che giravano di casa in casa, come ai tempi di Scarpati, non ci sono più e neppure quelli che sono andati dai malati a cavallo, come è successo per tanto tempo in un paese della Langa. Oggi si telefona, si scrive su WhatsApp, soprattutto si aspetta. «È il progresso, bellezza» direbbe Humphrey Bogart. È vero, ma è peggio. Intanto, trovare "un dottore di famiglia" è sempre difficilissimo. In tutta Italia si fanno i salti mortali per riempire le graduatorie. A molti medici viene richiesto di aumentare gli orari di visita e di accogliere il maggior numero possibile di mutuiati per non lasciare nessuno indietro. Ma è durissima. Per non dire degli anziani tra centrali o telefoni eternamente occupati o irraggiungibili. Tanto di cappello alla grande disponibilità dei vecchi camici bianchi e alla grande umanità dei nuovi arrivati. Ma tutti, comunque, siamo più poveri. La riforma dei medici di base è al palo e, certo, questo non aiuta.

Le liste d'attesa, poi, sono ormai un classico. Si sta facendo molto dal Piemonte alla Basilicata, ma i tempi, fatte salve le urgenze, sono ancora inaccettabili mentre dal Sud si corre al Nord, come vent'anni fa.

Negli ospedali si lavora al massimo: anche qui, soprattutto nei pronto

soccorso, scarseggiano i sanitari: li si cerca dovunque, da Cuba all'America. Il sovraffollamento non è provocato dagli accessi impropri, ma da carenza di personale e posti letto. Tutto è cambiato: molti ricordano dieci giorni di ricovero per un'appendicite; ora tutti i tempi sono stati compressi e ci sono nuovi protocolli che ci fanno più poveri. La pandemia ha verificato che troppi ospedali sono vecchi; ne arriveranno dei nuovi, ma per i nostri nipoti. Alcune assunzioni sono state fatte, ma non bastano ed anche le risorse scarseggiano.

La povertà sanitaria è come un fan-

compleso ed arriva col contagocce. In molti piccoli Comuni si stanno attrezzando, d'accordo con le Asl, vengono allestiti mini-centri sanitari con gli ambulatori dei medici e qualche servizio più comune. È un'ottima strada.

I costi poi sono esplosi: la sanità si porta via circa il 90% dei bilanci delle Regioni che, tra l'altro, stanno aspettando dal governo i soldi spesi negli anni della pandemia; i tickets sono stati necessariamente aumentati ovunque; le visite arrivano a tariffe insostenibili. In queste condizioni è ovvio che quasi 5 milioni di italiani rinuncino alle cure. I centri di volontariato (dalle parrocchie ai centri di prevenzione, al Sermig di Torino) si stanno attrezzando con medici ed infermieri volontari. Le strutture cattoliche, prima di tutte l'ospedale Cottolengo, potrebbero diventare forte valvola di sfogo per ridurre la povertà sanitaria. Ma è una goccia nel mare delle richieste.

Infermieri: c'è un esercito in fuga tra paghe inadeguate e turni massacranti. Chi paga, impoverendosi? Noi. È ovvio che ci sia il privato: è una scialuppa di salvataggio per chi ha soldi o assicurazioni perché costa sempre di più. E chi non può? Aspetta. Funziona benissimo anche come prenotazioni. Tuttavia ci sono alcuni onorari decisamente insostenibili: da 200 a 500 euro per alcune

visite mediche. Il privato è una grande risorsa, ma in un sistema dominato dal pubblico, non viceversa.

Dalla "sanità all'americana" arriva una notizia agghiacciante. A Kansas City, nel Missouri, un uomo di 75 anni che non poteva pagare le cure della moglie l'ha soffocata. Terribile, ma vero.

tasma che gira da Milano a Napoli. Il governo dice che le disuguaglianze verranno colmate con l'assistenza domiciliare, ma è proprio questa che, per anni, è stata dimenticata e saccheggata di mezzi e personale. L'ultimo allarme dalla psichiatria: troppi malati, pochi medici.

Le case della salute si stanno facendo, ma il percorso per realizzarle è



ARGOMENTANDO

L'Amico

Pierpaolo Faccio

Passaggio nel primo buio serale, in questa giornata di metà Maggio indifferente a tutto, all'economia alla politica all'umidità sporca a quei mucchietti di sporcizia stretti nelle fessure del marciapiede. Mi interessa un motivo musicale che all'improvviso mi è entrato in testa e non vuole più andarsene. È così romantico e dolcemente melanconico da farmi accapponare la pelle proprio adesso, gentile lettore, proprio ora che scrivo nella mia testa premendo i tasti del mio virtuale portatile volendo davvero comunicarti tutta la terribile bellezza nel vivere e nel respirare che provo, senza pentimenti per ciò che è stato fatto e con brividi d'attesa per il futuro, senza alcun compromesso. A questo punto sono immerso totalmente nei fatti miei, perfetto nella mia invisibile indissolubile individualità, dimentico dello spazio tridimensionale che cade fragorosamente attorno a me, concentrato nella mia intensa, misteriosa disgregazione. Capita anche a te, vero? Credo che accada anche a te di essere così stufo del presente da fuggire in un'altra dimensione, in un tuo personale multiverso dove esiste soltanto quel che tu vuoi e le brutture spariscono d'incanto: solo ipotesi felici, parole confortanti, tenerezze morbide ed autentiche. È l'unico momento in cui riesco a parlare senza ipocrisia di me a me stesso. **L'Amico** più difficile.

Dal 19 al 22 Settembre 2024 | Bra Centro Storico

Nel cuore di Bra, una piccola città piemontese famosa per le sue delizie culinarie, si sta preparando un evento che promette di essere un appuntamento imperdibile per gli amanti del buon cibo: il ritorno del festival “Bra’s” a settembre 2024. Questo evento, che si terrà dal 19 al 22 settembre, è una celebrazione dei prodotti enogastronomici locali, con un focus particolare sulla Salsiccia di Bra, un prodotto unico che si distingue per essere l’unico fatto con carne di vitello. Ma non è solo la salsiccia ad essere protagonista; anche il formaggio Bra DOP, il pane e il riso, tutti prodotti distintivi di Bra, avranno un ruolo centrale in questa festa dei sensi. Il festival vedrà la partecipazione di chef stellati, che si cimenteranno in show cooking e prepareranno piatti esclusivi per l’occasione, esaltando i sapori autentici di questi ingredienti di alta qualità. La manifestazione si propone di essere un punto di riferimento per il turismo enogastronomico, valorizzando le eccellenze del territorio e offrendo un’esperienza dei sapori di alto livello. Bra’s non è solo un’occasione per gustare cibo eccellente, ma anche per godere delle bellezze di Bra, una città che sa come accogliere i suoi visitatori con calore e ospitalità. Tra le vie del centro storico, sotto i portici dell’ala storica di Corso Garibaldi, si potrà vivere un’atmosfera unica, che combina tradizione e innovazione, cultura e divertimento. Mentre si attende con ansia “Bra’s 2024”, si possono già immaginare le strade animate da appassionati di gastronomia, pronti a scoprire e riscoprire i sapori autentici di Bra. Sarà un’edizione da non perdere, un’esperienza che rimarrà impressa nei ricordi e nei palati di chi parteciperà. Luigi Barbero, direttore dell’associazione commercianti braidese, impegnata nell’organizzazione dell’evento insieme al Comune di Bra, esprime grande ottimismo per l’imminente manifestazione: “Bra’s è più di un festival; è una vetrina di eccellenza del nostro territorio, un’opportunità per riscoprire e valorizzare la nostra identità culturale e gastronomica. Questo evento rappresenta un momento cruciale per la promozione dei nostri prodotti locali e per l’incremento dell’attività commerciale. Quest’anno si preannuncia un’edizione speciale che attirerà visitatori da ogni dove, consolidando il nostro impegno verso l’eccellenza enogastronomica e l’ospitalità che caratterizza Bra.”

In foto l’inimitabile salsiccia, il pane di Bra, una forma fi formaggio Bra e il riso braidese

ASPETTANDO IL CUORE SAVORITO DI BRA



SCAN ME
PER MAGGIORI
NFORMAZIONI

www.brasfestival.it
0172 413030
Segui le pagine social per non perderti gli aggiornamenti

BRA'S

IL FESTIVAL DELLA SALSICCIA
del formaggio, del pane e del riso di Bra
19-22 SETTEMBRE 2024

BRA | CENTRO STORICO

Assegnati i premi Gender Equality (Pulsee Luce e Gas) e Sostenibilità (Ente Turismo Langhe Monferrato Roero)

Al Festival Tv di Dogliani premiati Monica Maggioni e Vincenzo Venuto

Al via il Festival della Tv di Dogliani che si terrà il 24, 25 e 26 maggio. Si tratta di un evento di livello internazionale che da anni porta in Langa i personaggi di primo piano dello spettacolo e dei media. Occasione per riflessioni, dibattiti e approfondimenti di grande spessore.

Fra gli eventi segnaliamo due premi importanti, uno dei quali vede coinvolto direttamente l'Ente Turismo Langhe e Roero.

Diversità e inclusione e Sostenibilità sono infatti i temi al centro di due speciali cerimonie e talk dedicati: nel programma della tredicesima edizione per la prima volta sono stati assegnati due premi, promossi dal Festival della TV insieme a due partner speciali, Pulsee Luce e Gas (Gruppo Axpo Italia) e Ente Turismo Langhe Monferrato Roero.

Diversità e inclusione sono temi centrali per Axpo Italia, quarto operatore energetico nazionale. Axpo persegue l'obiettivo della gender equality in un settore, quello dell'energia, votato tradizionalmente al maschile e già oggi la società vede una popolazione femminile al 47% sul totale dei dipendenti tra le sedi di Genova, Milano e Roma. Il riconoscimento verrà consegnato sul palco di Piazza Umberto I venerdì 24 maggio alle 19.10.

Non meno centrale il tema della Sostenibilità, un riconoscimento che il Festival della TV propone per il primo anno con Ente Turismo Langhe Monferrato Roero e riservato a quei giornalisti che si sono contraddistinti nell'affrontare



Bruno Bertero: «L'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero intende quest'anno dare un segnale forte alla manifestazione»

le sfide dell'emergenza climatica e della sua comunicazione trasformandola in un'occasione per il supporto allo sviluppo e all'attivazione di un turismo responsabile nei confronti dell'ambiente, dell'economia e della società locale. Il Premio Sostenibilità sarà conferito a Vincenzo Venuto, biologo, divulgatore scientifico, autore televisivo e notissimo conduttore televisivo di Melaverde su Canale 5. Gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sono al centro del progetto di Ente Turismo Langhe Monferrato Roero per un turismo sostenibile capace di superare la sfida tra presenze turistiche, natura e

paesaggi Unesco. Il premio a un divulgatore come Venuto che da sempre mette al centro del suo lavoro l'equilibrio tra uomo e natura, abbraccia dunque la più sfidante attualità. Il riconoscimento verrà consegnato sul palco di Piazza Belvedere sabato 25 maggio alle 16.15. «Condividendo con il Festival della tv e dei nuovi media i temi e gli approfondimenti proposti sul tema della comunicazione – spiega il direttore generale Bruno Bertero –, l'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero intende quest'anno dare un segnale forte alla manifestazione. Il Premio Sostenibilità che abbiamo



volutato proporre per la prima volta in questa occasione, insieme con il Festival, nasce per dare un riconoscimento a quei giornalisti che si siano particolarmente distinti per l'impegno in favore della divulgazione di tematiche green, sociali e a tutela dell'ambiente. Siamo quindi lieti di assegnare la prima edizione di questo Premio a Vincenzo Venuto, divulgatore scientifico e amante della natura che, attraverso il proprio lavoro, ha saputo far conoscere al grande pubblico l'importanza della biodiversità. Il Premio è anche un pretesto per raccontare il nostro impegno come ente che promuove la destinazione

turistica di Langhe Monferrato Roero, a dieci anni dal riconoscimento UNESCO, nella costruzione di percorsi sempre meno scontati, che possano proporre un nuovo modello di turismo consapevole e responsabile. Le nuove sfide che ci attendono riguardano infatti la responsabilità di preservare il nostro territorio, con le sue peculiarità e specificità di paesaggi, i suoi prodotti tipici, la sua identità e le sue comunità locali. E così anche le sue fragilità. Pensiamo a quello che sarà il turista del 2030, quando nel mondo viaggeranno 1 miliardo e 800 milioni di persone, contro le 980 milioni di adesso. E vogliamo orientare il modello dell'offerta essendo concreti nella direzione dell'Agenda 2030, proponendo una fruizione del territorio lenta e rispettosa e percorsi di responsabilizzazione dei cittadini, degli operatori e quindi anche dei turisti».

NOTIZIE IN BREVE

Venerdì 24 maggio a Bra gli Aperitivi in consolle durano fino al 28 giugno



In alto i calici: venerdì 24 maggio, a Bra, scattano gli Aperitivi in consolle. L'appuntamento è dalle ore 19 nelle vie del centro tra cocktail, allegria e tanta musica.

L'esperienza è di quelle da non perdere per un aperitivo in compagnia o un flirt a base di prosecco, spritz, mojito... Un bel pot-pourri di robe buone, tanto da bere quanto da mangiare. Fate la vostra scelta e ricordatevi che si brinda ogni venerdì fino al 28 giugno.

Nel frattempo, alla salute!

S.G.

In foto una passata edizione degli Aperitivi in consolle, a Bra

Modifiche alla viabilità per Aperitivo in consolle

Il 24 maggio prende il via la nuova edizione di Aperitivo in consolle, manifestazione sempre molto partecipata che si svolgerà tutti i venerdì dalle 19,30 alle 24 fino al 28 giugno 2024. Per consentire lo svolgimento dell'evento, organizzato dall'omonima associazione che raccoglie dodici locali cittadini, sono state introdotte alcune modifiche alla viabilità urbana.

Innanzitutto, viene introdotto un divieto di transito dalle 19,30 del venerdì alle 2 del sabato in via F.lli Carando-via Principi di Piemonte-via Marconi (tratto compreso tra via Vittone e via Aldo Moro), in via Cavour, tratto compreso tra ingresso parcheggio piazza Carlo Alberto e l'area pedonale, in via Sarti, in via Audisio (tratto piazza Roma-via F.lli Carando), via Vittorio Emanuele (1° tratto, fino a intersezione con via Pollenzo) e via Pollenzo.

In secondo luogo, è previsto un divieto di sosta durante le serate della manifestazione e per consentire le successive operazioni di pulizia dalle 19,30 del venerdì alle 8 del sabato in via F.lli Carando-via Principi di Piemonte-via Marconi (tratto compreso tra via Vittone e via Aldo Moro), in via Sarti (primo tratto), in via Audisio (tratto piazza Roma-via F.lli Carando), via Cavour (tratto compreso tra l'ingresso al parcheggio di piazza Carlo Alberto e l'area pedonale).

Infine, per ragioni di ordine pubblico e decoro urbano, in tutto il centro abitato, nei venerdì compresi tra il 24 maggio e il 28 giugno, dalle 19,30 e fino al termine della manifestazione, viene vietata la vendita per asporto di alimenti e bevande in contenitori di vetro.

Sommariva del Bosco: parole che curano

«**P**arole e gesti che curano» per ricordare don Piero Balestro nel trentesimo anniversario della morte. Appuntamento sabato 25 maggio dalle ore 9.30 alle ore 12 per un incontro sul tema, che vedrà alternarsi importanti interventi, presso l'Auditorium Vittorio Amedeo di Seyssel d'Aix, chiesa dei Battuti Bianchi (piazza Vittorio Veneto, 10).

S.G.

Struttura del Dipartimento di Prevenzione con sede ad Alba

Igiene e Sanità: Salvatore Zitto nuovo responsabile nell'Asl Alba-Bra

L'ASL CN2 presenta il dottor Salvatore Zitto, 57 anni, nato a Nicosia (EN), nuovo Direttore della S.C. Servizio di Igiene e Sanità Pubblica. Laureatosi in Medicina e Chirurgia con il massimo dei voti nel 1993 presso l'Università degli Studi di Catania, il dottor Zitto si è specializzato con lode in Igiene e Medicina Preventiva nel 1999.

Diventa Dirigente Medico nel 2000 con un incarico presso il S.I.S.P. di Fossano (CN) e ne gestisce le attività di vaccinazione, medicina dei viaggi, polizia mortuaria, pratiche edilizie, educazione sanitaria. Dal 2003 al 2007 è referente organizzativo per il Distretto Fossano-Savigliano e, dal 2008, responsabile della Medicina dei Viaggi. Dal 2015 assume il coordi-



namento della Medicina dei Viaggi per l'intera ASL CN1, sino a diventarne Responsabile nel 2023.

Da fine 2023 è il nuovo Direttore del S.I.S.P. (Servizio di Igiene e Sanità Pubblica) dell'ASL CN2, strut-

tura del Dipartimento di Prevenzione con sede ad Alba.

«Siamo molto orgogliosi di avere con noi un professionista dell'esperienza del dottor Zito. Grazie al suo arrivo presso il nostro S.I.S.P., la nostra ASL avrà la possibilità di proseguire nella storica efficienza nel dare una risposta adeguata alle necessità della cittadinanza e possibilmente incrementarla» dichiara Massimo Veglio, Direttore Generale dell'ASL CN2.

Durante la sua carriera, il dottor Zitto ha partecipato a numerosi studi ed è autore di diverse pubblicazioni in ambito di immunizzazione e vaccinazione. All'attività medico-scientifica affianca quella di docente presso corsi di formazione sui temi delle

malattie infettive e della Medicina dei Viaggi.

È sposato con due figli e, nel tempo libero, ama praticare sport (è un ex pallavolista semi-professionista), ascoltare musica e suonare la chitarra.

Il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione (S.I.S.P.) tutela la salute dei cittadini e della comunità negli ambienti di vita.

Il S.I.S.P. si occupa - fra le molteplici cose del suo campo di intervento - di rilasciare i pareri di idoneità igienico-sanitaria sulle abitazioni nell'ambito delle pratiche per l'acquisizione di permesso di soggiorno, visto per familiari al seguito, contratto di soggiorno per lavoro subordinato o assegnazione casa popolare e verifica eventuali inconvenienti

igienico-sanitari a seguito di segnalazioni.

Controlla, inoltre, la regolarità igienico-sanitaria delle strutture e delle attività ricettive, scolastiche, sportive, di reclusione, per trasporto infermi. Verifica la regolarità delle attività estetiche, compresi acconciatori, solarium, tatuaggi e piercing, produzione e commercio di cosmetici. Il Servizio effettua controlli sulla produzione, detenzione e commercio di generi merceologici vari nell'ambito delle attività previste dal Regolamento Reach sulle sostanze chimiche. Fornisce pareri sull'utilizzo di gas tossici in ambienti produttivi ed espleta le pratiche riguardanti le autorizzazioni all'impiego di macchine radiogene e sostanze radioattive.

TRE GIORNI DI INCONTRI NEL PICCOLO E SUGGESTIVO BORGO

LA COMUNICAZIONE? HA TEMPI INCERTI

Festival della TV a Dogliani

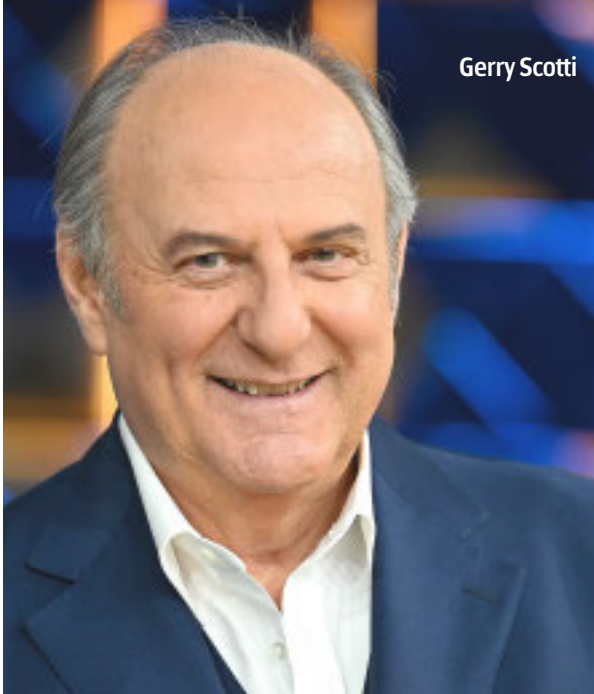
Inizia venerdì 24 maggio l'edizione 2024 del Festival della TV di Dogliani, ormai appuntamento fisso per tutti i professionisti e gli appassionati di informazioni, comunicazione e cultura. La tematica del 2024 è «Tempi esponenziali», unito alle celebrazioni per i 70 anni di Rai e di televisione italiana. Tanti gli ospiti che animeranno gli incontri nel piccolo borgo della Langa condividendo con il pubblico esperienze, competenze e aneddoti.

Di seguito il programma completo.

Venerdì 24 maggio

Piazza Umberto I:
16.00: Le Cortesie per gli Ospiti. Csaba Dalla Zorza, Tommaso Zorzi, Roberto Valbuzzi con Alberto Infelise
17.00: Non solo Pechino Express. Costantino della Gherardesca con Roberto Pavanello
18.00: Urbano Cairo dialoga con Barbara Palombelli
19.00: Consegna Premio PULSEE LUCE e GAS Gender Equality a Monica Maggioni
19.10: Monica Maggioni dialoga con Francesca Sforza

Piazza Belvedere:
16.00: La Narrazione di un territorio e il suo risvolto turistico. Bruno Bertero con Emanuela Rosa-Clot
17.00: Fabio Caressa e Eleonora Caressa con Elvira Serra
18.00: La cultura tra investimento pubblico e privato. Alessandro Giuli, Evelina Christillin, Giuliana Cirio con Francesco Marino
19.00: Come raccontare un territorio attraverso un film: il caso Trifole. Umberto Orsini, Gabriele Fabbro, Mariano Rabino e



Gerry Scotti

Steve Della Casa
Cinema Multilanghe sa la grande
19.30: QUANDO ERAVAMO PADRONI DEL MONDO. Spettacolo di e con Aldo Cazzullo

Piazza Carlo Alberto
16.00: Gli Autogol con Roberto Pavanello
17.30: I Santi Francesi con Luca De Gennaro
18.30: Tra Tv e Social Media. Eleonora Riso (vincitrice Masterchef), Niccolò Califano, Aurora Cavallo - Cooker Girl, Vincenzo Piscopo con Roberto Pavanello
19.30: Cosa fanno le femmine quando vanno in bagno. Guido Catalano con Emilio Targia
22.00: DJ Set con Luca Morino

Sabato 25 maggio

Piazza Umberto I:
10.15: Il Futuro dei giornali nell'era della disintermediazione: il caso Le Monde". Jérôme Fenoglio con Aldo Cazzullo
11.00: Cristina Parodi dialoga con Elvira Serra
12.00: Gerry Scotti dialo-

ga con Alberto Infelise
15.15: Paola Perego dialoga con Alberto Infelise
16.00 Europa/America: elezioni a confronto nel quadro della crisi geopolitica mondiale. Stefania Aloia, Francesco Cancellato, Emiliano Fittipaldi, Andrea Malaguti, Mario Sechi, Barbara Stefanelli con Annalisa Bruchi
17.30: Massimo Giletti dialoga con Alessandra Comazzi
18.15: I tempi esponenziali dell'informazione. Giovanni Floris e Andrea Malaguti
19.00: Francesca Fagnani dialoga con Massimo Giletti

Piazza Belvedere:
10.30: I Reali: dal gossip a storia, fra libri, documentari e social. Luisa Ciuni e Alessio Orsingher
11.30: Gli Antitetici: conversazione tra Charley Vezza e Piero Lissoni con Paola Manfrin

Nel weekend torna la manifestazione che porta nel cuneese i grandi nomi del giornalismo e dello spettacolo, con un'attenzione speciale ai 70 anni della televisione italiana



Cristina Parodi

12.30: Il manager delle star: un mestiere difficile? Lucio Presta con Elvira Serra
15.00: Tempi esponenziali, lavori esponenziali. Lea Rossi, Giuseppe Garesio, Alberto Tortone con Andrea Bignami
15.45: L'eredità del pensiero di Luigi Einaudi nell'Italia di oggi. Domenico Siniscalco con Andrea Bignami
16.15: Consegna Premio ENTE DEL TURISMO LANGHE, MONFERRATO, ROERO, per la SOSTENIBILITA' a Vincenzo Venuto
16.30: La natura al centro. Vincenzo Venuto con Roberto Pavanello
17.30: Super AI: le potenzialità dell'intelligenza artificiale che non immagina. Paolo Giovine, Emanuela Girardi, Paolo Soddu, Riccardo Botta, Emanuele Castagno e Tonia Cartolano

Cinema Multilanghe sa la grande
18.30: RADIO LINETTI LIVE con Linus

Piazza Carlo Alberto:
11.00: Il caso Gialappa's. Giorgio Gherarducci, Francesco Lauber con Roberto Pavanello
12.00 I Mestieri della TV: le professioni che creano una trasmissione televisiva. Duccio Forzano, Andrea Canino, Riccardo Topazio, Paolo Gep Cucco con Pietro Galeotti
15.15: Un Caffè con l'assassino. Rossana De Michele, Raffaella Fanelli con Emilio Targia
16.15: I trent'anni di Hollywood Party, Steve Della Casa con Alberto Infelise
17.00: La musica che gira intorno. Luca De Gennaro, Stefano Senardi e Mary Cacciola
18.00: Populismo, cattiva educazione e il potere della musica. Vinicio Caposela con Luca De Gennaro



Francesca Fagnani

e Anna Bonalume
22.00: DUB FILES by Paolo Baldini - dub set

Domenica 26 maggio

Piazza Umberto I:
10.30: Enrico Mentana dialoga con Annalisa Cuzzocrea
11.30: Oltre il Terzo polo Tv: il caso Warner Bros. Discovery. Aldo Cazzullo con Alessandro Araimo
12.30: Dario Vergassola dialoga con Pietro Galeotti
15.30: Faccia a Faccia. Giovanni Minoli e Salvatore Merlo
16.30: Cash or Trash - Chi offre di più?. Paolo Conticini con Alberto Infelise
17.30: Due volti, mille storie. Corrado Formigli e Luca Zingaretti
18.30: Non solo Le Iene. Max Angioni con Alberto Infelise

Piazza Belvedere:
11.15: Evadere l'evasione. Fausto Amodei e i Cantacronache. La nascita della canzone d'autore in Italia. Fausto Amodei, Giovanni De Luna con Carlo Pestelli
12.15: Little Big Italy. Francesco Panella con Paolo Vizzari
15.15: Dal Post: l'informazione spiegata bene. Luca Sofri con Claudio Giunta
16.15: La Biblioteca dei Sentimenti. Franco Arminio con Simonetta Sciandivasci
17.15: Memologia: dialogo sui meme. Claudia Grande, Daniele Zinni con Max Magaldi
18.15: Cronache di Spogliatoio. Giulio Incagli, Giuseppe Pastore, Fernando Siani con Emilio Targia

Piazza Carlo Alberto:
10.30: Il Forno delle Maviglie. Con Fulvio Marino e Lorenzo Cresci

11.30: Saranno Cuochi. Riccardo Valentini e Chef Gipponi dialogano con Lorenzo Cresci.
16.00: La buona Terra. Dal campo alla tavola. Marco Pedroni, Francesco Cancellato, Chiara Bardini e Rudi Bressa
17.00: Antonio Ornano dialoga con Emilio Targia
18.00: Di cosa si parla quando si parla di Ambiente. Federico Quaranta, Teo Musso, Kristian El Dosoky, Giovanna Zacchi, Monica Pasquarelli con Rudi Bressa

CASA CONFINDUSTRIA CUNEO

Piazza Umberto I:

Venerdì 24 maggio
Ore 19.00: Il Coraggio di provarci. Una storia controvento di Cristina Scocchia con Giuliana Cirio

Sabato 25 maggio
Ore 9.30: Happy Days di Emilio Targia con Paolo Cornero
Ore 11.00: Laboratori e attività per bambini e famiglie
Ore 14.30: Leadhers di Tonia Cartolano con Raffaele Viglione
Ore 16.00: Laboratori e attività per bambini e famiglie
Ore 18.30: Love Harder di Barbara Stefanelli con Giuliana Cirio

Domenica 26 maggio
Ore 9.30: La Rassegna Stampa di Mario Sechi
Ore 11.00: Laboratori e attività per bambini e famiglie
Ore 14.30: L'Altra. Storia di un'amante. Elvira Serra con Andrea Luatello e Raffaele Viglione
Ore 16.00: Laboratori e attività per bambini e famiglie



in diretta da
DOGLIANI
24 | 25 | 26
Maggio 2024

INGRESSO GRATUITO
festivaldellatv.it

OFFICIAL MOBILITY
PARTNER



We like to be different

a cura di Studio Dentistico Petrini

SORRISO COMPLETO IN UNA MATTINA!



La perdita dei denti è un'esperienza emotivamente complessa che influenza la qualità della vita e la fiducia in se stessi. Se hai denti che si muovono, devi estrarre uno o più denti o la prospettiva di una protesi rimovibile ti causa disagio, l'implantologia a carico immediato potrebbe essere la soluzione che stavi cercando.

La sfida della perdita dei denti

Le cause comuni della perdita dei denti ??, come la carie, la parodontite o traumi possono generare sentimenti di grande preoccupazione. Per molti anni, l'opzione principale per affrontare queste sfide era rappresentata dalle dentiere. Tuttavia, con gli avanzamenti tecnologici, oggi possiamo contare sugli **impianti dentali**,

protesi fisse che offrono numerosi vantaggi rispetto alle protesi mobili.

Metodo «Denti Fissi e Immediati: sorriso completo in una mattinata»

Se provi questi timori:

- **paura di non poter sottoporli all'impianto** a causa della mancanza di osso
- **ansia legata all'attesa** di dover rimanere per giorni, se non mesi, senza denti
- disagio **emotivo** di dover ricorrere ad una protesi mobile

Sappi che c'è una soluzione: **da oltre 12 anni** grazie all'esperienza del nostro studio e alle nuove tecnologie, ci occupiamo di impianti dentali cercando di rendere ogni trattamento il più efficiente possibile.



Il nostro obiettivo è infatti quello di restituirti il tuo sorriso **in modo rapido e indolore nell'arco di una mattinata.**

Con il nostro metodo non dovrai più tornare a casa senza denti!

Immagina di entrare nel nostro studio alle 9, con i tuoi vecchi denti o portando con te la tua dentiera e di **uscire, nel giro di una mattina, con nuovi denti fissi** ed esteticamente belli. Il nostro metodo garantisce un'esperienza non solo immediata ma anche confortevole e accogliente.

Non importa quanto complesso possa sembrare il tuo caso o se c'è una mancanza di osso, **vogliamo rassicurarti**: troveremo il modo per

aiutarti. Anche se il tuo caso è particolarmente complicato, **magari ci vorrà un po' più di tempo ma affronteremo la sfida** insieme, valutando il percorso migliore per ridarti il sorriso che meriti.

MASSIMA TRANQUILLITÀ CON LA COPERTURA SORRISO GARANTITO

La copertura sorriso garantito è una vera e propria garanzia studiata per darti il massimo della serenità per un periodo di **5 anni**.

Ma come funziona?

Programmiamo insieme una serie di controlli e check-up volti a mantenere gli impianti e le protesi nella loro massima efficienza possibi-

le. Il nostro obiettivo è quello di darvi la massima tranquillità!

Cosa copre la garanzia?

La copertura sorriso garantito ti assicura da vari problemi, come danni accidentali o difetti che possono sorgere nel corso di questo periodo.

La testimonianza di Claudio

Riportiamo l'esperienza di Claudio, un nostro paziente che dopo anni di sacrifici e difficoltà è finalmente tornato a sorridere e ad avere fiducia nelle cure dentali: *"Ho sempre avuto problemi ai denti, dall'età di 8 anni. Avrò anche dei denti non perfetti, per carità, ma per 20 anni - ora ne ho 58 - sono sempre andato da uno fida-*

to, che però non riusciva mai a risolvermi i problemi in modo definitivo: aggiustava da una parte e si rompeva dall'altra.

Mi sono trovato con una bocca bruttina pur essendomi sempre curato. Avevo paura di restare in una trappola, non riuscire mai a risolvere il problema. Allora ho deciso di cambiare e sono andato allo Studio Dentistico Petrini ed è riuscito a risolvere il problema! Riesco di nuovo a mangiare, anche il panino strappare!... E sorridere! Lo consiglio assolutamente."

Immagina di poter riscoprire **il piacere di sorridere di nuovo con fiducia, di gustare il cibo senza preoccupazioni e di vivere ogni momento con una nuova vitalità**, proprio come Claudio!

E ricorda: il tuo sorriso è anche il nostro!



Studio Dentistico Petrini
Via Giuseppe Verdi, 5, 12042 Bra CN
Contatti: 0172 432764 - 3347367190
www.petrinistudiodentistico.it



Informazione sanitaria ai sensi delle leggi 248/2006 e 145/2018. Direttore Sanitario Dr. William Petrini, iscritto all'ordine dei Medici ed Odontoiatri di Torino n.3100

Con il concerto Gospel a cura del River Sound Gospel Choir

San Vittore a Pollenzo

A Pollenzo si preannuncia una festa patronale da urlo! In onore di San Vittore Martire è stato organizzato il concerto Gospel a cura del River Sound Gospel Choir. L'appuntamento da segnare in agenda è sabato 25 maggio, alle ore 20.45, presso la chiesa parrocchiale con ingresso libero. L'iniziativa è finalizzata alla raccolta fondi per il progetto generale di recupero e valorizzazione del complesso monumentale della chiesa di "San Vittore Martire" di Pollenzo. Durante la serata verranno presentati i primi lavori di rilievo a cura dell'architetto Franco Monchiero. Che dite, siete in pole position?

Chiesa di San Vittore
Una piazza di impianto neogotico voluta da Carlo Alberto e dichiarata Patrimonio Mondiale dell'Umanità nel 1997. Una chiesa, quella di San Vittore, sempre in stile neogotico, slanciata e sinuosa nei suoi lineamenti, con all'interno parte del coro proveniente dall'antica Abbazia di Staffarda. Questi i due ingredienti per un matrimonio d'altri tempi a Pollenzo. La chiesa neogotica di San Vittore Martire a Pollenzo deve la sua costruzione agli interventi voluti dal Re



Carlo Alberto fin dal 1832, su progetto degli architetti Pelagio Palagi ed Ernest Milano. Inaugurata nel 1847, costituisce una par-

te del complesso monumentale della "Reale Villeggiatura" della frazione. L'edificio è in mattoni rossi e ha forme goticheg-

gianti. All'interno si è subito attratti dalle volte a crociera. I turisti che vi entrano, singolarmente o in gruppo con guida, sono veramente tanti, quindi rimane difficile fermarsi in raccoglimento. Dunque non resta che percorrere le tre navate ed ammirare le opere esposte, interessanti e legate anche alle scelte dei Savoia.

San Vittore Martire
Chi era San Vittore? Per spiegarlo dobbiamo fare un lungo passo indietro. Fu Sant'Ambrogio, nella sua Explanatio evangelii secundum Lucam e soprattutto nell'inno in onore dei martiri Vittore, Nabore e Felice, tutti e tre di origine nord-africana, a raccontarci la storia di questo Santo. Vittore era un soldato che nel 303 si trovava a Milano per il servizio militare e che, avendo disertato mentre era in corso nell'esercito l'epurazione contro i cristiani, fu arrestato e, dopo sei giorni di digiuno, trascinato nell'ipodromo del Circo alla presenza dell'imperatore Massimiano e del suo consigliere Anulino. Questi gli ordinarono di convertirsi agli dei, ma Vittore rifiutò e fu allora sottoposto a crudeli torture: cominciarono col bastonarlo e, dopo averlo condot-

to in carcere gli versarono sulle piaghe del piombo fuso, senza però che questo gli provocasse danno. Dopo alcuni giorni riuscì a fuggire, approfittando del fatto che i suoi guardiani dormivano, ma fu quasi subito raggiunto e condotto in un vicino bosco dove gli fu tagliata la testa.

Il suo cadavere rimase insepoltito per una settimana e lo trovò il vescovo San Materno, dandogli onorata sepoltura vicino al luogo dove era stato ucciso. Era tanta la venerazione di Sant'Ambrogio per lui che fece seppellire accanto al suo sepolcro il proprio fratello San Satiro. Nel 1576 San Carlo Borromeo fece una solenne ricognizione delle reliquie del Santo, fino a quel momento sparse in diversi punti della città, e le riunì. Sappiamo che già allora era venerato come patrono degli esuli e dei detenuti. La sua memoria liturgica ricorre il 12 maggio e continua ad essere ricordata dai fedeli, che lo invocano come intercessore e modello di fede in-crollabile.

Silvia Gullino

In foto reliquia di San Vittore, conservata nella chiesa parrocchiale di Pollenzo

ASSOCIAZIONE ALBEDO

Bra, «Il benessere attraverso la tua mente»



Nel caos frenetico di un mondo in cui l'Intelligenza Artificiale sta prendendo il posto delle persone, dove lo stress emotivo sembra prendere il sopravvento, l'associazione culturale Albedo di Bra propone l'incontro dal titolo: "Il benessere attraverso la tua mente". Venerdì 24 maggio, alle ore 20.30, nella sala BrArte (via Vittorio Emanuele, 148) a Bra, sarà ospite la counselor Giovanna Orlando, che attraverso la tecnica delle visualizzazioni e gli archetipi della natura, condurrà il pubblico al raggiungimento di uno stato di maggiore benessere. E quali sono i vantaggi, vi chiederete? È tutto spiegato in questa occasione ideata per conversare e, soprattutto, sperimentare sicurezza, fluidità, serenità, che albergano in ogni persona. E ora le info di servizio. Ingresso libero per i soci, mentre per gli ospiti è ad offerta a partire da 5 euro. Per saperne di più: 3495906451 - 3384204045. Noi vi consigliamo di non perderselo, anche per passare un momento diverso dal solito. L'Associazione Culturale Albedo si rivolge a tutti gli amanti della dolce vita artistica ed è nata con l'obiettivo di creare un punto di riferimento ed un'occasione di aggregazione in un mondo sempre più connesso digitalmente. Tutti gli eventi si propongono come un contenitore creativo, un crocevia di coinvolgenti attività istruttive e divulgative a formare una "rete culturale" di incontro e crescita nella quale condividere con il pubblico la cultura espressa a 360 gradi.

Silvia Gullino

In foto una rappresentanza dell'associazione Albedo di Bra

C.M.srl

NOLEGGI

800 180 430

SALUZZO (CN)

Via Savigliano, 2B

0175 24.96.66

MARENE (CN)

Via Marconi, 98D

PINEROLO (TO)

Str. Val Pellice, 67

0121 50.20.99

www.cmnoleggi.it



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Sabato 18 maggio dedicato alla sfida di un'alimentazione nella direzione della salute

ORGOGLIOSAMENTE SLOW FOOD

L'orgoglio di essere Slow Food rappresentato in una giornata di eventi in tutta Italia, da Nord a Sud.

Anche Bra si è unita alla grande festa dello Slow Food Day, che è stato celebrato sabato 18 maggio. Un giorno in cui le associazioni territoriali e regionali e le Comunità Slow Food italiane hanno riaffermato il vero valore del cibo e il piacere del gusto.

Giornata ricca di iniziative quella proposta da Slow Food Bra, guidata dal fiduciario Gianni Milanesio, che ha inaugurato un evento dedicato al tema alimentazione e salute nella sala nobile di Palazzo Mathis.

La serata è stata orientata ai consigli per vivere meglio, grazie agli interventi qualificati della dottoressa Cinzia Ortega, primario di oncologia all'ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno e di Claudia Molino, dottoressa in psicologia. La dottoressa Ortega, oltre a vantare una ricca esperienza presso l'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di Candiolo, è nota, a tutti i livelli, per la sua grande professionalità e competenza in campo oncologico, in particolare nell'ambito delle patologie oncologiche per le quali è diventata importante riferimento nazionale.



Grande successo dello Slow Food Day a Palazzo Mathis

In sintonia con lo spirito di ricerca clinica dell'Istituto, per anni ha gestito protocolli multicentrici per la sperimentazione di terapie innovative, in sinergia con i principali centri oncologici nazionali ed internazionali, instaurando importanti collaborazioni scientifiche e professionali come si può evincere dalla sua

produzione scientifica. «Un'alimentazione controllata - ha spiegato la Ortega - può portare benefici evidenti alla nostra salute e prevenire molte malattie. Vive più a lungo chi mangia di meno e correttamente. Per vivere in modo sano, bisogna associare alla giusta alimentazione una buona attività fisica: bastano



trenta-quaranta minuti di camminata veloce per riuscire a mantenere un corretto trofismo muscolare e tenere in allenamento l'apparato cardiovascolare. Il piatto ideale? Verdura associata a proteine o carboidrati come un piatto di pasta con il sugo al pomodoro che è ricco di antiossidanti ed è promosso dalla dieta mediterranea. No, invece, alle bibite gassate, perché sono molto zuccherate. Per quanto riguarda i bambini, è meglio cominciare a educarli adesso ad una corretta alimentazione».

Domande e curiosità si sono alternate in un talk moderato da Cinzia Tortore, che ha coinvolto numerosi partecipanti, tra i quali anche il sindaco di Bra, Gianni Fogliato e l'assessore Anna Brizio.

na brizio. In mezzo le degustazioni guidate da Lorenzo Tablino, divulgatore e grande esperto di vini, che ha sposato il gusto del sapere a quello della tavola. Ultimo, ma non ultimo, l'aperitivo con i prodotti del Mercato della Terra, che rispondono al detto: buono, pulito e giusto. Insomma, ce n'era per tutti i gusti... E che gusti!

Silvia Gullino

In foto lo Slow Food Day a Bra

Impresa Abile
il partner per
il tuo recruiting

LEGGE

68/99

ORIENTIAMO - SELEZIONIAMO
FORMIAMO - INSERIAMO
SUPPORTIAMO

per informazioni

s.aledda@aproformazione.it - Tel e Whapp: 338.3660582

Sede di ALBA - Str. Castelgherlone, 2/A
Tel. 0173.28.49.22 - informa@aproformazione.it

aproformazione.it

L'edizione 2024 del Premio "Giuseppe Manassero" è andata al prof. Matteo Saudino

I vincitori dell'Arpino

Aprire l'edizione 2024 del Salone del libro per ragazzi è stata, nel pomeriggio di domenica 19 maggio, la consegna del Premio "Giovanni Arpino", concorso nazionale dedicato alla letteratura per ragazzi intitolato alla memoria dell'omonimo scrittore, molto legato alla città della Zizzola.

Per la Categoria 6-9 anni, è risultato primo classificato "L'estate che sparirono i cani" di

Cristò (ed. Giunti), ritenuto "un meraviglioso ritorno alla magia delle vacanze estive e una celebrazione degli animali e della natura quali stupefacenti maestri di pace"; sul secondo gradino del podio "Gli omini delle parole" di Fabrizio Silei (Sabir Edizioni), "esilarante racconto alla scoperta dei pensieri e dell'affascinante meccanica delle parole. Un semplice ma efficace elogio agli 'omini' che

vivono nelle nostre teste".

Per la categoria 10-13 anni, si è aggiudicato il primo premio "Gabbie" di Anna Vivarelli e Guido Quarzo (UovoNero), "un giallo avvincente alla scoperta delle dinamiche delicate tra famiglia e disabilità" in grado di offrire "un brillante spaccato della vita ottocentesca di Torino"; secondo classificato "Generoso" di Nicola Cinquetti (ed. Lapis), "attuale e bellis-

sima storia sul valore della generosità in risposta alla prepotenza, raccontata con intelligenza e pungente ironia".

Vincitore della Categoria Illustrazione, premiato dall'indirizzo di grafica dell'Istituto "Veslo Mucci" di Bra, "Il Fiore della Vita" di Alberto Pellai con illustrazioni di Ilaria Zanellato per "i sentimenti espressi dai tratti del disegno, che attraverso un'escalation di colori

attraversano e guidano all'interno della trama, aiutando l'immedesimazione di grandi e piccini".

Come già preannunciato alla vigilia del Salone, quest'anno il **premio "Beppe Manassero"**, riconoscimento istituito per ricordare l'ex direttore dell'Ufficio turismo cittadino, è stato consegnato al prof. Matteo Saudino, docente e ideatore del canale YouTube BarbaSophia. (rb)

Bici in città, laboratori, giochi, spettacoli, ludobus e palloncini in piazza Giolitti

Famiglie in Festa il 2 giugno a Bra

Domenica 2 giugno torna a Bra "Famiglie in Festa", evento inserito nell'ambito del calendario di iniziative di "Famiglia sei Granda" del Forum provinciale delle associazioni familiari.

Numerosi gli appuntamenti in programma nel corso della giornata. Dalle ore 9, al via Bici in città con la Uisp, con ritrovo per la partenza in piazza Giolitti. Piazza Giolitti sarà il quartier generale della Festa anche nel pomeriggio: dalle 14.30 laboratorio di lettura (si replica alle ore 16.30) con "Vitamina" e laboratorio 3R "Recupero, Riuso, Riciclo" a cura dell'Associazione Piedi x Terra e

della Cooperativa Alice.

Dalle 15 alle 18 "Giochiamo a dama e costruiamo strategie" con i giochi da tavolo per tutti a cura dell'Ordine della Rocca.

Alle 15.30 esibizione del gruppo "I Cera una Volta", con spettacolo dei burattini, ludobus e palloncini.

Ingresso gratuito a tutti gli eventi, senza necessità di prenotazione. In caso di maltempo i laboratori e l'esibizione del gruppo "I Cera una Volta" si sposteranno presso il complesso "Arpino" adiacente alla biblioteca. Durante tutto l'evento sarà possibile richiedere la Carta F6G, per chi fosse interessato. (em)

Il 2 giugno Bra celebra la Festa della Repubblica

Cerimonia pubblica alle 10 in piazza Caduti per la Libertà

Domenica 2 giugno 2024 la Città di Bra celebrerà la Festa della Repubblica Italiana, nata 78 anni fa con il referendum a suffragio universale indetto per scegliere la forma istituzionale da dare al Paese, che segnò anche l'ingresso delle donne nella vita politica italiana. Come da tradizione, in piazza Caduti per la Libertà, a partire dalle 10, si terrà la cerimonia pubblica con l'intervento delle Autorità. A seguire, interludi musicali a cura di Paola Bertello e Valerio Mosso. (em)

FINO ALL'11 AGOSTO

Servizi scolastici comunali: al via le iscrizioni

Dal 23 maggio e fino all'11 agosto 2024 è possibile iscriversi ai servizi scolastici comunali di mensa, pre-orario, post-orario e doposcuola per l'anno scolastico 2024/2025. Le iscrizioni dovranno essere effettuate esclusivamente in modalità telematica attraverso il portale "Spazio Scuola" raggiungibile nella sezione Servizi scolastici del sito www.comune.bra.cn.it.

Il portale delle iscrizioni Spazio Scuola on line sarà attivo fino alle 24 dell'11 agosto. La mancata iscrizione sarà considerata una rinuncia al servizio. Le richieste di accesso ai servizi scolastici successivamente a tale data dovranno essere presentate on line mediante accesso allo Sportello telematico del Comune mediante richiesta di iscrizione tardiva al servizio mensa (con applicazione della tariffa intera), ovvero richiesta di inserimento in lista d'attesa per i servizi di pre orario, post orario e doposcuola; le richieste di inserimento in lista d'attesa saranno accettate previa verifica della disponibilità di posti. Il servizio di mensa scolastica è rivolto agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado con rientro pomeridiano. Il servizio viene addebitato in base al numero di pasti effettivamente consumati dal proprio figlio/a. Il pagamento del servizio va effettuato anticipatamente mediante ricariche periodiche.

Il servizio di pre orario consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza ai bambini delle scuole dell'infanzia e primarie, nelle fasce orarie precedenti il normale orario scolastico.

Il servizio di post orario infanzia (continua la sperimentazione anche per l'anno scolastico 2023/2024) è attivato nelle scuole dell'infanzia che raggiungono il numero minimo di 10 partecipanti, dal lunedì al venerdì, per la durata di un'ora e trenta minuti a decorrere dal termine delle attività scolastiche e secondo quanto previsto dalla delibera di Giunta n. 77 dell'11/04/2023.

Il servizio di post orario scuola primaria è attivo esclusivamente nella scuola primaria E. Mosca, dal lunedì al venerdì, dal termine delle attività scolastiche e fino alle 18. Il servizio di dopo scuola è rivolto agli alunni frequentanti le scuole primarie statali del territorio a tempo modulo, promuove attività educative di alto livello, finalizzate ad offrire supporto ed assistenza allo studio per lo svolgimento dei compiti e iniziative di gioco e svago. I genitori degli alunni che frequentano il servizio di doposcuola, potranno richiedere anche il servizio mensa.

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Scuola al numero 0172.438238 o alla mail: ufficio.scuola@comune.bra.cn.it. (rb)



CUPOLELIDO
acquaparco

PROSSIMAMENTE...

ESTATE 2024

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.381280

Giovedì 16 maggio, al Crocicchio, presentato il libro “Il profitto e la cura” di Cinzia Scaffidi

L'appello del Caffè Letterario di Bra per salvare il pianeta

Si chiude con un'altra serata ricca di partecipazione il Caffè Letterario di Bra, che giovedì 16 maggio ha salutato la 6ª edizione con la presentazione del libro “Il profitto e la cura. La sostenibilità e le voci che non abbiamo ascoltato” (Slow Food editore). L'autrice Cinzia Scaffidi ha interessato, affascinato, incuriosito e fatto riflettere i presenti sul tema della sostenibilità ambientale e del ruolo dell'agricoltura come motore della tanto auspicata transizione ecologica. La sala sold out della libreria Crocicchio conferma il successo del format curato dalla giornalista Silvia Gullino, in collaborazione con l'associazione Albedo e Slow Food Bra, dimostrando come a Bra la cultura abbia un sempre più importante peso specifico. «L'obiettivo che ci eravamo prefissato è stato pienamente raggiunto - dichiara soddisfatta Silvia Gullino -. È stata una rassegna avvincente, abbiamo raccontato tante storie, molte di stretta attualità, nel segno di quella cultura che deve essere il primo pilastro di ogni società che vuole crescere e migliorarsi. Desidero ringraziare il sempre affezionato pubblico, gli ospiti che si sono succeduti e soprattutto Flavia Barberis, Catia Borsotto, Walter Mazza e Gianni Milanese, oltre ai tanti amici sostenitori di questo appuntamento che di anno in anno non finisce di stupire e affascinare. Arrivederci alla prossima stagione».

RDB

In foto l'autrice Cinzia Scaffidi con gli amici del Caffè Letterario di Bra



**CONSORZIO DI TUTELA BAROLO BARBARESCO
ALBA LANGHE E DOGLIANI: ROMANO PRESIDENTE**

E' Sergio Germano il nuovo Presidente del Consorzio di Tutela Barolo Barbaresco Alba Langhe e Dogliani, eletto all'unanimità dall'Assemblea dei produttori tenutasi a inizio maggio. Germano, classe 1965, è produttore a Serralunga d'Alba dell'azienda di famiglia Ettore Germano e da diversi anni consigliere in Consorzio. Nominati anche i Vice Presidenti, Cesare Barbero- Cantina Vignaioli Elvio Pertinace e Gianluca Roggero- San Biagio, e gli altri i membri del Consiglio d'Amministrazione a rappresentanza delle denominazioni tutelate: Michela Adriano- Adriano Marco e Vittorio, Cesare Benvenuto Pio- Pio Cesare, Nicoletta Bocca- San Fereolo, Andrea Boffa- Cortino, Nicola Chionetti- Chionetti, Savio Daniele- Le Strette, Enrico Faccenda- Cascina Chicco, Gianluca Gallo- Cantina Clavesana, Francesco Monchiero- Monchiero Carbone, Diego Morra- Morra Diego, Luca Morra- Morra Stefanino, Bernardino Negro- Pace, Gabriele Occhetti- Cortese Giuseppe, Stefano Pesci- Terre del Barolo, Massimo Rattalino- Rattalino Massimo, Alessandro Rivetto- Alessandro Rivetto, Roberto Sarotto- Sarotto, Federico Scarzello- Scarzello Giorgio & Figli.

LA MOSTRA CHIUDE DOMENICA

Personale di Riccardo Testa

Domenica 26 maggio è l'ultimo giorno per visitare la personale del pittore Riccardo Testa “Volti nel tempo” (orario 10-12). Sabato 25 maggio gli orari sono 10-12 e 16-19 e alle ore 18 è in programma un finissage a cui prenderà parte il noto critico d'arte Giorgio Gregorio Grasso, che terrà una conferenza dedicata al pittore braidese con focus sulle opere esposte. Ingresso libero. La rassegna, curata da Salvo Nugnes, presidente di Spoleto Arte, è allestita presso la galleria BrArte (via Vittorio Emanuele II, 148) che di recente ha festeggiato un anno di vita e di impegno culturale, portato avanti con passione dalla presidente Agata Comandè.

S.G.

Silvia Gullino in foto con Salvo Nugnes e Riccardo Testa

Elezioni Regionali - 8/9 giugno 2024

PARTITO POPOLARE EUROPEO

BERLUSCONI

CIRIO

UDC - PLI

**DA SEMPRE
LIBERI E
MODERATI**

**FORZA ITALIA
AL GOVERNO
DEL PIEMONTE**

torinoforzaItalia.it

Committente responsabile: Movimento Politico Forza Italia in persona del legale rappresentante p.t.

Bra, nella chiesa dei Fratini per la festa di Santa Rita da Cascia

TRIONFO DI ROSE PER S. RITA

È la Santa degli “impossibili” e il suo simbolo principale è la rosa, oltre alla spina e alle api. Lei è Rita da Cascia, una delle sante più venerate in Italia e nel mondo cattolico, di cui il 22 maggio ricorre la festa.

Un appuntamento molto sentito anche a Bra con la chiesa di Santa Maria degli Angeli che si è trasformata in un tripudio di rose, candele, preghiere e di celebrazioni eucaristiche già alle prime ore del mattino.

Nell'omelia padre Oreste ha ricordato come Santa Rita fosse rimasta saldamente unita a Cristo in tutte le varie fasi della sua vita in cui è stata donna, sposa, madre, vedova e religiosa.

«Santa Rita è un modello per tutti noi a vivere la sapienza della Croce, accettando con fede e senso di amore quelle spine che la vita inevitabilmente ci presenta», ha concluso il frate cappuccino, rivolgendosi ai tanti fedeli intervenuti per il Rosario, culminato con la preghiera di supplica e il momento tanto atteso della benedizione delle rose.

Santa Rita e la rosa. L'attribuzione della rosa a Santa Rita risale all'ultimo periodo della sua vita: essendo immobile a letto, ricevette la visita di una cugina che, nel congedarsi, le chiese se desiderasse qualcosa dalla sua casa di Roccaporena. La monaca agostiniana rispose che le sarebbe piaciuto avere una rosa dall'orto. La cugi-

Tanti fedeli alle celebrazioni di mercoledì 22 maggio in onore della Santa degli “impossibili”



na obiettò che era pieno inverno e quindi impossibile. Rita insistette. Tornata a Roccaporena, la donna andò nell'ortocello e, in mezzo ad un roseto, vide una rosa sbocciata. La colse e la portò da Rita la quale,

ringraziando, la consegnò alle meravigliate consorelle. Così divenne la Santa della “Spina” e la Santa della “Rosa”.

Santa Rita invocata per i casi impossibili. Una venerazione che iniziò subito dopo la sua

morte, il 22 maggio del 1457 a Cascia e si caratterizzò dall'elevato numero e dalla qualità degli eventi prodigiosi. Ovvero casi clinici o di vita per cui non c'erano più speranze e che, grazie alla sua intercessione,

tante volte, si sono risolti miracolosamente. Nata a Roccaporena (presso Cascia, Perugia) verso il 1381, di lei la tradizione racconta che, figlia unica, fin dall'adolescenza desiderò consacrarsi a Dio, ma, per le insistenze dei genitori, fu data in sposa ad un giovane di carattere violento. Dopo l'assassinio del marito e la morte dei due figli, soffrì molto per l'odio dei parenti che riuscì a riappacificare. Vedova e sola, ma in pace con tutti, venne accolta nel monastero agostiniano di Santa Maria Maddalena in Cascia. Visse per quarant'anni nell'umiltà e nella carità, nella preghiera e nella penitenza. Negli ultimi quindici anni della sua vita, portò sulla fronte il segno della sua profonda unione con il crocifisso, una spina

della corona di Cristo. Invocata come taumaturga di grazie, il suo corpo è venerato nel santuario di Cascia, meta di continui pellegrinaggi. Beatificata da papa Urbano VIII nel 1626, venne canonizzata il 24 maggio 1900 da papa Leone XIII. **Miracoli di Santa Rita.** Un'altra curiosità? Un'antica credenza popolare collega le api al primo miracolo attribuito a Rita in vita: la guarigione di un contadino. Inoltre, si dice che, ogni qualvolta Rita interceda per un miracolo, il suo corpo, conservato all'interno del Santuario di Santa Rita da Cascia, emani profumo di rosa.

Silvia Gullino

In foto la benedizione delle rose nella festa di Santa Rita, a Bra



SVOLTA CON NOI!



ISCRIVITI ORA E INIZI A SETTEMBRE

**AD ALBA
CORSI PER LAVORATORI
GRATIS* AL 70%**

CORSI DISPONIBILI:

- CUCINA, PASTICCERIA E WINE TASTING
- AUTOMAZIONE, SALDATURA e CAD
- LINGUA INGLESE (VARI LIVELLI)



*corsi approvati e finanziati dal programma regionale FSE+ 2021-2027

apro»

Chatta ora: 329.628.5114

aproformazione.it - informa@aproformazione.it



*verifica con l'ufficio iscrizioni calendario, dettagli e i requisiti soggettivi per partecipare e accedere al finanziamento

Bra, in tanti alla passeggiata letteraria

Sulle orme di Giovanni Arpino

Domenica 19 maggio un viaggio nel tempo, grazie a Fabio Bailo e all'associazione Albedo

Ma guarda che viuzza, l'antica chiesetta, i giardini con i bambini che giocano, sembra quasi di stare a... Bra. A volte succede, all'improvviso, di trovarsi catapultati in un'altra città, con la sua bella anima del Novecento. Ogni luogo sotto la Zizzola, chi più chi meno, ha il suo sentore di nostalgia, perché quel fazzoletto di locali non sono lì per caso, ma testimoni dell'evoluzione della società, custodi di vicende che vanno almeno conosciute. E l'occasione che ha permesso di



viaggiare per un attimo nel tempo è stata la passeggiata organizzata domenica 19 maggio dall'associazione Albedo. Non una passeggiata qualunque, ma sulle orme di Giovanni Arpino, il più noto cantore della realtà braidese, immortalata in molte opere, a partire dal celebre "L'ombra delle colline", che proprio 60 anni fa, nel 1964, vinse il Premio Strega. In questo francobollo di vie ci sono luoghi della memoria che (quasi) tutti dimenticano, ma che ogni tanto rubano la scena con la loro semplicità. Lo si capisce leggendo le pagine di Arpino che sono il carbonio-14 di Bra e di cui brevi stralci sono

stati declamati da Maura Boccato, Maria Grazia Mauro e Pietro Salvetti con l'obiettivo di rispolverare il passato e contribuire alla magia del presente. È cominciata così la mattina in cui tanti partecipanti, tra i quali il figlio di Giovanni Arpino, Tommaso, e la nipote Caterina Brero (figlia del fratello della moglie di Arpino), si sono fatti insieme una bella camminata per Bra, attraversando anche i secoli. Storie di altri tempi, percorse sotto la competente guida di Fabio Bailo, pronto a colmare in tempo zero ogni lacuna in fatto di braidesità. In ogni

tappa, lo storico ha fatto rivivere personaggi e luoghi di una volta, in armonia con quelli di oggi, seguendo un itinerario tra storia, cronaca e aneddotica. Qualche esempio? Dalle pasticcerie dove i signori mangiavano "paste e confidenze" al caffè Boglione con le sue interminabili partite al biliardo, passando per il pallone elastico e il chiacchiericcio serale. Buttate l'occhio la prossima volta che ci passerete davanti.

Silvia Gullino

In foto i partecipanti alla passeggiata sulle orme di Giovanni Arpino

La storia siamo noi - di Silvia Gullino

Gioia «capitale» per Jasmine Paolini e Sara Errani, vecchia conoscenza del Match Ball Bra

È un grande momento per l'Italia del tennis. Domenica 19 maggio Sara Errani e Jasmine Paolini hanno vinto gli Internazionali di Roma. Hanno battuto nella finale del doppio femminile le teste di serie numero 3, Coco Gauff ed Erin Routliffe, temibilissima coppia che metteva insieme il talento della statunitense e la solidità della neozelandese. Il successo è arrivato in una partita lottata fino all'ultimo punto per 6-3, 4-6, 10-8, grazie a lucidità e tenuta mentale in un super tie-break che sembrava compromesso, con le av-



versarie avanti prima 4-1 e poi 8-6. Su un Centrale caldissimo le azzurre hanno rimontato e festeggiato con il pubblico che è esploso quando Gauff, sul match point, ha fatto un doppio fallo. Una doppia impresa per le nostre atlete che non erano nemmeno testa di serie. Per loro è il terzo trofeo vinto in coppia dopo Monastir nel 2023 e Linz lo scorso febbraio. Per l'Italia l'ultimo successo era arrivato nel 2012 quando proprio Errani, insieme a Vinci, batterono Ekaterina Makarova/Elena Vesnina 6-

2, 7-5. «Non mi sarei mai aspettata di vincere a Roma anni dopo. È un giorno speciale, vincere davanti a questo pubblico è un sogno». Lo ha detto Sara Errani, vecchia conoscenza del circolo Match Ball di Bra, dove l'avevamo incontrata, rimanendo ammirati dalla sua grande passione per il tennis. Campionessa assoluta.

Silvia Gullino

In foto Silvia Gullino con Sara Errani al circolo Match Ball di Bra

AUGURI A...

Buon 49° compleanno Lions Club Bra Host!

Festa grande mercoledì 15 maggio

Una serata conviviale per celebrare il 49° compleanno del Lions Club Bra Host, in termini internazionali chiamato Charter Night. L'appuntamento di mercoledì 15 maggio è stato l'occasione per celebrare un Club ricco di storia, tradizioni e azioni concrete sul territorio, nato ufficialmente a Bra il 28 maggio 1975. Da allora, quasi mezzo secolo di interventi in vari ambiti, da quello dell'ambiente a quello sanitario, passando attraverso il sociale e la cultura, sempre nel solco della filosofia costitutiva lionistica del "We serve", cioè il servizio innanzitutto. Per l'importante appuntamento, sono arrivati al ristorante La Porta delle Langhe di Cherasco alte cariche lionistiche, soci e amici del Bra Host, anch'essi partecipi alla grande festa, come i past governatori

Elena Saglietti Morando ed Erminio Ribet, insieme al past presidente distrettuale Leo Andrea Molineris e al presidente di zona Raimondo Testa, che hanno ricevuto il caloroso benvenuto dal presidente Giorgia Olivero. A seguire è stata servita la cena sociale in un clima caratterizzato da entusiasmo, amicizia e condivisione, suggellato dal taglio della torta celebrativa. La consegna di alcuni riconoscimenti, seguita dal tocco di campana della Presidente hanno chiuso un'interessante serata, tutta impostata sulla solidarietà e sulla promozione sociale, nello stile del Lions Club.

Silvia Gullino

In foto un momento della serata celebrativa del L.C. Bra Host



Per migliorarci, siamo partiti dai nostri principi.

E li abbiamo certificati.

UNI PdR 125:2022, Parità di Genere

UNI ISO 30415:2021, Diversità e Inclusione

UNI EN ISO 26000:2020, Responsabilità Sociale



Grazie alla colletta per famiglie in difficoltà e per regalare un'estate di gioia a tanti ragazzi

Festa della mamma e di solidarietà. A Bra, sabato 11 e domenica 12 maggio, durante le Messe prefestive e festive nelle chiese cittadine, le volontarie vincenziane hanno fatto una raccolta fondi, offrendo ai benefattori piccoli manufatti e segnalibri.

Grazie a questa colletta, adesso potranno regalare un'estate di gioia a tanti ragazzi con l'accesso gratuito alle varie iniziative organizzate in città. La risposta dei braidesi è stata come sempre generosa, a conferma di quanto diceva San Vincenzo de' Paoli: «Dio ama i poveri e, per conseguenza, ama quelli che amano i poveri».

Una maratona di umanità, spiegata dalla presidente del gruppo di Bra, Clara Raviola: «Siamo contente del traguardo raggiunto, che ci spinge ad operare sempre di più e meglio. Solidarietà e condivisione sono i valori fondamentali della nostra associazione. Abbiamo preso a cuore l'impegno di questa raccolta fondi per l'estate ragazzi, allestendo banchetti all'esterno delle chiese. Tempo speso bene. Un ringraziamento speciale a tutti i cittadini che come sempre hanno colto lo spirito dell'iniziativa ed ai volontari che si sono adoperati per sostenere questo progetto benefico».

L'iniziativa è stata lodevole e incoraggiante per l'Associazione vincenziana che ogni giorno è al fianco delle famiglie in difficoltà e so-



prattutto dei bambini, che oggi più che mai, hanno bisogno di esempi di speranza e coraggio. Buon volontariato a tutti!

San Vincenzo de' Paoli
Vincent de Paul nacque a Pouy nella diocesi di Dax, il 24 aprile 1576 (secondo altre fonti nel 1581). Piccolo e povero, aveva spartito il pane della sua colazione coi compagni di scuola. Possedendo una volta trenta soldi li aveva regalati ai poveri. Portando del grano al mulino e incontrandosi con un mendico, gliene aveva dato la metà.

A dodici anni studiò a Dax, a sedici faceva ripetizione al figlio di un avvocato, perché il padre povero non poteva fargli continuare gli studi. A venti anni riceveva gli ordini minori e a ventiquattro il sacerdozio. I primi anni di ministero furono terribili per il giovane prete, ardente di carità, ma senza esperienza: consumò tutto ciò che aveva e contrasse debiti notevoli per cui si trovò in serie difficoltà. Consigliato da Pierre De Berulle, accettò la parrocchia di Clichy, dove fece tanto bene; s'incaricò

dell'educazione dei figli di casa Gondy, che divennero mecenati per le sue opere di carità. Nominato regio cappellano di tutte le galeotte e pose ogni cura per sollevarli dalle loro miserie. Ottenne che fossero trattati meno duramente, fondò ospedali per gli ammalati, e la sua comparsa nelle galere era una festa per i detenuti. Un giorno le guardie lo trovarono in una cella, legato alla catena in veste da galeotto. Aveva messo in libertà un uomo e l'aveva sostituito.



Confessore di Anna d'Austria, distribuí due milioni in elemosine. Aprí orfanotrofi, ricoveri per i vecchi, ritiri per i sofferenti psichici. Per tutte queste opere occorreva il personale adatto e a questo scopo istituí le Figlie della Carità. Riunì in congregazione i sacerdoti che lo aiutavano nelle sue opere e li chiamò Preti della Missione. Morì all'età di 84 anni, affranto dalle fatiche, il 27 settembre del 1660.

Il Gruppo di Volontariato Vincenziano di Bra
È un'associazione di laici

cattolici volontari impegnati nella gioia di fare beneficenza concreta nei confronti degli svantaggiati e dei più deboli. Ha sede in via Vittorio Emanuele II, al civico 107, attivo in città fin dal 1912 in collaborazione con la società civile e con la Chiesa locale, inoltre fa parte della Consulta del Volontariato del Comune di Bra.

Lo scopo istitutivo e prevalente è di promuovere la dignità umana e cristiana delle persone e delle famiglie in stato di disagio. In questo senso, il Gruppo di Volontariato Vincenziano lotta contro le povertà materiali e spirituali e le cause che la determinano.

Spiegano i volontari: «Punto di forza del Gruppo è l'incontro periodico personale con il fratello nel suo ambiente di vita, senza alcuna discriminazione, con interventi immediati di aiuto, quando la situazione lo richieda, nel limite delle disponibilità».

Aggiungendo: «Dal 2015 il Gruppo porta avanti un importante progetto Estate Ragazzi, che si sviluppa nell'ambito delle tematiche educative, scolastiche, assistenziali e di integrazione sociale, rivolto ai bambini

delle scuole d'Infanzia e Primarie di Bra appartenenti a famiglie disagiate già seguite dall'Associazione e segnalate dai Servizi Sociali. Le attività, pur mantenendo una connotazione ludica, sono molto importanti sotto l'aspetto socio-educativo e rappresentano per questi bambini l'unica opportunità di vacanza estiva. Perciò i risultati che si sono ottenuti negli anni, sono stati sempre molto soddisfacenti».

Ma non finisce qui. «L'Associazione si finanzia con autotassazione delle volontarie negli incontri programmati bimensili, con il contributo di famiglie braidesi (e non), storicamente legate, e con attività di raccolta fondi a livello cittadino», concludono.

Si può donare il 5X1000 al codice fiscale

91012710041, oppure mediante bonifici fiscalmente detraibili su BPER BANCA (IBAN IT-73Q 05387 46040 000038506032) e BCC (IBAN IT-78E 08487 46040 000030103090).

Silvia Gullino

In foto volontarie vincenziane braidesi e un dipinto di San Vincenzo de' Paoli

I.P.

CAMPAGNA FISCALE 2024

Agli sportelli ACLI è possibile accedere per la compilazione del modello 730 e il calcolo dell'acconto IMU

È tempo di compilazione della dichiarazione dei redditi 2024, relativa all'anno 2023. Per evitare ritardi e togliersi ogni preoccupazione al riguardo, basta prendere un appuntamento per la compilazione del Mod. 730 presso il CAF delle ACLI, dove operatori preparati sono disponibili ad accogliere i contribuenti e fornire loro tutto il sostegno necessario.

Possono presentare il Modello 730 coloro che, nell'anno precedente, hanno percepito redditi di lavoro dipendente e assimilati, pensione, redditi dei terreni e dei fabbricati, redditi da prestazioni di lavoro autonomo occasionale. Dal 2020, inoltre, è possibile anche per gli eredi utilizzare il 730 per i redditi delle persone decedute. È obbligatorio presentare la dichiarazione quando si hanno più redditi contemporaneamente: la situazione più frequente è l'essere in possesso di due o più Certificazioni Uniche (per la presenza di più redditi da lavoro dipendente percepiti da diversi datori di lavoro oppure di redditi da lavoro dipendente e pensione). In questi casi è consigliabile far esaminare la propria situazione per verificare se si rientra nei casi "obbligati".



Le novità di quest'anno riguardano il "Quadro L" e il "Quadro W". Il "Quadro L" arricchisce di due nuove sezioni: quella relativa alla rivalutazione del valore dei terreni e quella relativa ai redditi di capitale di fonte estera soggetti ad imposizione sostitutiva.

Il "Quadro W" prevede da quest'anno che possano utilizzare il modello 730 anche coloro che devono adempiere agli obblighi relativi al monitoraggio delle attività estere di natura finanziaria o patrimoniale a titolo di proprietà o di altro diritto reale, e/o che sono tenuti al pagamento delle relative imposte (IVA, IRE e Imposta cripto-attività). Questo quadro è la copia del quadro RW del modello Redditi.

Per quanto riguarda la scadenza per il pagamento dell'acconto IMU, quest'anno è fissata al 17 giugno: i proprietari di terreni e fabbricati devono provvedere entro quella data per non incorrere in sanzioni.

Per la compilazione del 730/2023 e per richiedere la consegna del modello F24 per il pagamento dell'IMU presso gli uffici del CAF ACLI di Cuneo, basta prendere un appuntamento: per telefono al n. 0171 452611 (interno 1), per email scrivendo a: prenota.cuneo@acli.it tramite internet cliccando su: Prenota con MyCaf.

Appuntamento con il 730?

CAF ACLI



dal 1993 è tutto più semplice

Hai tutte le carte in regola. Non farlo aspettare.

PRENOTA UN APPUNTAMENTO

Sede Prov.le ACLI: Piazza Virginio 13, CUNEO - Tel: 0171 452611
Email: info@aclicuneo.it - Web: www.aclicuneo.it

Uffici: CUNEO - MOVIA ACLI (tel. 0171/452691) Piazzale della Libertà 16 - movi@aclicuneo.it
ALBA (tel. 0173/33161) P.zza San Francesco, 4 - ufficio.alba@aclicuneo.it

BRA (tel. 0172/055910) P.zza Roma, 5 - ufficio.bra@aclicuneo.it

FOSSANO (tel. 0172/636586) Via Vescovado, 16 - ufficio.fossano@aclicuneo.it

MONDOVI' (tel. 0174/552481) P.zza S. Maria Maggiore, 6 - ufficio.mondovi@aclicuneo.it

SALUZZO (tel. 0175/217568) Via Piave, 17 - ufficio.saluzzo@aclicuneo.it

SAVIGLIANO (tel. 0172/712963) C.so Vittorio Veneto, 38 - ufficio.savigliano@aclicuneo.it



ASSEGNATO DA BANCA FINANZA - «SIAMO UN SETTORE CHE ANTICIPA LO SVILUPPO»

Ghisolfi consegna a Patuelli «l'Oscar delle banche»



Giovedì a Torino il Presidente dell'Associazione bancaria italiana è stato protagonista all'evento organizzato da Banca Finanza, il magazine diretto dal banchiere giornalista edito da Newspaper e riferimento dell'economia reale e finanziaria del Nord Ovest.

La cerimonia ha avuto luogo nel salone d'onore dell'hotel Principi di Piemonte, e ha consentito la premiazione delle eccellenze del mondo creditizio, madrina Eleonora Pedron miss Italia 2002.

La premiazione fa seguito alla classifica stilata da Banca Finanza per omaggiare il settore degli istituti creditizi, la cui rilevanza sociale oltre che economica è venuta in evidenza nei periodi più complessi della vita nazionale del Paese.

Gli autorevoli riconoscimenti sono stati conferiti sia al Presidente Patuelli che al Banchiere piemontese Camillo Venesio, altro illustre protagonista della politica economica nazionale.

Dopo il saluto introduttivo di Beppe Ghisolfi, il convegno si è commutato in tavola rotonda in forma di intervista ad Antonio Patuelli da parte del Vice-direttore vicario della Stampa di Torino, Federico Monga. Inevitabile un riferimento all'attualità politico normativa in corso nelle istituzioni romane dove sono in esame provvedimenti fondamentali come la revisione del fatidico superbonus e la sua paventata retroattività che metterebbe a rischio le partnership tra banche e imprese.

«L'acquisto dei crediti fiscali non è un contratto standard, ma una galassia di singoli contratti - ha spiegato Patuelli - Noi dobbiamo parlare di dati che interessano i cittadini e le aziende. I tassi effettivi sono già calati, a un ritmo più veloce di quello dell'Europa sia euro che non euro, il mercato ha già anticipato le decisioni della BCE di Francoforte». Sul debito pubblico: «L'Italia, l'Europa e l'Occidente si sono abituati a un decennio di tassi bassi. Alla scadenza dei titoli da rinnovare, chia-

ramente l'onere si rialza per i bilanci statali, il tema è che in nove anni e mezzo non si sono fatte politiche di risanamento virtuoso. Ringrazio il ministro Giorgetti che è intervenuto sulla struttura dell'imposta sui cosiddetti extra profitti, e questo, favorendo la capitalizzazione del settore bancario, ha ridimensionato lo spread, ciò anche perché nel frattempo la Germania non è più la locomotiva del Continente».

Ultimo inciso sul rapporto con il debito privato: «La domanda di credito bancario, non l'offerta, è diminuita. Le famiglie, dove possono, scelgono anzitutto di smobilizzare il proprio risparmio». Sul PNRR: «L'Italia, pur agendo a legislazione invariata, sta positivamente stupendo le istituzioni comunitarie di Bruxelles, il ministro Fitto sta svolgendo un ottimo lavoro di esperienza». Sul premierato: «Resto un fautore del modello parlamentare,

ogni volta che torno a palazzo Carignano a Torino mi emoziono».

I primi due riconoscimenti d'onore sono stati assegnati al Presidente dell'Associazione bancaria italiana Antonio Patuelli e al vertice di banca del Piemonte Camillo Venesio: alla loro consegna hanno proceduto il Professor Ghisolfi e l'editore di Banca Finanza Gian Luigi Gola.

Patuelli è stato insignito per gli alti meriti che ha svolto come contributore

allo sviluppo macroeconomico e alla coesione sociale nazionale nello svolgimento del proprio ruolo apicale di Presidente Abi.

Il collega Venesio ha ricevuto il riconoscimento per il sostegno che nei propri molteplici ruoli ha accordato alle istituzioni bancarie di territorio e a maggiore radicamento geografico, comunitario e sociale.

Le premiazioni successive hanno preso in considerazione le Banche giudicate più meritorie e meritevoli secondo una pluralità di categorie: Gruppi maggiori e Banche maggiori superclassifica (premiata Mediobanca Banca di credito finanziario), Gruppi maggiori redditività (Gruppo Iccrea), Banche maggiori solidità (Banca Iccrea Spa), Banche maggiori redditività (Bper Banca), Gruppi grandi superclassifica (Banca Generali), banche grandi superclassifica (Fideuram Intesa Sanpaolo private banking), gruppi medi e banche medie superclassifica (Santander), banche medie produttività (Banca progetto), gruppi piccoli superclassifica (gruppo Ersel), banche piccole superclassifica (banco Fiorentino), banche minori superclassifica (credito cooperativo di Cagliari), banche minori redditività (Banca Guber).

Nella foto Patuelli, Beppe Ghisolfi e Gianluigi Gola

«LA GRINTA DI BEPPE IN REGIONE»: GLI AUGURI DELLA MISS ELEONORA PEDRON A GHISOLFI DOPO QUELLI MATTINIERI DI PIERO CHIAMBRETTI NEL SUO INIMITABILE STILE

Eleonora Pedron, padovana di origine e piemontese e torinese di adozione, che nel 2002 conquistò a Salsomaggiore la corona e lo scettro di più Bella d'Italia, ha indirizzato al Candidato della lista Cirio Presidente una molto accorata e affettuosa dedica (da manuale e da passerella) per il successo della corsa elettorale dei prossimi 8 e 9 giugno per il Consiglio regionale del Piemonte.

«Caro Beppe, ci serve la tua grinta anche in Regione. Abbiamo bisogno di un pizzico della tua grinta un po' in tutti i campi della vita e delle istituzioni».

Così Eleonora Pedron, Miss Italia 2002, ha incentrato il proprio video messaggio indirizzato all'amico Professor Beppe Ghisolfi e finalizzato a rivolgere a quest'ultimo il più affettuoso e accorato sostegno nella corsa per l'elezione al Consiglio regionale



del Piemonte nel voto popolare dei prossimi 8 e 9 giugno.

Eleonora Pedron, più di recente, è stata madrina dell'evento rappresentato dalla cerimonia di assegnazione degli «Oscar delle Banche», svoltasi nel salone d'onore dell'hotel Principi di Piemonte di Torino con la partecipazione e la premiazione del Presidente dell'associazione bancaria italiana Antonio Patuelli e organizzata dal prestigioso magazine Banca Finanza di cui è Direttore responsabile lo stesso Beppe Ghisolfi.

In precedenza Beppe Ghisolfi aveva ricevuto un altro messaggio augurale «mattutino» (nel senso che il comico si era appena alzato dopo poche ore di sonno) da Piero Chiambretti con il suo inconfondibile stile, come si vede bene dalla foto qui pubblicata.

Nelle foto Eleonora Pedron, Beppe Ghisolfi e Piero Chiambretti



CNA IMPRESE CUNEO

Superbonus: novità in arrivo anche per i bonus Casa

La scorsa settimana il Ministro dell'Economia ha presentato un documento bollinato con il maxiemendamento governativo al D.L. 39/2024, con importanti novità su Superbonus e bonus edilizi in genere, come la ripartizione in 10 quote annuali di pari importo in relazione agli interventi di Superbonus, Sismabonus e Barriere architettoniche. Si prevede inoltre che i crediti d'imposta derivanti dall'opzione di cessione del credito e sconto in fattura non saranno ripartiti in dieci anni per gli acquirenti dei crediti edilizi; la ripartizione dei crediti di imposta non seguirà più quella delle detrazioni, ma verranno suddivisi in 4 quote annuali per il Superbonus e in 5 quote annuali per l'articolo 119-ter del D.L. 34/2020 riguardante il bonus barriere architettoniche e sisma-bonus.

Il comma 8 dell'articolo 9-bis istituisce inoltre una pesante riduzione del bonus: · 50% fino al 31 dicembre 2024; · dal primo gennaio al 31 dicembre 2027



sarà possibile procedere con la detrazione del 36%; · 30% dal primo gennaio 2028 fino al 31 dicembre 2033.

In seguito all'inatteso annuncio Cna reputa la novità assai critica: con questo cambiamento Governo intende normalizzare nel tempo tutte le aliquote dei bonus (Bonus casa, Sisma Bonus ed Ecobonus) al 36% già dal gennaio 2025, rispetto alle attuali aliquote più elevate.

In questo contesto di incertezza, CNA Costruzioni promuove un dibattito a livello territoriale, intensificando il dialogo con i Parlamentari locali per coinvolgerli attivamente nei prossimi mesi per prevenire una potenziale crisi nel settore e per trovare soluzioni che possano offrire prospettive concrete nei prossimi anni, specialmente alla luce del fatto che molte delle scadenze previste dalle leggi di bilancio precedenti, che venivano tradizionalmente rifinanziate, termineranno il 31 dicembre 2024.



Patrizia Dalmasso, direttrice Cna Cuneo

ALL'OSPEDALE FERRERO SI È FATTO IL PUNTO SULLE PATOLOGIE DEL SONNO

Verduno: la salute vien dormendo

Sabato 18 maggio 2024 l'Auditorium dell'Ospedale "Michele e Pietro Ferrero" di Verduno è stato sede del Convegno "La patologia del sonno tra bambino ed adulto", un appuntamento interamente dedicato ad approfondire la conoscenza delle più importanti malattie che possono caratterizzare lo stato di sonno e inficiarne la qualità, con conseguenze deleterie sulla salute e sullo stile di vita delle persone che ne sono affette.

Il Convegno, presieduto dal dottor Alessandro Vigo (Direttore del Dipartimento Materno Infantile e della Struttura di Pediatria e Neonatologia dell'ASL CN2), si è aperto con i saluti dell'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte e con gli interventi di Marcella Brizio Pacotto, vicepresidente della Fondazione Ospedale Alba-Bra, e di Daniela Bordin, membro del collegio sindacale di Banca d'Alba. "Il sonno è una componente fondamentale di tutta la nostra vita e le sue patologie incidono fortemente sullo stato di salute complessivo delle persone durante l'intero arco della propria esistenza" ha spiegato il dottor Alessandro Vigo. "Abbiamo pensato di approfondire la conoscenza di quattro tra le sue più importanti patologie (Narcolessia, Movimenti anomali, Sindrome delle gambe senza riposo e Sindrome delle apnee ostruttive) trattandone la fisiopatologia, la presentazione clinica, le modalità diagnostiche e le tipologie di trattamento. Ci auguriamo che questo angolo di visuale un po' particolare possa far crescere nei partecipanti l'interesse per gli argomenti trattati e aiutare a diffondere una corretta cultura



Il 18 maggio specialisti a convegno presso l'Auditorium del nosocomio di Verduno hanno discusso di Narcolessia, Movimenti Anomali, Restless e OSAS.

medica sul sonno tra i professionisti della salute". La giornata ha ospitato gli interventi di molti esponenti di spicco della comunità medica, specializzati sulla disciplina e provenienti da importanti strutture ospedaliere ed accademiche italiane ed europee. Si è discusso di Narcolessia con i professori Giuseppe Plazzi (direttore del Centro del Sonno dell'Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna) e Patricia Franco (docente di Fisiologia e Pediatria presso l'Università di Lione, responsabile del Centro del Sonno Pediatrico dell'Hôpital de la Mère et de l'enfant di Lione), per poi analizzare la Sindrome delle gambe senza riposo (restless) con i professori Mauro Manconi (responsabile del Servizio di Medicina del Sonno dell'Ospedale di Lugano e docente di Neurologia presso l'Università di Berna) e Olivie-

ro Bruni (direttore di Neuropsichiatria all'Ospedale Sant'Andrea di Roma e del relativo Centro del

sonno pediatrico, docente di Neuropsichiatria Infantile all'Università Sapienza). Con il professor

Lino Nobili (direttore di Neuropsichiatria Infantile al Gaslini e docente all'Università di Genova)

è stato approfondito il fenomeno dei Movimenti anomali del sonno, mentre sono stati i dottori Al-

berto Braghiroli (responsabile del Centro Medicina del Sonno Humanitas Mater Domini) e Luana Nosetti (responsabile del Centro Disturbi Respiratori del Sonno all'Ospedale Del Ponte di Varese) a trattare il tema della Sindrome delle apnee ostruttive (OSAS) in adulti e bambini.

Grazie al confronto tra i relatori, che rappresentano un sicuro punto di riferimento in merito, per ogni malattia sono emerse le caratteristiche che la contraddistinguono nel bambino e nell'adulto, e ne sono stati evidenziati gli aspetti comuni insieme alle specifiche differenze nelle diverse età.

Attraverso i convegni e i corsi di formazione che ciclicamente si tengono presso l'Auditorium della Fondazione Ospedale, il nosocomio "Ferrero" di Verduno si sta qualificando sempre più, oltre che come moderno luogo di diagnosi e di cura, anche come centro di formazione e ricerca per i professionisti del settore.

Nelle foto due momenti dell'evento



Miroglia Heritage, ad Alba il primo meeting dell'associazione

Gli «anziani» della Miroglia e la cultura del lavoro

«Crescere Insieme»: questo il titolo del primo meeting di Miroglia Heritage - l'associazione senza fini di lucro riservata ai dipendenti del Gruppo Miroglia in pensione e al personale attualmente ancora in servizio, con almeno 25 anni di anzianità aziendale - organizzato nel pomeriggio di giovedì 16 maggio presso il Palablack Miroglia Fashion di Alba.

"Il nostro patrimonio aziendale, l'heritage del Gruppo Miroglia, è un insieme di oggetti fisici, immagini, testimonianze, progetti, esperienze, know how, da tutelare e valorizzare, tracciando un ideale ponte tra le generazioni - ha affermato la presidente di Miroglia Heritage, Elena Miroglia -. L'associazione è nata per aiutarci a trasmettere i valori della nostra azienda, come ad esempio lo spirito di imprenditorialità, il desiderio di crescere e imparare, la capacità di avere successo in-



sieme". Quindi il presidente del Gruppo, Giuseppe Miroglia, si è soffermato sul percorso dell'azienda negli ultimi anni, fino all'acquisizione del marchio Trussardi, con un riferimento ai numeri che oggi ne caratterizzano l'operato, a partire dal

fatturato 2023, attestatosi a oltre 550 milioni di euro. Il segretario generale di Miroglia Heritage, Remo Gattiglia, ha messo l'accento sulla mission dell'associazione: "Tra i nostri obiettivi c'è innanzitutto la volontà di testimoniare la cultura del lavoro e mettere a di-

sposizione dei Soci e delle nuove generazioni i valori e il contributo di esperienza, di equilibrio e di consapevole appartenenza acquisiti attraverso l'impiego in azienda. Vorremmo inoltre creare tra i Soci un rapporto di comunità, con l'intento di sviluppare solidarietà

e coesione; desideriamo sostenere la funzione economico-sociale e i valori etico-professionali del Gruppo nei confronti del territorio in cui abbiamo le nostre radici; infine, puntiamo a valorizzare e tutelare il loro ruolo di 'risorsa' attraverso l'esempio e iniziative di va-

ria natura". Il meeting - il cui obiettivo principale era quello di presentare il frutto del lavoro degli ultimi mesi dell'associazione, oltre che di offrire un'occasione di incontro e condivisione agli associati - è proseguito con la presentazione del lavoro delle tre Commissioni, corrispondenti ai pilastri che ispirano l'attività di Miroglia Heritage: Crescere, Sostenere e Raccontare. Numerosi i corsi organizzati dalla Commissione Crescere: dalla lingua inglese all'implementazione delle conoscenze informatiche, dai corsi di videomaking e videoediting a quelli in ambito salute e benessere, solo per citarne alcuni. Tra le attività portate avanti dalla Commissione Sostenere - oltre al progetto di teleassistenza dedicato agli over 65 e sviluppato dal Consorzio socioassistenziale Alba Langhe Roero, cui Miroglia Heritage ha aderito -, degne di nota quelle a

supporto delle richieste di aiuto a livello amministrativo e informatico (con la creazione di PEC e SPID), oltre all'assistenza relativa agli adempimenti fiscali. La Commissione Raccontare ha quindi presentato il primo video frutto del progetto di "interviste narrative" realizzate allo scopo di raccontare la storia del Gruppo Miroglia attraverso le storie delle persone che hanno trascorso buona parte delle loro vite in azienda, entrando quindi a far parte di Miroglia Heritage. A chiudere l'incontro, prima dell'apericena in musica, un momento di approfondimento scientifico curato dal prof. Luciano Peirone, psicologo psicoterapeuta, autore - insieme alla moglie Elena Gerardi - del libro Senior. L'arte del saper invecchiare, chiamato a dialogare con il giornalista Beppe Gandolfo.

In foto la platea durante l'evento

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

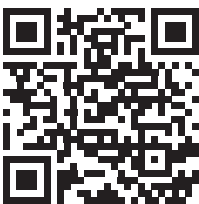
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



A tu per tu con Guido Harari, in mostra ad Alba con i grandi italiani protagonisti tra '900 e 2000

Silvia Gullino

Davanti al suo obiettivo sono passate gran parte delle star del rock: Lou Reed, David Bowie, Frank Zappa, Kate Bush. Senza contare artisti italiani come Giorgio Gaber, Fabrizio De André, Vasco Rossi, Gianna Nannini.

E Guido Harari li ha immortalati tutti, cogliendo la loro unicità e originalità. È questo ciò che il celebre fotografo albeso sa fare meglio di chiunque altro. Abbattere i muri del suono per far emergere i lati più intimi dei grandi della musica. E ancora scoprire bellezze uniche e renderle immortali attraverso i suoi scatti, renderle dive.

Nella sua carriera ha pubblicato libri di fotografie, preziosissimi scrigni delle meraviglie, nei quali sono raccolti gli anni ruggeri del rock. Tra le icone passate dietro al suo obiettivo anche Patti Smith che si toglie le scarpe e si siede per terra e Nick Cave che si concede alla macchina fotografica con una sigaretta in mano, guardando dritto davanti a sé.

Come riferiamo a parte è aperta in questi giorni ad Alba una sua interessantissima personale. Lo abbiamo intervistato tempo fa al cinema Impero di Bra, alla prima del docufilm «Fabrizio De André e PFM. Il concerto ritrovato», dove ha parlato della storica tournée a cavallo tra il 1978 e il 1979.

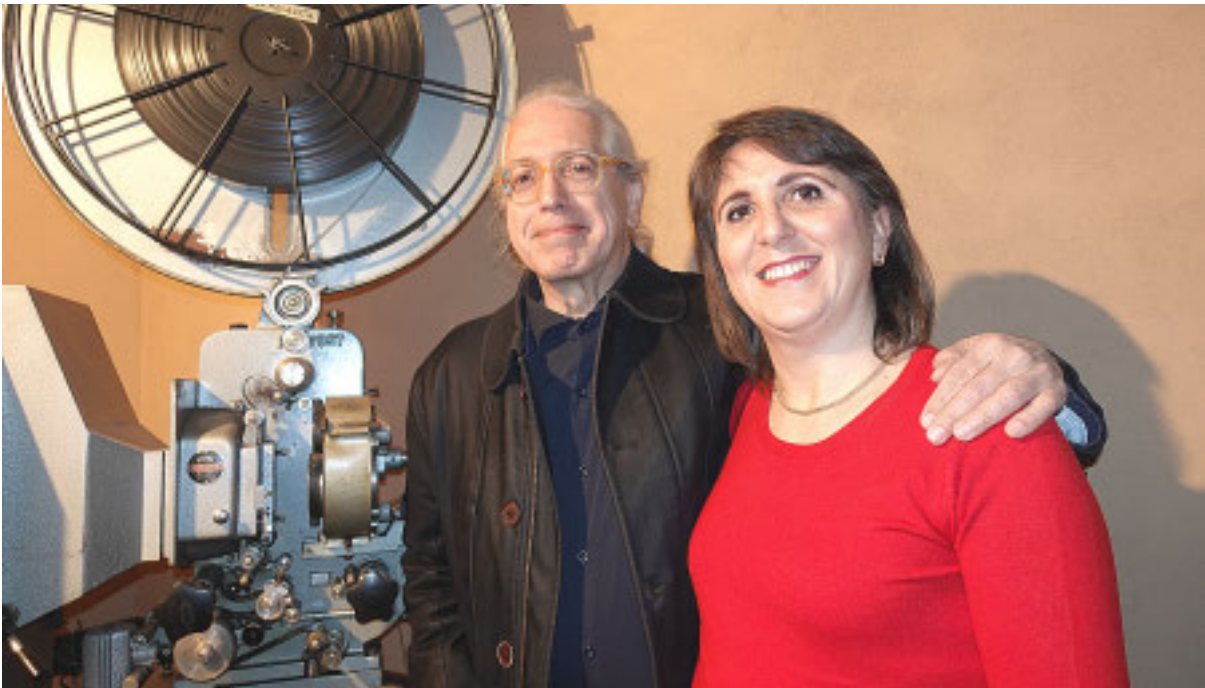
Quindi via con una serie di cinque domande all'artista che con le sue fotografie è stato capace di rendere immortali attimi fuggenti, di concedere l'eternità a ciò che per alcuni finisce per diventare astratto: Guido Harari.

Qual è il segreto per fare una bella foto?

«Bisogna vivere le cose prima di fotografarle. Non c'è un segreto formale, stilistico o artistico. A me quello che interessa è ciò che mi arriva da un'immagine, ciò che il fotografo ha voluto comunicare. Che l'abbia fatto con le luci giuste, il taglio giusto o l'obiettivo giusto mi interessa poco. Conta quello che mi arriva ed a volte è più l'istinto che comunica che la razionalità. Meglio un momento colto al volo, anche malamente. Perché quel momento colto al volo ha più significato di una foto inappuntabile».

Come reagisce alla dilagante moda del selfie?

«Se avessimo avuto i cellulari 50 anni fa ce li saremmo fatti allegramente (sorridente, ndr). Al di là del discorso dei selfie, il cellulare ha una rapidità di esecuzione che, a volte, priva del godimento del momento. Cioè, si pensa di godere del momento fotografando, senza viverlo, ed è questo il motivo per cui tanti artisti adesso chiedono al pubblico di non fare le foto col cellulare, ma di godersi il concerto per cui hanno pagato il biglietto. Il selfie va bene se si fissano dei momenti, però è diventata un'ossessione per cui tutto va selettizzato. A volte è meglio lasciar stare e godersi un incontro, dimenticandosi di avere il cellulare. Io non faccio selfie quasi mai e quelli



che faccio li tengo per me».

Con Instagram siamo tutti fotografi?

«Su Instagram ci sono anche grandi fotografi, non ci sono solo amatori, dilettanti o fotografi della domenica. Certo è una vetrina e negli ultimi anni molti si sono posti la domanda: com'è la qualità di quello che posto? Quindi il livello è salito. Inoltre, bisogna capire quello che facciamo vedere, perché c'è molta moda, molta quotidianità a volte anche insignificante. C'è anche un segreto per rendere queste foto più piacevoli, più instagrammabili, però non ha niente a che vedere con la fotografia intesa come arte, espressione di sé, del proprio tempo, del proprio vivere, ma forse è fotografia anche quella. Non sono un purista, quindi guardo con molta curiosità, a volte ci sono delle intuizioni fantastiche, in altre c'è troppo protagonismo. I protagonisti delle foto sono i soggetti, i fotografi e gli autori stessi e questo diventa nient'altro che un'autoglorificazione continua e il più delle volte, francamente, lo trovo inutile».

Qual è stato il momento di svolta per la sua carriera?

«Abbastanza presto, quando artisti come Fabrizio (De André, ndr) e altri mi hanno dato carta bianca. Allora c'erano molto meno limitazioni, quindi c'era l'accesso agli artisti, si poteva viaggiare con loro anche senza avere un pass, non c'erano le guardie del corpo». **Chi le piacerebbe ancora fotografare?**

«Molti sono morti e mol-

ti non li conosco ancora (sorridente, ndr). Fotografare è anche capire chi hai davanti e significa curiosità per le persone. Mi piacerebbe fare una bella chiacchierata con Greta Thunberg e capire che persona è, poi se questo si traduce in una foto è tutto da vedere. Ho accettato in alcuni casi di fare delle foto a dei personaggi di cui non mi interessava nulla dal punto di vista fotografico, ma mi incuriosivano da un punto di vista umano. Quindi, la possibilità di avere quei dieci minuti o un'ora di contatto privilegiato è stato una cosa fantastica e se poi questo si traduce in grandi foto è secondario per me. Probabilmente mi sarebbe piaciuto fotografare Obama, Amy Winehouse, ma anche il mio vicino di casa (sorridente, ndr). Quando vedo una persona con una faccia interessante, vorrei fotografarla e sapere chi è, non deve essere per forza una celebrità, perché ci sono persone che ti smuovono una curiosità. Poi che quella curiosità debba tradursi in una foto è tutto da vedere, non è automatico. Oppure la foto diventa il passe-partout per arrivare all'altro. Molte persone che incrociamo fuggacemente hanno delle vite complesse, forse anche più dei vip, e che vale la pena scoprire».

Un racconto lungo mille vite in un solo scatto, grazie a Guido Harari.

In foto Silvia Gullino con Guido Harari e uno scatto in bianco e nero che ritrae la giornalista, opera del grande fotografo

Le opere del grande fotografo visitabili fino a domenica 26 maggio alla Fondazione Ferrero di Alba

HARARI / ITALIANS

Le emozioni sbocciano alla Fondazione Ferrero di Alba per la mostra **"HARARI / ITALIANS"**. C'è tempo fino a domenica 26 maggio per ammirare il progetto espositivo di Guido Harari, un viaggio in divenire che si sviluppa attraverso i volti e le storie di personalità italiane che hanno segnato il Novecento e il Duemila.

Le opere in mostra passano in rassegna oltre trent'anni di storia italiana, visti attraverso l'obiettivo di un fotografo particolarmente abile nel cogliere il vero spirito dei suoi soggetti con totale spontaneità e naturalezza: dalla giocosità di Umberto Eco, alla calma espressiva di Marcello Mastroianni, tutti i ritratti fotografici che conducono l'osservatore a contatto con l'anima più profonda della nostra cultura attraverso i volti dei suoi grandi protagonisti.

L'idea è scaturita dall'incontro di Harari con il giornalista Beppe Severgnini, che alla fine degli anni Novanta lanciava in Rai

il programma "Italians, cioè italiani" dove intervistava trenta connazionali celebri in tutto il mondo.

I protagonisti della trasmissione di Severgnini sono diventati i soggetti di una serie di trenta ritratti realizzati da Harari nello studio della Rai, a riprese concluse. Tra questi figuravano Umberto Eco, Dario Fo, Gina Lollobrigida, Alberto Tomba, Gae Aulenti, Krizia e molti altri. Negli anni, il progetto ha continuato a nutrirsi e allargarsi, evolvendosi in un vero e proprio archivio di figure storiche che hanno cambiato il volto dell'Italia e anche di giovani e brillanti scommesse sul futuro. Il ritratto corale di Guido Harari si estende a personaggi come Alda Merini, che accoglie il fotografo nel suo appartamento sui Navigli; Gianni Agnelli, che racconta il suo incontro con Andy Warhol; Ennio Morricone, che suggerisce di essere ritratto nascosto dietro una porta, lasciando visibili solo i propri occhiali fluttuanti a

mezz'aria; Nicolò Govoni e Bebe Vio, due giovani che ogni giorno combattono per costruire la società italiana del domani.

Con spontaneità e maestria, documentandosi con cura, ma senza costringere il soggetto con rigide istruzioni, Guido Harari coglie l'essenza dei protagonisti dei suoi scatti e con questa mostra esplora il ritratto come strumento di indagine dell'altro.

Accompagna la mostra, in anticipo sul volume che sarà pubblicato a fine anno da Rizzoli Lizard Editore, un Album che, oltre alla documentazione fotografica dell'esposizione, riunisce i contributi di Guido Harari e Beppe Severgnini.

Vi abbiamo gasato? Allora ecoci le informazioni base. HARARI / ITALIANS è visitabile fino a domenica 26 maggio. Dove: Alba, Fondazione Ferrero (Strada di mezzo 44). Orari: sabato e domenica 10-13 e 15-19. Venerdì 24 maggio apertura straordinaria dalle 15 alle ore

21, firma-copie dei libri e brindisi per festeggiare il successo della mostra. Ingresso free.

Un po' di biografia

Se vi mettete a sfogliare un po' di biografia, scoprirete che Guido Harari, nato in Egitto nel 1952, è fotografo, critico musicale e anche gallerista. Infatti, nel 2011 ha aperto ad Alba la Wall of Sound Gallery, dedicata interamente all'immaginario della musica, a cui si è poi aggiunta Wall Of Sound Editions, casa editrice di cataloghi e libri in tiratura limitata.

Autodidatta ispirato dai grandi fotografi di rock e jazz degli anni '50 e '60, si è affermato nei primi anni '70 come fotografo e giornalista musicale. Nel tempo ha esplorato anche il reportage, il ritratto istituzionale, la pubblicità e la moda, collaborando con le maggiori testate italiane e internazionali.

La tournée della sua vita lo ha visto sul palco e dietro le quinte delle più importanti, coinvolgenti, struggenti e graffianti voci della musica italiana e inter-

nazionale. Numerose le copertine di dischi per artisti come Kate Bush, David Crosby, Bob Dylan, B.B. King, Ute Lemper, Paul McCartney, Michael Nyman, Lou Reed, Simple Minds e Frank Zappa.

In Italia ha collaborato soprattutto con Claudio Baglioni, Andrea Bocelli, Angelo Branduardi, Vinicio Capossela, Paolo Conte, Pino Daniele, Fabrizio De André, Eugenio Finardi, Ligabue, Mia Martini, Gianna Nannini, PFM, Vasco Rossi e la Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti.

Per non farsi mancare nulla, ha realizzato numerosi libri e mostre personali, oltre che curato progetti come la grande mostra multimediale su Fabrizio De André, prodotta da Palazzo Ducale a Genova, la mostra Art Kane. Visionary per la Galleria civica di Modena e per Fondazione Made in Cloister a Napoli, e la mostra Pino Daniele Alive, sempre alla Fondazione Made in Cloister a Napoli.

Silvia Gullino

Il 25 e 26 maggio prima Giornata Mondiale dei Bambini

I bambini e papa Francesco

Arriveranno a Roma famiglie da tutto il mondo. In viaggio anche dalla Granda

Una grande festa della fede. Sabato 25 e domenica 26 maggio a Roma si terrà la prima Giornata Mondiale dei Bambini: un evento, ideato e voluto da papa Francesco, che coinvolgerà circa 70mila bambini di età compresa tra i 5 ed i 12 anni, provenienti da tutto il mondo, comprese le aree colpite da conflitti.

La prima giornata si terrà sabato 25 maggio presso lo Stadio Olimpico: sarà allestito un villaggio dei bambini fin dalla mattina, mentre nel pomeriggio si terrà l'incontro con il Santo Padre. Tutti quanti i partecipanti si incontreranno nuovamente il giorno dopo, domenica 26 maggio, in occasione della celebrazione della Santa Messa, al termine della quale il Papa saluterà i bambini di tutto il mondo, a partire dai presenti in piazza San Pietro.

Arriveranno a Roma anche famiglie della Granda con tanti bambini che potranno vivere e far propria questa esperienza che guarda al loro futuro e a quello dell'umanità.

Tema della Giornata

“Ecco, io faccio nuove tutte le cose” è il tema dell'evento, che «Rappresenta un segno di comunione, accolto ovunque con grande entusiasmo e profezia di fraternità e di pace», ha detto il cardinale José Tolentino de Mendonça, prefetto del dicastero per la Cultura e l'educazione, alla conferenza stampa di presentazione dell'appuntamento.

«La Chiesa ha a cuore i bambini e si prende cura di loro», ha aggiunto il porporato, sottolineando ancora che i più piccoli «Hanno il diritto di incontrare Cristo e di sperimentare la gioia del Vangelo» e allo stesso tempo gli adulti hanno bisogno «Di ascoltare il Vangelo che freme nei bimbi». L'auspicio è che «Dal seme di questa prima edizione possa crescere un albero fecondo di universale fraternità».

Programma

La Gmb porterà a Roma migliaia di bambini provenienti da tutto il mondo. Il programma dettagliato è stato illustrato da padre Enzo Fortunato, coordinatore dell'evento definito «Un controcanto di speranza, un segna-



le ai signori della guerra» e che insegnerà ai grandi a «Guardare il mondo con gli occhi dei bambini, che sono la speranza dei popoli».

Il 25 maggio teatro della Gmb sarà lo Stadio Olimpico. Un corteo con bimbi di 101 nazioni in abito tradizionale e messaggi

di pace darà il via alle 15.30 al pomeriggio di festa, testimonianze, dialogo con il Papa, condotto da Carlo Conti e trasmesso in mondovisione.

Quindi l'inno dell'evento composto da monsignor Marco Frisina e cantato dal Piccolo Coro dello Zecchino; a segui-

re l'esibizione di Renato Zero, Al Bano e altri artisti che intratterranno i bambini fino all'arrivo del Pontefice, previsto alle 16.45.

Bergoglio dialogherà con alcuni di loro, risponderà a una decina di domande e darà il calcio d'inizio a una partita tra

i bambini e alcuni calciatori internazionali. Il pomeriggio proseguirà poi con Lino Banfi, le testimonianze di bambini provenienti da zone di guerra e gli interventi del regista Matteo Garrone, accompagnato dal protagonista del suo ultimo film «Io Capitano», il se-

negalese Seydou Sarr. Domenica mattina, alle 10.30, il Papa presiederà la Messa in piazza San Pietro al termine della quale è prevista la recita dell'Angelus e quindi il monologo del premio Oscar Roberto Benigni.

Come nasce la Gmb

Sono passati 39 anni da quando Giovanni Paolo II ideò la Giornata mondiale dalla Gioventù, come seguito all'incontro con 300mila ragazzi in piazza San Pietro, il 31 marzo 1985. E ora Francesco ha voluto la prima Giornata mondiale dei bambini, che avrà cadenza biennale e sarà sempre a Roma. L'idea della «Gmb» è nata dopo l'incontro tra Francesco e 7.500 bambini di tutto il mondo, il 6 novembre dell'anno scorso. L'iniziativa era stata annunciata da Bergoglio l'8 dicembre, nel giorno dell'Immacolata. «Che tipo di mondo desideriamo trasmettere ai bambini che stanno crescendo? Come Gesù vogliamo mettere i bambini al centro e prenderci cura di loro».

Silvia Gullino

In foto papa Francesco insieme ai bambini

prevedita su
ticketone⁺

I GRANDI MAESTRI DEL Barocco e CARAVAGGIO

Rubens - Preti - Giordano - van Dyck - Reni - Dolci - da Cortona - Ribera - Sustermans - Sirani - Furini - Lanfranco - Mastelletta - Guerrieri
a cura di Pierluigi Carofano

PROROGATA FINO AL 26 MAGGIO

Ex CHIESA DI SANTO STEFANO / MONDOVÌ / CN
Via Sant'Agostino, 24 - Mondovì

**da martedì a venerdì dalle 15,00 alle 19,00
sabato e domenica dalle 10,00 alle 20,00**

+39 342 191 4572
mostra@baroccoecaravaggio.it
www.baroccoecaravaggio.it

Instagram Facebook LinkedIn

REGIONE PIEMONTE

Città di Mondovì

ATL

CONFEDIMESIO

CONFINDUSTRIA CUNEO

FONDAZIONE CRC

HOLDEN

PARTNER ASSICURATIVO UFFICIALE

BARBERA

BCC PIANFEL E ROCCA DE' BALDI

ARPRONA

STUDIO LEMAR

PRODOTTI E ORGANIZZATI DA

PM

CON LA COLLABORAZIONE DI

LOCAL

CULTURA

CULTURA

CULTURA

CULTURA

CULTURA

CULTURA

CULTURA

CULTURA

CULTURA

CULTURA

CULTURA

CULTURA

CULTURA

CULTURA

CULTURA

CON LA COLLABORAZIONE DI

CULTURA

CULTURA

CULTURA

CULTURA

CULTURA

CULTURA

CULTURA

CULTURA

MEDIA PARTNER UFFICIALE

il Giornale

MEDIA ADVISOR

Prokalos

LA FOTO DELLA SETTIMANA - Curiosità e miti legati al messaggero degli dei, fotografato da Enrico Ruggeri

Quel tambureggiar nel bosco...

Sembra un’illustrazione tratta da un libro di fiabe e invece nulla è più vero. Lo scatto del fotografo Enrico Ruggeri ci presenta un bellissimo esemplare di picchio rosso maggiore. Difficile da vedere, si nota solo per il persistente tambureggiare sul legno e per i buchi sulla corteccia. C’è da sfatare un luogo comune: il picchio non è nemico degli alberi, è anzi un grande alleato. Scavando, provoca dei buchi nel fusto della pianta e ciò potrebbe portare erroneamente a pensare che stia danneggiando l’albero: in realtà lo sta ripulendo.

Con il suo becco appuntito va a cercare larve e vermi di cui si nutre, eliminando pericolosi rodilegno e altri parassiti che mangiano il tronco da dentro. La sua è, quindi, un’azione chirurgica assolutamente positiva. Caratteristiche I picidi, noti come picchi, rappresentano una famiglia (picidae) che raggruppa più di duecento specie di uccelli. Il picchio più diffuso in Europa è il picchio rosso maggiore (dendrocopos major), lungo 20-25 cm, con peso da adulto compreso tra 60 e 90 grammi, capace di imprimere al legno da cinque a dieci colpi in pochissimi secondi.

Per attutire le vibrazioni originate dal tipico picchietto che il picchio produce con gran forza e frequenza martellando con il becco contro gli alberi, le ossa del suo cranio sono dense, ma allo stesso tempo porose all’interno. In questo modo la forza generata dal picchietto si distribuisce meglio attorno al cranio e si evita così che gli urti eccessivi creino danni al cervello.

Si riconosce per il piumaggio nero e bianco con il sottocoda rosso e per l’evidente macchia ovale su en-

Il picchio, uccello sacro a Marte



Prose poetiche in odore d’estate

La vampa del sole si placa nel grembo del rio, là dove si nascondono le streghe in agguati d’ombre e di muschio. E la loro insidia scivola umida sul tuo corpo, con un palpito malato e molle. Mormora l’Eterno con la sua voce d’acqua che diviene e sta, identica e mutevole. E vorresti pregare, ma ci sono troppe parole nascoste e blasfeme che risuonano sulla pietra. L’incantesimo è questa impotenza, figlia del sortilegio del Tempo.

Risuona di ricordo l’ombra delle fronde: mutevole e alata profuma l’aria di un domestico conforto. E disegna le rughe sabbiose della strada, gli inguini boscosi che scendono verso l’umido dei fossi. Improvvisi... gli indizi del popolo occulto: i ronzii, i trilli, i sibili, il mormorio. Per questo ristai: sopra la tremula coltre delle foglie si stende l’arsura e la splendida parata azzurra della luce, assordante e incessante, inconfondibile e infinita. Là dove non guardi, per non perdersi, per non scoprirti nullità.

Avanza l’estate dei colori pastello, le ombre si arrendono al colore, quello che l’aria spande traboccando di luce. Da bimbo cadevo in una vertigine d’anarchia sfuggendo rigori e timori, oggi mi perdo nello sterminato rimpianto dei cieli dove fuggono parole, e sguardi, e fremiti, e speranze... e quell’amore che non so più cantare, come vorrei. Almeno, come vorrei. E tu pensi che la mia voce sia spenta, o tremula di anni. Invece è solo il bavaglio della sconfitta, l’acuto silenzio di chi non vuole la resa.

trambe le ali. Il maschio si differenzia dalla femmina per una macchia rossa sulla nuca. I giovani, invece, hanno l’intera sommità del capo rossa, tipo corona.

Tra realtà e mito Plutarco riferisce che il picchio era uccello sacro a Marte. Era il totem del popolo dei Piceni, etnonimo che significa appunto “quelli del picchio”. Strabone afferma che, secondo un’antica leggenda, i Sabini vennero guidati dal picchio durante il rito della Primavera Sacra (Ver Sacrum). Seguirono la direzione presa da un picchio verde per colonizzare le terre ad est dell’area Sabina, originando la popolazione dei Piceni. Secondo la leggenda, la città di Ascoli Piceno venne fondata lì dove il picchio-guida si fermò per costruire il nido. Per questo motivo l’uccello è raffigurato nello stemma della regione Marche.

Leggenda Secondo una leggenda appartenente alla cultura cristiana, poiché Dio, durante la Creazione del mondo, volle creare fonti, fiumi e ruscelli, chiese aiuto a tutti gli uccelli dal becco robusto e l’unico che non rispose all’appello fu il picchio, per cui Iddio lo punì, dicendogli che non avrebbe più potuto bere una goccia d’acqua che avesse toccato terra. Per questo, quando è assetato, si rivolgerebbe a Dio con un grido ripetuto, chiedendogli di far cadere acqua su foglie e rami degli alberi e Dio, misericordioso, gli manderebbe la pioggia. Da questa leggenda nacque la credenza che il picchio che grida ripetutamente annuncia pioggia.

Silvia Gullino

Il picchio rosso maggiore nella foto di Enrico Ruggeri

CONTROCANTO

Luisa M.

Non è un articolo sulla politica, non andiamo a tirare fuori le famose inchieste di Di Pietro degli anni 2000: il motivo di questo titolo paradossale è che bisogna sporcarsi le mani e le mani pulite, nonostante quel che si può pensare, hanno molti limiti.

Bisogna sporcarsi le mani per toccare le cose e non restare solo spettatori, a guardare la vita senza viverla. Cuochi stellati e abilissimi pasticciere se non si sporcano le mani con la farina, l’acqua e il cioccolato non fanno dolci, ma chiacchiere (e non quelle di carnevale). ...Realtà virtuali, videogiochi, computer, realtà aumentata, libri... ma volete mettere sporcarsi le mani?! Impastare la farina, modellare la creta, disegnare con le matite, scrivere con la biro! Sporcarsi fa conoscere i diversi materiali.

Eppure le mamme sono continuamente intente a dire ai loro figli: - Attento a non sporcarti!

- Ma se non mi sporco non posso fare niente niente di bello! Quando mamma “gioca” con la pasta e poi finalmente me la dà, io che sono molto piccolo la voglio anche toccare, la voglio conoscere bene, capire se è morbida o dura, voglio giocare con l’acqua, ma la mamma mi dà un gio-



co Chicco, liscio con quattro colori fondamentali sempre gli stessi, e l’unico divertimento sarà almeno provare a tirare i pezzi qua e là per vedere se provo qualche reazione un po’ più interessante!

- Crescendo mi piace giocare a calcio, perché lì sì che mi posso sporcare! Se mi butto a terra per prendere un pallone, mi tuffo in una pozzanghera, nessuno mi può sgridare! - E adesso sono qui dalla maestra, che mi dice disegnami cosa vuoi fare da grande, e posto che mamma che è così precisa e attenta e non vuole che io mi sporchi, non è qui (perché è a casa a pulire), ecco che finalmente posso disegnare il lavoro dei miei sogni: “Signora maestra io da grande voglio fare un lavoro come quelli che asfaltano le strade o quelli che tolgono la cacca delle mucche, o il meccanico che ha la tuta tutta unta e si pulisce le mani sui pantaloni.

ni. Io da grande voglio fare un lavoro che mi sporco!”

Ecco perché i bambini amano tanto il mare: spogliarsi, insabbiarsi, bagnarsi, in quale altro posto una pacchia così?

Davanti ad un famoso monumento, oltre alla fila delle persone che attendono pazienti di entrare a visitare il palazzo, ecco una scolaresca in gita, tanti ragazzini seduti per terra qua e là con quella felice libertà che ti dà la lontananza temporanea dai genitori. Le mamme e i papà sono la cosa più utile che esiste al mondo, ma ogni tanto c’è bisogno della loro temporanea assenza per fare qualcosa che sporchi le mani, che sporchi i vestiti, che dia un contatto diretto con la natura, coi materiali e, in fin dei conti, con la realtà e con la vita.

Mi sa che sono altre le sporcizie da evitare davvero!

ANDIAMO AL CINEMA

The Fall Guy

Se vi piace il cinema d'azione, surreale e con venature giallo rosa, The Fall Guy (Il ragazzo che cade) è il film da non perdere questo weekend! La macchina da presa ci porta a Hollywood. Colt Seavers (Ryan Gosling) è uno dei migliori stuntman professionisti, controfigura abituale del bizzoso divo Tom Ryder (Aaron Taylor-Johnson). Colt è innamorato (ricambiato) della bella assistente alla regia Jody Moreno (Emily Blunt), ma a causa di un gravissimo incidente sul set, resta infortunato e cade in depressione. Scompare per diversi mesi senza dare notizie, nemmeno a Jody. Ovvio allora che lei sia un tantino furiosa con lui. Costretto a fare da parcheggiatore in un ristorante messicano, Colt vede la seconda opportunità arrivare nel momento in cui la produttrice Gail Meyer (Hannah Waddingham), lo contatta con uno stratagemma, chiedendogli di andare a Sidney, in Australia, per una grandissima produzione fantascientifica, di cui la regista (alla sua prima grande occasione) è proprio la sua ex fiamma Jody. Gail chiederà anche aiuto al nostro eroe per ritrovare la star Tom Ryder



Primo Piano

di Silvia Gullino

misteriosamente scomparsa dopo aver frequentato alcuni personaggi loschi e un giro di pericolosi spacciatori. Da qui parte una rocambolesca e folle pellicola che non smetterà di farvi girare e saltare sulla sedia, fino alla fine. Perché, se Colt vuole che il primo film di Jody si realizzi e riconquistare il suo cuore, dovrà diventare un uomo d'azione sia sul set che fuori, tra grandi salti nel vuoto, esplosioni e qualche unicorno... insomma fa lo stuntman. David Leitch, ex stuntman di professione, siede in cabina di regia e ci mette molto del suo per realizzare un'opera che è una celebrazione del mestiere, o meglio dell'arte, della controfigura. Acrobazie, esplosioni, lanci nel vuoto, il pubblico si ritrova su una montagna russa ad alto tasso adrenalinico, pur restando seduto su una comoda poltrona. Il grande schermo diventa così un Luna park, che permette di divertirsi, esaltarsi ed emozionarsi tutti insieme. Motore, azione purissima!

Viaggio nel mondo finanziario

A cura di Silvia Gullino, in collaborazione con l'Avv. Alberto Rizzo e con gli approfondimenti del Prof. Beppe Ghisolfi

Il best seller Lessico Finanziario (Aragno 2019) del banchiere internazionale Beppe Ghisolfi è arrivato alla 2ª parte del capitolo dedicato al FITD (Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi), a cura di Salvatore Maccarone (Presidente del FITD). Si è altresì confermato il precedente sistema di finanziamento di tipo ex-post, basato sul versamento di risorse da parte delle banche "su chiamata", ossia quando necessario a fronteggiare un intervento. Successivamente, la crisi finanziaria internazionale ha dato impulso ad un ampio processo di riforma della regolamentazione europea in campo bancario e finanziario, nell'ambito del quale hanno assunto notevole rilievo i cambiamenti riguardanti la garanzia dei depositi, introdotti dalla direttiva 2014/49/UE. La nuova direttiva ha innovato profondamente la disciplina della garanzia dei depositi, ispirandosi a una logica di armonizzazione massima e, conse-

guentemente, determinando effetti in taluni casi anche molto rilevanti nei singoli ordinamenti. In Italia, la direttiva è stata recepita con il D.Lgs. n. 30/2016 - in vigore dall'8 marzo 2016 - che ha ampliato la disciplina contenuta nel TUB, apportando modifiche alle norme esistenti (artt. 96, 96-bis e 96-ter) e introducendo nuove disposizioni (artt. 96.1 e 96.2; 96 bis.1- 96 quater.4). Ne è scaturita la necessità di un adeguamento complessivo dello statuto del Fondo al mutato quadro normativo; tra i molteplici profili di cambiamento rilevano, in particolare, l'introduzione del nuovo meccanismo di finanziamento, la riduzione dei tempi per il rimborso dei depositanti a sette giorni lavorativi, la revisione del modello di calcolo delle contribuzioni delle banche in funzione del livello di rischio, la cooperazione transfrontaliera con i sistemi di garanzia degli altri paesi europei.

Continua

Ricette sfiziose
di Silvia Gullino

VERDURE FRITTE

Ad un certo punto, che importa dell'estate alle porte e dello stress da prova costume: quando prende la voglia di fritto, ci sono pochissime scuse per resistere. I bastoncini di verdura sono l'antipasto ideale per tutte le occasioni. Piccole delizie croccanti alle quali è difficile resistere. A tutti quelli che dicono «No grazie, non amo le verdure» dico: ma le avete mai assaggiate? Le ricette sono diverse, ve ne suggeriamo una che prevede l'uso della birra ed è senza uova. Potete utilizzare tutte le verdure che preferite, purché abbiano dei tempi di cottura rapidi o siano già state cotte. Mettete 200 g di farina setacciata in una ciotola

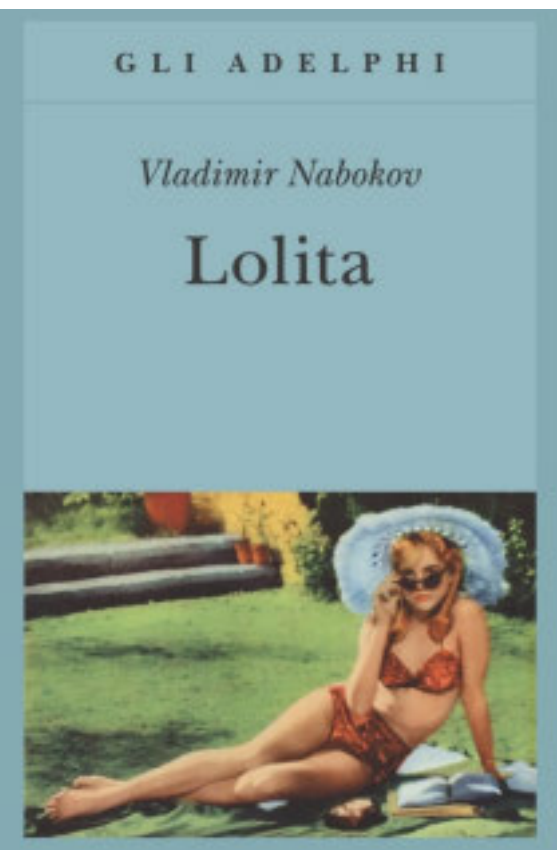


e mescolate con 150 ml di birra fredda che farete cadere a filo con circa 100 ml d'acqua e impastando a mano. Aggiungete 3 cucchiaini di olio extra vergine di oliva e mescolate fino a rendere omogeneo il composto. Lasciatelo riposare coperto per almeno mezz'ora. Dopodiché intingete le verdure (melanzane, zucchine, gambi di sedano, carote...) tagliate a bastoncini (o fiori di zucca interi) nella pastella e friggetele in olio di semi bollente, finché non saranno belle dorate. Trasferite il misto di verdure fritte su un foglio di carta assorbente, poi salate e servite subito. Il risultato sarà eccezionale e a prova di bambini! Ancora non ci credete?

Il piacere di leggere
di Silvia Gullino

«LOLITA» DI VLADIMIR NABOKOV

I libri sono una grande compagnia e se parliamo di "Lolita" allora la compagnia diventa anche un po' piccante! Sensuale e provocatorio, sono gli aggettivi migliori per descrivere il romanzo di Vladimir Nabokov, diventato una pietra miliare della letteratura, al punto che il nome della protagonista è divenuto un vero e proprio neologismo: non si dice forse di una ragazzina molto giovane e altrettanto maliziosamente spregiudicata che è una Lolita? Si ricordano pure due versioni cinematografiche, entrambe pruriginose: quella di Stanley Kubrick nel 1962 e quella di Adrian Lyne nel 1997. Di cosa si parla? È un viaggio fatto di strade tortuose che portano dritto all'ossessione di Humbert e ha le sembianze della dodicenne Lolita. In lei rivede un amore perduto di gioventù. Il suo volto e il suo corpo, rappresentano un sogno ritrovato, sfiorato, annusato e mai davvero vissuto (e consumato). A mandarlo in visibilibio sono i dettagli, un accenno di coscia, un raggio di sole che illumina la spalla, gli occhi vivaci, il sorriso sfrontato e per un breve attimo, si dimentica che sta squadrando una bambina. I brividi che gli provocano le ninfette (metà bambine e metà donne cariche di sen-



sualità) non glieli riesce a provocare nessuno. E l'incontro con Lolita lo accende di passione. Una passione, però, distorta di un uomo fatto e finito per una ragazzina, costretta a crescere prima del tempo. Il romanzo tocca tantissime corde: l'amore, la pedofilia, la mania di controllo, la violenza, i disturbi psichici, la sofferenza... eppure la storia fila liscia senza intoppi come se stessimo leggendo una poesia, accattivante e piacevole. Seguiamo con il fiato sospeso la permanenza di Humbert in casa con la mamma di Lolita. È tutto nuovo per lui, l'America, un nuovo matrimonio (con la madre di Lolita) e il rapporto con questa dodicenne a tratti ingenua a tratti ben consapevole del potere che esercita sul quarantenne. Per quanto la storia sia delicata e complessa e tocchi un tema così spinoso, Nabokov grazie alla sua eleganza formale non è mai andato oltre, non ha mai sporcato le sue pagine, tanto che nel libro non c'è mai una vera e propria violenza. Ed è forse anche per questo che alla fine l'odiato professore si trasforma in un uomo da compatire. Le sue giustificazioni devono sembrarci plausibili, così come il forte sentimento per la sua figliastra. Il finale, piuttosto tragico... lo dovrete scoprire voi!

DISCORING - Rubrica musicale

Digane di Bob Sinclar

Bon anniversaire Monsieur Sinclar. La leggenda della dance internazionale ha compiuto 55 anni il 10 maggio e quale modo migliore di festeggiare se non con un nuovo brano da portare in pista! È uscito infatti il giorno del suo compleanno "Digane", nato dalla collaborazione con Sofiya Nzau. Superstar da centinaia di dischi di platino e oro, Sinclar non si ferma mai, anzi, arricchisce continuamente la sua musica con nuovi incontri. Come quello con la giovane cantante keniota che con la sua straordinaria vocalità e i suoi testi in kikuyu (la lingua della sua terra natale) trasmette vibrazioni ancestrali che fuse al pop elettronico del pro-



duutore e deejay francese creano una miscela esplosiva. "Digane" (su etichetta Time Records) è disponibile sulle piattaforme digitali e on-air in Italia. Sofiya Nzau si è recentemente imposta all'attenzione del pubblico grazie al brano Mwaki, numero 1 su Spotify in tutto il mondo. Sinclar non è nuovo a collaborazioni con artisti africani (in passato ha anche fondato il progetto Africanism), contribuendo a dimostrare che la musica è davvero un linguaggio universale e trasversale, capace di trasportare sulla stessa dimensione pubblici provenienti da culture diversissime tra loro. Racconta Sinclar: «Da quando ho iniziato, il mio progetto musicale è sempre stato un'esplorazione della ricchezza culturale attraverso la musica. Cerco di fondere i suoni tradizionali di Africa, Brasile, Giamaica e Caraibi con la mia musica elettronica. Oggi l'Africa sta emergendo come terreno fertile per la creatività e molti artisti che cantano nella loro lingua madre stanno riscuotendo successo in tutto il mondo. È in questo contesto che ho avuto il privilegio di collaborare con Sofiya Nzau e la sua voce eccezionale. Il nostro brano è un incontro tra il Kenya e la Francia, un'incantevole miscela di suoni esotici e ritmi irresistibili che vi trasporteranno sulla pista da ballo». Preparatevi dunque a una nuova hit, che Bob Sinclar si regala e ci regala per l'estate che sta per cominciare.

Silvia Gullino

EDIZIONE 2024 "BLOC-NOTES. APPUNTI DI VIAGGIO"

CREATIVAMENTE ROERO

Quattro artisti invitati a Govone

Creativamente Roero - Residenze d'Artista tra Borghi e Castelli ha inaugurato le opere d'arte realizzate nel corso della sesta edizione dal titolo e tema Bloc-notes. Appunti di viaggio, a cura di Patrizia Rosello, nei Comuni di Baldissero d'Alba, Bra, Canale e Montaldo Roero.

Quest'anno gli artisti invitati in residenza sono rispettivamente Elena Mazzi, Enrico Iuliano, Marcello Nocera e Paola Anziché. Dopo il convegno di Sabato 11 maggio, nel Salone d'Onore del Castello Reale di Govone, dove ha avuto luogo una conversazione sul tema del viaggio a cura di Creativamente Roero, Domenica 19 maggio ha avuto luogo l'evento conclusivo e la presentazione delle opere realizzate da Paola Anziché, Enrico Iuliano, Elena Mazzi e Marcello Nocera; una festa itinerante tra i Comuni coinvolti ai quali resteranno in dotazione permanente i lavori degli artisti.

Sono stati presentati i progetti dei quattro artisti, ispirati e accomu-

Grande successo dell'inaugurazione con oltre duecento persone presenti a ogni tappa. Clima di festa insieme alle comunità locali e ai tanti ospiti venuti da fuori per trascorrere una domenica speciale tra opere d'arte e luoghi inaspettati e di grande bellezza. Le installazioni sono permanenti e visibili nel tempo, un invito a scoprire il Roero e il suo museo diffuso sul territorio



nati tutti da un unico filo conduttore: il viaggio.

La festa ha preso la forma di un percorso a più tappe nei quattro paesi che hanno aderito alla manifestazione, alla scoperta degli interventi site specific creati dagli artisti. Ciascuna produzione, come in ogni edizione di Creativamente Roero, è il risultato di una interazione con le comunità locali che ne condividono attivamente le diverse fasi di creazione anche tramite laboratori per bambini e adulti, incontri, attività di ricerca e co-progettazione. L'Associazione Creativamente Roero è l'ente capofila del progetto.

GLI ARTISTI E LE OPERE

Paola Anziché

Storie di Terra: Montaldo Roero, ex Cimitero comunale, zona Torre Medievale

Enrico Iuliano

Estendere il tempo: Bra, piazza Giovanni Arpino (qui nella foto)

Elena Mazzi

Miraggio: Baldissero d'Alba, cappella Sant'Antonino, località Moscatello

Marcello Nocera

La vita è un viaggio: Canale, Mercato ortofrutticolo del Roero, corso Alba 79

Per la scienza permette di riordinare i pensieri in modo più consapevole

Parlate da soli a voce alta? Non solo è normale, ma fa benissimo!

Parlate spesso da soli a voce alta? Tipo allo specchio la mattina, o mentre state guidando? Magari per ripassare un discorso importante, per ripetere una dichiarazione che non vi era uscita benissimo, per sfogare un po' di frustrazione.

Ok, ci sta se non volete dirlo in giro per paura che la gente vi giudichi, ma andate sereni... parlare da soli non solo è normalissimo, ma gli esperti dicono faccia anche molto bene! Negli anni sono stati diversi gli studi e gli approfondimenti sul tema. «Parlare con se stessi non è affatto una roba da pazzi, è un normale comportamento umano», ha confermato la psicologa clinica Carla Marie Manly. Aggiungendo: «Siamo abituati a parlare spesso tra noi e noi, eppure a volte sentiamo che questo stesso dialogo interiore - quando espresso oralmente - è un segno di squilibrio. Falso: parlare ad alta voce a se stessi permette invece di riordinare i pensieri in modo più consapevole». Magari imbarazza un po' farci vedere in giro immersi in una conversazione con noi stessi, ma potete sempre far credere di avere gli AirPods nelle orecchie e di essere impegnati in una telefonata.

Come dicevamo: parlare da soli fa bene. Secondo la Manly, quando esprimiamo i nostri pensieri e sentimenti ad



alta voce, diventiamo più consapevoli di ciò che sta accadendo nella nostra mente. Uno studio del 2011 pubblicato sul Quarterly Journal of Experimental Psychology, ha esaminato i vantaggi del soliloquio, assegnando a 20 partecipanti il compito di individuare determinati oggetti in un supermercato.

Durante il test, ai volontari è stato chiesto di cercare gli articoli per la spesa senza parlare. Nella seconda prova, invece, i partecipanti sono stati lasciati liberi di ripetere ad alta voce i nomi degli oggetti mentre li cercavano. Risultato? Nel secondo round le cavie riuscivano a trovare il prodotto più velo-

cemente. Questo perché parlare a se stessi ad alta voce accende la memoria e crea un'associazione più forte tra linguaggio e obiettivi visivi. Chiaro no?

Ma anche parlarsi per incoraggiarsi è una buona cosa. Una ricerca pubblicata su Procedia - Social and Behavioral Sciences, infatti, ha studiato l'impatto del dialogo interiore motivazionale sui giocatori di basket durante l'allenamento. Ecco: gli scienziati hanno scoperto che quando i giocatori si gasavano ad alta voce con parole incoraggianti, finivano per passare la palla più velocemente. Se poi vi rivolgete a voi stessi come se steste parlando a un altro

(esempio «Continua così») meglio ancora. Gli studiosi, infatti, hanno scoperto che l'uso della seconda o terza persona all'interno di un dialogo interiore positivo è più efficace, perché si crea maggiore separazione nello scenario.

«Pensiamo che riferirsi a se stessi in terza persona porti le persone a pensare in modo più simile a come pensano agli altri», ha dichiarato Jason Moser, professore di psicologia alla Michigan State University, aggiungendo: «Ciò aiuta chi conversa con se stesso a guadagnare un po' di distanza psicologica dalle proprie esperienze, cosa utile per regolare le emozioni».

Chiaro, dipende pure da come si svolge il nostro soliloquio. «Se ci rivolgiamo a noi stessi in modo negativo molto probabilmente andremo verso un risultato negativo», ha spiegato a NBC News la dottoressa Julia Harper, terapeuta occupazionale e life coach. «Tuttavia, quando il dialogo interiore è neutrale, come quando ci chiediamo "Cosa devo fare?", o positivo, come "Posso farcela", allora il risultato è molto più efficace». Oh, non è che vogliamo convincervi, ma sappiate che anche geni tipo Albert Einstein (come riportato su einstein.org) pare adorasse parlare tra sé e sé. Quindi... zero complessi!

Silvia Gullino



Sabato 25 maggio - La vita ai due estremi al Residence Mario Francone, in artistica fusione di cuori

Bra, il Ponte della Vita nell'Arte

Siete alla ricerca di un sabato diverso? Bene, abbiamo ciò che fa per voi. Per saperne di più, sarà sufficiente arrivare fino al fondo dell'articolo che state leggendo. Per scoprire di più, sarà invece necessario, recarvi negli accoglienti locali del Residence Mario Francone (via Umberto, 29) a Bra, sabato 25 maggio, alle ore 15.30. Potrete così parte-

cipare al vernissage della mostra "Vita nell'Arte", uno stimolo propulsivo per percorrere degnamente "Il Ponte della Vita". Il perché di questi due titoli è presto spiegato. Mettete insieme gli ospiti del residence, dove avrà luogo l'esposizione, e gli alunni della scuola elementare "Mafalda di Savoia" di Pollenzo; forniteli di tavolozze,


CON FRANCO GOTTA

SOGNI DI LUNA



Un'altra gioia per il pittore Franco Gotta che sarà protagonista con le sue opere venerdì 31 maggio all'agriturismo "La Cascina di Carlotta" di Alba. "Sogni di Luna: una serata in amicizia", infatti, è il titolo dell'evento organizzato da Carlotta Boffa, che prende il nome da un'iconica opera dell'artista braidese, ispirato nelle sue tele dal connubio tra amicizia e sogno. Intrattenimento musicale e letterario a cura rispettivamente di Simona Colonna e Mauro Rivetti. Attenzione, la serata è su invito!

S.G.

pennelli, colori. Lasciateli liberi di esprimersi nelle loro fantasie. Risultato: la nascita di vere e proprie opere artistiche. Ed ecco svelato il tema della mostra.

Accompagnati dalle insegnanti Chiara Meraldi e Paola Vaira, le classi di 4ª e 5ª hanno avuto modo di recarsi a far visita alla struttura e di lavorare insieme, a più mani, con gli ospiti. Ne sono scaturite, opere collettive che saranno esposte al pubblico.

Vorremmo sottolineare l'impatto emotivo che si prova nel vedere affiancati i lavori di persone avanti con gli anni, abbinati a quelli di giovani alunni agli albori della vita. Proprio questi fanciulli hanno saputo sintetizzare il loro pensiero nei confronti dei loro... "anziani coetanei". Abbiamo di proposito arricchito il sostantivo "an-

ziani", con l'aggettivo, "coetanei", perché lo spirito di queste persone, ormai libero dagli affanni del lavoro, si è ripulito, ritornando bambino.

Sentite cosa hanno scritto: «Il giovane cammina più veloce dell'anziano, ma è l'anziano che conosce la strada». Oppure: «Se la gioventù è il fiore più bello, la vecchiaia è il frutto più delizioso» e ancora: «Non si smette di ridere invecchiando, s'invecchia quando si smette di ridere». Cosa ne dite? Non pensate che valga la pena scalarsi l'animo, recandoci tutti all'inaugurazione?

Gli ideatori della singolare iniziativa sono il pittore Francesco Gotta e la pittrice Francesca Semeraro, incoraggiati dall'entusiasmo di Monika Caracuda e di Elisa Caffa, rispettivamente direttrice e psicologa del residence.

Sentiamo dalla testimonianza diretta di Francesco, com'è nata l'idea. «Tutto ha avuto luogo nell'autunno del 2023. In sintonia con il corpo docente della "Primaria Mafalda di Savoia" di Pollenzo, la dirigente scolastica del comprensivo Bra2, Dott.ssa Patrizia Donato La Vitola, le già citate Monika ed Elisa, volevamo realizzare un progetto che toccasse e unisse due generazioni, distanti, ma vicine col cuore. Singolare, a questo proposito, constatare come siano simili gli stili delle due generazioni, nell'espressione dell'arte pittorica. Con l'amico Pino, che si diletta di libri e giornalismo e ha spiegato sia agli allievi di Pollenzo e agli anziani del "Francone", le sue passioni, allargammo l'iniziativa alla scrittura. Così, oltre ai disegni, i visitatori potranno leggere le bio-

grafie di alcuni ospiti della struttura.

Sarà esposto anche un ponte, costruito da Cetta, la moglie di uno di noi, che raffigurerà il percorso della vita ai due estremi. Dell'epilogo di tutto ciò, ne potranno godere tutti quelli che parteciperanno all'evento, autorità e giornalisti compresi, che naturalmente attendiamo a... cuore aperto». E a questo proposito, noi, ci sentiamo di aggiungere un pensiero: «Vita nell'Arte, scintilla di cuori, propulsioni dell'anima, costruttivi percorsi, sul ponte della vita».

L'esposizione sarà aperta al pubblico fino al 31 di luglio, dal lunedì al sabato, con i seguenti orari: 9-13 e 14-18.

Pino Berrino

In foto piccoli e grandi artisti all'opera

Bra Express

L'Accademia degli «Innominati»

L'associazione Bra Sotterranea ricorda il sodalizio che scandì la storia letteraria di Bra e del Piemonte intero per tutto il Settecento

C'era una volta in Bra, nella regione denominata Belvedere, una Villa. Ciò che mi muove da oltre vent'anni a raccontare questa storia sono almeno tre cose certe. La prima è che appartenne per due secoli ai Conti Reviglio della Veneria, una tra le famiglie più abbienti della città. La seconda è che fu luogo di ritrovo nel Settecento della Colonia Innominata di Bra, massima manifestazione del prestigio raggiunto dall'Accademia degli Innominati, movimento letterario che faceva capo all'Arcadia di Roma. La terza è che, realisticamente e senza presunzione alcuna, sono l'unica a parlarne. Per rendere l'idea della proporzione che l'Accademia degli Innominati di Bra avesse assunto, si

tenga conto di pochi elementi: si trovava sotto la protezione diretta di Sua Maestà la Regina, la seconda Madama Reale Maria Giovanna Battista di Savoia Nemours; scandì la storia letteraria di Bra e del Piemonte intero per tutto il Settecento; ad essa erano ascritti personaggi della caratura di Scipione Maffei, Clotilde Lunello, Pier Ignazio Della Torre, Aurelia d'Este, l'abate Bartolomeo Reviglio della Veneria, per citarne qualcuno; fu l'unica in Piemonte a fare il salto di qualità e ad ottenere il titolo di Colonia. Tornando quindi all'edificio, vi è un cono d'ombra inspiegabile, data l'importanza della questione. Esso è riportato nelle mappe catastali degli archivi comunali, ma esiste una sola immagine in alzato della Villa,



datata 1666, ovvero l'incisione del Boetto «Braydae Oppidum». Non un dipinto che la ritragga tra Seicento e Settecento, non una fotografia nell'Ottocento. Di sicuro si sa che i Reviglio ne rimasero proprietari per più di duecento anni, fino al 1896 quando il Comune di Bra ne ordinò la demolizione, avendo acquistato il terreno per adibirlo a giardino pubblico (oggi è il giardino della Rocca), tuttavia non esistono documenti attestanti questa demolizione. Al di sotto della Villa sorgeva, e resiste tuttora, una Grotta... ma questa è un'altra storia e ve la racconterò un'altra volta.

Anna Fanigliuolo

L'Accademia degli Innominati in un documento storico

Bra, Salesiani in festa per Maria Ausiliatrice, la Madonna di don Bosco

«**M**aria Ausiliatrice ha ottenuto ed otterrà sempre grazie particolari, anche straordinarie e miracolose, per coloro che concorrono a dare cristiana educazione alla pericolante gioventù colle opere, col consiglio, col buon esempio o semplicemente con la preghiera» (San Giovanni Bosco). Ricorre venerdì 24 maggio la solennità di Maria Ausiliatrice e dunque è festa nella famiglia salesiana, che si ritroverà in letizia e gioia presso il Santuario Basilica a lei dedicato a Torino in via Maria Ausiliatrice 32, eretto da San Giovanni Bosco, come monumento di riconoscenza alla Santa Vergine, come "Chiesa madre" e centro spirituale dell'opera salesiana nel mondo. Alle ore 11, nella Basilica torinese avrà luogo la solenne concelebrazione eucaristica presieduta da monsignor Roberto Repole, arcivescovo di Torino, alle ore 15, benedizione dei ragazzi, mentre la tradizionale processione è in programma per le ore 20.30, guidata dall'arcivescovo con la presenza della Fanfara dei Carabinieri, a seguire la Santa Messa. Per chi da Bra non si recherà a Torino per le celebrazioni ufficiali, domenica 26 maggio, alle ore 20.45, dal cortile dell'Istituto San Domenico Savio partirà la processione in onore di Maria Ausiliatrice che attraverserà il quartiere Oltre-ferrovie. Buona preghiera a tutti.

Silvia Gullino

Diario da Sommariva del Bosco

Fa freddo, fuori in giardino un trionfo di fiori e foglie in tutte le tonalità di verde è ripiegato su se stesso, i rami sono stretti fra loro in un abbraccio, per difendersi dal vento che a maggio non dovrebbe rappresentare un problema e invece è gelido come certe notti d’inverno. Io cammino, schizzando ad ogni passo i miei abiti, sento le punte dei piedi gelide e fradice, le scarpe che indosso sono già primaverili. Prima di uscire, non ho guardato fuori dalla finestra, non ho ascoltato il rombo dei tuoni che incessante arriva alle orecchie, ma ho sostituito il mio sentire e le mie percezioni con ciò che mi diceva la tv. I miei occhi, troppo spesso in un corpo senza più una mente pensante, restano instupiditi dalle notizie che ci vomitano addosso queste scatole magiche: le tv, i tablet, i pc ed i telefoni cellulari. Non più umano, ma semplicemente un essere che crede di sentirsi felice e realizzato, perché convinto di possedere il proprio tempo libero, senza poi sapere che cosa farsene, condensandolo tutto in quelle tre ore serali da dedicare alla tv. Il cervello diventa così una mera scatola spugnosa, inebetita da reality, soap opera, talent show, spettacoli - in cui i protagonisti sono degni attori del teatro dell’assurdo - che ci vengono spacciati per kermesse musicali internazionali. Sto per diventare una non più persona, schiava di immagini e suoni, imbambolata di parole, pronta ad assorbire notizie, diventando un perfetto consumatore dei miei tempi.



Eurovision

È così che nascono bisogni irrinunciabili, che vanno assolutamente realizzati, innescati e soddisfatti nell’immediato da un click sulla piattaforma e-commerce preferita. Click, domani arriverà l’oggetto irrefrenabile del mio desiderio, proprio quello di cui fino a questa

mattina ho perfettamente potuto fare a meno. È qui, dalla postazione di TELE-COMANDO, che tramontano le giornate di troppe persone. Restando semplicemente seduti sul divano, dopo pagine e pagine di calendario strappate, al susseguirsi di ore, giorni, setti-

mane e mesi sempre uguali, l’una dopo l’altra, ogni volta, tutto termina sulla linea di confine del giorno, di fronte ad una scatola colorata che racconta delle storie. In piemontese la parola bugie si traduce anche con la parola stòrie e se in Piemonte, la televisione da

sempre viene soprannominata “la busiarda”, un motivo ci sarà: da quella magica scatola, da sempre, ci dicono soltanto quel che vogliono dirci. 70 anni di televisione hanno cambiato certamente il modo di vivere dell’umanità, che all’inizio ne ha avuto anche benefici e at-

traverso la tv molti italiani ancora analfabeti negli anni ‘60 hanno imparato a leggere e a scrivere, grazie al maestro Manzi e a diversi altri programmi per adulti e per ragazzi. Non possiamo negare che questo strumento abbia avuto una funzione culturale, sociale, perfino peda-

gogica ed evolutiva, ma negli ultimi 30 anni il declino si è fatto sempre più veloce e irrefrenabile. Per questo, anche se piove a dirotto e siamo a maggio, pazienza. Esco a passeggiare per i campi, costeggio l’ospedale su via Alasia e proseguo oltre al passaggio a livello, fino ad arrivare in aperta campagna. Continuo a camminare, sotto una pioggia battente, poso lo sguardo e lo lascio lì, un po’... ora su un fiore, ora sui rami di un albero e ancora sul paesaggio del mio paese in lontananza. Passano le ore, rientro a passo lento, gustando ogni minuto di questo tempo per me e con me nella natura e nel silenzio. Giro la chiave nel pesante portone, per ritrovarmi nel cortile, impregnato della pioggia con i suoi profumi, ma non salgo subito in casa. Ha cessato di piovere, da dove mi trovo posso vedere l’arcobaleno nel cielo sopra la Parrocchia ed il Castello, mentre io resto qui, nel mio giardino, a sentire e percepire il mio respiro, la sensazione dell’aria che entra nei polmoni, la meravigliosa libertà, la voglia di riposare dopo la corsa sotto al temporale, lo sguardo rivolto su al cielo, dove il sole ritorna piano a fare capolino. So che, se me ne starò qui fuori seduta a leggere un bel libro per un tempo che potrebbe sembrarmi infinito, prima o poi assisterò al cambio d’abito del cielo, dove una Luna e mille stelle accompagneranno il finire del giorno per far posto alla notte. Questo è uno spettacolo che ogni sera l’Universo mette in scena, ma se non sarò pronta ad assistervi, seduta qui, non mi troverà. Se ora scelgo di attendere il compiersi rituale di questa magia, andrò a letto con gli occhi pieni di stelle, ma se mi lasciassi invece vincere dalla pigrizia, attirata dai cuscini del divano e dalle luci della televisione, infine, andrei a letto con la mente impregnata dello spettacolo di esseri umani resi “oggetti”, truccati come clown, vestiti con le tende del salotto o avvolti in tappeti, senza più niente da dire a chi, come me, non ha più alcuna voglia di ascoltare.

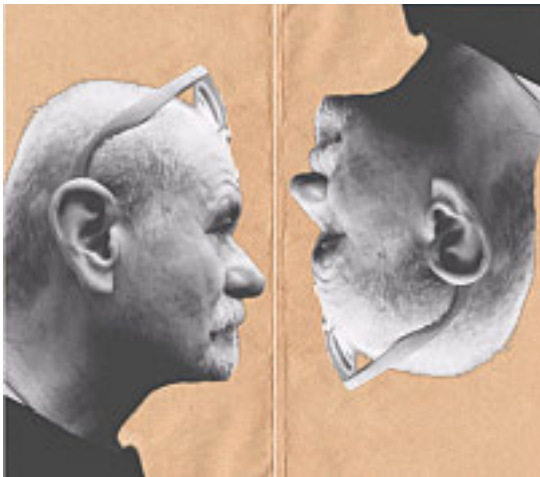
Alessandra Forlani Vaira

Foto di Alessia Moschillo

L’Pillole d’ Monsù Hyde

Pino Berrino

Ciao a tutti. Qualche Pillola fa vi ho parlato di un progetto legato ai due estremi del ponte della vita: l’infanzia e la vecchiaia. Dissi chiaramente “quando” l’evento si sarebbe realizzato e ve lo ripropongo all’istante: sabato 25 maggio, ore 15.30. Vi dico anche il titolo: “Vita nell’Arte” cui aggiungerei un sottotitolo del tipo: “Il ponte della Vita”. Jekyll mi sta dicendo di sintetizzare. Ha ragione. Vi sono debitore del: “Chi-Dove-Come-Perché”. Non seguirò un ordine preciso. Comincerò dal “Dove” e proseguirò con gli altri, senza star lì a menzionare i parametri giornalistici. Negli accoglienti locali della Residenza Mario Francone, di via Umberto, nella data sopra menzionata, si terrà il vernissage di un’esposizione singolare, che a nostro avviso - vero Jekyll? - non è mai stata pensata prima e - sempre a nostro avviso - avrà un seguito anche fuori dai confini cittadini. Già, perché saranno esposti i lavori di pittura eseguiti dagli ospiti del Residence, abbinati a quelli per opera degli alunni della scuola elementare di Pollenzo “Mafalda di Savoia”. L’originalità sta proprio in questa “fusione” di fantasia artistica fra due generazioni agli antipodi della vita. Un lungo ponte, la cui percorrenza richiede un arco di tempo molto vicino al secolo, annullato nella sua distanza temporale e unito ai due estremi dall’Arte e dal calore umano. Avere avuto il privilegio di assistere a questo



contatto di corpi e di cuori fra i giovani alunni della 4ª e 5ª elementare di Pollenzo è stato a dir poco toccante. Bambini che interagivano con gli anziani come vecchi amici alla pari, con lo stesso entusiasmo e la stessa innocenza, non può lasciare indifferenti! Io dico che il Paradiso potrebbe essere così. Non sto esagerando cari amici. Per questo vi chiedo di partecipare al vernissage. La mostra sarà visitabile anche nei giorni a venire. Oltre alle opere pittoriche, potrete leggere i racconti di alcuni ospiti, inerenti alla loro vita affettiva e lavorativa. Termini e orari sono riportati in un articolo a parte di questo giornale. Qui, nella mia rubrica, vorrei brevemente spiegarvi da chi è nata l’idea. I pittori Francesca Semeraro e Francesco Gotta non hanno bisogno di presentazioni, ma l’entusiasmo e l’umanità dei loro cuori vanno sottolineati, così come dello stesso carico di sentimenti, lo sono gli animi di Monika Caracuda, direttrice del Residence e di Elisa Caffa, psicologa. Tutte queste persone, sono artefici dell’originalissima iniziativa, che ha trovato pieno entusiasmo e impegno nelle insegnanti del plesso scolastico di Pollenzo, oltre che, ovviamente, i bravi alunni che ne fanno parte. Poi si è aggiunto il nostro portatore (in)sano - mio e di Jekyll - Pino, e sua moglie Cetta (Cetta ha costruito “materialmente” il metaforico ponte). Cari amici, abbiamo bisogno di queste cose. Abbiamo bisogno d’amore (Jekyll, questa volta puoi commuoverti, sì!).

BRA: promossa dall’associazione AbBRAcciAMO

Arriva la Cena della fratellanza

Forza, fatevi avanti! Sabato 8 giugno arriva a Bra la 2ª “Cena della fratellanza”, promossa dall’associazione AbBRAcciAMO, in programma alle ore 19.30 sopra l’ala della Rocca (corso Cottolengo, 5). Nomen omen per un evento in cui i protagonisti saranno la solidarietà, l’amicizia e la buona cucina, perché sotto una trapunta di stelle sarà possibile gustare un delizioso menù al costo di 25 euro, con il ricavato che andrà a sostegno di progetti solidali. Prenotazioni aperte al numero 328/7817870 (Davide). Mica finisce qui. Alle ore 22.30 è in programma l’estrazione dei biglietti vincenti della lotteria indetta dalla Confraternita dei Battuti Bianchi e ancora disponibili per l’acquisto. Per informazioni visitare le pagine Instagram e Facebook dell’associazione AbBRAcciAMO. Con un nome così, volete che la fortuna non vi regali delle gioie?

Silvia Gullino

L’ANGOLO DELLA POESIA

Nuova vita

È inebriante questa liquida freschezza che ispira nuova vita. Sei immersa in un sogno di acque cristalline che si stende oltre le stanze note. Risorgi poi alla luce del cielo e la tua anima ha riflessi d’immenso, di libertà desiderata e conquistata in un attimo e in un sospiro, mentre il mare carezza ancora la tua pelle pronta a un abbraccio vitale di nuova effettiva vita.

Poesia di Gaetano Scicchitano
Acque del Mar Ligure



PALLAPUGNO

Vacchetto, due fratelli contro

Ma il responso del campo è spietato: Massimo troppo forte, Alessandro k.o.

Fratelli contro: così venerdì sera a Dogliani, dove per la prima volta Alessandro e Massimo Vacchetto si sono affrontati nella massima serie, rispettivamente con i colori di Virtus Langhe e Marchisio Nocciolo Cortemilia. Alla fine l'ha spuntata l'esperienza di Massimo che ha conquistato un agevole successo (3-9). I cortemiliesi si aggiudicano i primi tre giochi (quello iniziale a zero, il terzo alla unica), la panchina della Virtus Langhe chiede tempo, ma la quadretta ospite allunga a sette con ultimo gioco ancora alla unica, prima dell'1-7 alla pausa. La formazione di casa vince i primi due giochi della pausa, prima del 3-9 finale con ultimo gioco di nuovo alla caccia secca. L'Araldica Castagnole vince al fotofinish la sfida casalinga con la Bfm Macchine Agricole Canalese, al termine di un match davvero tirato, risoltosi al diciassettesimo gioco: 4-4 alla pausa, squadre che si inseguono nella ripresa, prima del 9-8 finale. Un po' di rammarico in casa canalese. Un violento temporale ferma, invece, la sfida tra Acqua San Bernardo Subalcuneo e Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese



. La quadretta ospite appiccica nel modo giusto la gara, 0-3, i cuneesi, troppo fallosi all'inizio, rientrano in partita, 4-3, prima del 4-4 al secondo vantaggio. Gara intensa anche nella ripresa, 4-6, 6-6, poi sul 7-6 e tre cacce posate, tutti negli spogliatoi per la pioggia, gara sospesa e poi rinviata a domenica. Il rientro in campo dura appena un quarto d'ora: i cuneesi ripartono con grande determinazione: subito i due giochi per permettono di chiudere 9-6 dal 7-6 al momento della sospensione

per la pioggia. Un punto che vale il primo posto in classifica a quota 7 per Dutto e compagni. A Bormida, la Cantina Terre del Barolo Albese conquista il quinto punto della stagione, imponendosi 5-9 in casa della quadretta ligure di Davide Barroero. I langaroli, che così agganciano al secondo posto l'Acqua San Bernardo Subalcuneo, l'Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese e il Marchisio Nocciolo Cortemilia, aveva chiuso il primo tempo in vantaggio 3-5, dopo un equilibrio

iniziale, 2-2 prima, 3-4 dopo. Nella ripresa due giochi per parte, poi l'allungo vincente di Vacchetto e compagni. Ultimo atto della nona giornata sabato sera a San Biagio di Mondovì: la quadretta monregalese sale a quota 4 in classifica, superando l'Alta Langa. Avvio veemente di Pettavino e compagni con cinque giochi consecutivi, nonostante il time-out ospite sul 3-0. Nel finale di tempo esce l'Alta Langa con tre giochi di fila, due alla unica, uno ai vantaggi. Botte e risposta in avvio di ripre-

sa (6-3 a zero, 6-4 alla unica), poi la quadretta di casa sale a 7 e di slancio chiude 9-4. Capitolo recupero: salta Marchisio Nocciolo Cortemilia-Bormidese, si recupera il 30 maggio alle 20.30. Forfait medico dell'Alta Langa per il recupero della quarta giornata con la Bfm Macchine Agricole Canalese in calendario martedì sera. In due tranches Virtus Langhe-San Biagio: si inizia lunedì, partita sospesa per pioggia sull'1-1, si riprende martedì sera, Pettavino e

compagni piazzano un parziale di sei giochi a zero, con il capitano monregalese che spinge in battuta, ben sostenuto dalla squadra che sbaglia pochissimo. Nella ripresa arriva anche l'ottavo gioco, i padroni di casa provano a scuotersi con due giochi, il secondo alla unica, ma il tabellone al termine segna 9-3. Vittoria dell'Albese che al Mermet si impone sull'Araldica Castagnole. Un bel primo tempo, intenso: solo nel finale arriva il break di Vacchetto e compagni che vanno alla pausa in vantaggio di due lunghezze. La quadretta di capitano Parussa si aggiudica il primo della ripresa, in quello successivo è avanti e ha anche l'occasione per pareggiare i conti. Gli albesi, però, salvano il gioco ai vantaggi, e sul 6-4 giocano con maggiore determinazione per il 9-4 finale. Mercoledì, con il raidesse già confezionato, anticipo della decima giornata con il big-match tra Marchisio Nocciolo Cortemilia e Acqua San Bernardo Subalcuneo.

Risultati giornata 9: Virtus Langhe-Marchisio Nocciolo Cortemilia 3-9; Acqua San Bernardo Subalcuneo-Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese 9-6; Araldica

Castagnole-Bfm Macchine Agricole Canalese 9-8; Bormidese-Cantina Terre del Barolo Albese 5-9; Acqua San Bernardo San Biagio-Alta Langa 9-4; riposa: Vetrerie Giacosa Spaccio Faccia Ceva.

Classifica: Acqua San Bernardo Subalcuneo 7, Araldica Castagnole, Cantina Terre del Barolo Albese 6, Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese, Marchisio Nocciolo Cortemilia, Acqua San Bernardo San Biagio 5, Bfm Macchine Agricole Canalese 4, Bormidese, Virtus Langhe 2, Vetrerie Giacosa Spaccio Faccia Ceva, Alta Langa 1.

Giornata 10: mercoledì 22 maggio ore 20.30 a Cortemilia Marchisio Nocciolo Cortemilia-Acqua San Bernardo Subalcuneo; venerdì 24 maggio ore 20.30 ad Alba Cantina Terre del Barolo Albese-Virtus Langhe; sabato 25 maggio ore 15 a San Benedetto Belbo Alta Langa-Vetrerie Giacosa Spaccio Faccia Ceva; ore 20.30 a Dolcedo Olio Roi Acqua San Bernardo Imperiese-Acqua San Bernardo San Biagio; a Canale Bfm Macchine Agricole Canalese-Bormidese; riposa: Araldica Castagnole.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo
grafico^{spa}

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

HOCKEY FEMMINILE

Un grande successo per la Lorenzoni Bra che al Prater di Vienna ha conquistato meritatamente il titolo di EuroHockey Club Challenge I Women 2024 superando in finale le austriache del WAC dopo tre intensi giorni di gara.

Le eliminatorie

Nel primo incontro le atlete del presidente Calonico hanno incontrato le svizzere dell'Olten HC, ma non sono riuscite, nonostante le tante occasioni, ad andare oltre al risultato di 0 a 0. Più produttiva la seconda gara disputata contro le ucraine del Sumdup in cui le neroturchesi hanno dato prova di grande affiatamento e maturità di gioco. Proprio contro di loro ha funzionato in particolare il reparto d'attacco in cui si è distinta Pilar De Biase che ha realizzato un poker di reti seguita dalle compagne di reparto Carla Servadio, e Lisa Di Blasi. Il risultato di 7 a 2 parla chiaro, così come quello del terzo incontro vinto per 7 a 0 nei confronti delle gallesi dell'Howardian Ladies HC. Grazie a questi chiari punteggi cui si puntava per raggiungere una favorevole differenza reti si è chiusa la fase eliminatoria in prima posizione pronte per la finalissima verso la squadra di casa dell'Atletic Vienna, mentre le francesi del Racing saranno ad incrociare i bastoni contro le atlete della squadra campione svizzera dell'Olten. L'allenatore Gualtiero Berrino, vista la posta in gioco, ha puntato ad un forte turn-over proprio per arrivare alla quarta partita in quattro giorni con, si spera, le forze che servono.



La finalissima

Pilar De Biase ha ispirato l'HF Lorenzoni Bra assicurandole una decisiva vittoria per 4-1 negandola ai padroni di casa, il WAC Vienna, con la doppietta del capocannoniere del torneo in un periodo chiave che ha fatto la differenza. Lorenzoni Bra passa in vantaggio al 10' con una rete su azione di Sabina Chiesa; la risposta è rapida da parte del WAC che pareggia al 16' con una rete su corto di Isabella Klausbruckner, il suo sesto gol del torneo. Il Bra però si riporta subito in vantaggio con la doppietta di De Biase al 18' e al 21'. Il gol finale arriva su corner corto di Lisa Di Blasi al 35', consolidando la vittoria per 4-1 di Lorenzoni Bra. L'ennesimo successo per la compagine braidese, questa volta in chiave europea.

GRANDE LORENZONI BRA

A Vienna sale sul tetto d'Europa



CALCIO SERIE D

Bra, lascia il DS Antonio Montanaro

Consensualmente e con una stretta di mano, si è concluso il rapporto calcistico tra l'A.C. Bra e il direttore sportivo Antonio Montanaro. Formato, preparato e ambizioso. Sono solo alcuni degli aspetti che rappresentano appieno Antonio: nella stagione 2023/2024 ha dimostrato di sapersi muovere con cura dei dettagli, allestendo al meglio la rosa e in sinergia con mister Roberto Floris. Rosa che ha sfiorato i play-off, mancando di poco l'appuntamento che avrebbe rappresentato un sontuoso poker. Ora, di comune accordo, il club e il DS hanno scelto di dirsi arrivederci: sì, perché sarà un arrivederci. Lasciando ad Antonio la possibilità di valutare una nuova esperienza, perché lo merita e perché merita di continuare il proprio percorso nel gioco del calcio. Ecco le parole dell'ex DS Montanaro: «È stato un viaggio emozionante e stimolante, e sono grato per tutte le esperienze vissute. Porterò con me i ricordi delle vittorie, delle sfide superate e delle relazioni significative che ho costruito qui a Bra. Gra-



Foto A. Lusso

zie al presidente Germanetti, al DG Sartori ed a tutto il direttivo per questa grande opportunità. Grazie alla segreteria, all'addetto stampa, ai magazzinieri ed a tutti i collaboratori della società per il supporto costante. Grazie ai tifosi per il grandissimo sostegno e l'affetto che mi avete dimostrato, lo porterò sempre con me. Arrivederci Br a, arrivederci giallorossi!».

HOCKEY MASCHILE

HC Bra perde agli shoot out la finale dell'Euro Hockey II

Anche la squadra maschile dell'HC Bra ha partecipato ha vissuto un'esperienza europea, partecipando all'EuroHockey Club Trophy II Men 2024 che si è disputato a Zagabria, chiudendo al secondo posto. La sconfitta agli shoot out, dopo il 3-3 dei regolamentari, nella finale con i turchi dello Nizip Zeugma. L'atleta ucraino del Bra Andrii Koshelenko, con le sue 8 reti (di cui 3 in finale), è risultato il giocatore più prolifico di tutto il torneo continentale. L'H.C. Bra è arrivato ad un soffio del successo europeo pieno: nei minuti finali della partita conclusiva si trova in vantaggio 3-1 contro la squadra turca e subisce il 3-2 a quattro minuti dal termine e in superiorità numerica il pareggio su corner corto, oltre il suono della sirena. Koshelenko aveva segnato altri tre goal in sette minuti fra il 12° e il 19° dei primi due periodi mettendo una seria ipoteca sul successo finale. Invece, agli shoot out dopo gli errori di Garbaccio e Giraudo Padovani la squadra giallone non riesce a contrastare la quarta sparatoria dei turchi e la partita lì si conclude con la logica amarezza, ma con la consapevolezza di aver ritrovato morale e gruppo.



Questo lo conferma a fine gara il team manager Antonio Filippone ai colleghi di HockeyLove.news: «Siamo arrivati a Zagabria con il rischio di farci prendere a pallate, al contrario torniamo a casa con la soddisfazione di aver regalato la promozione all'Italia e di aver giocato un grande hockey nonostante gli infortuni occorsi a Chiesa Missaglia e Chiricosta. I ragazzi hanno ritrovato il morale e soprattutto la loro consapevolezza». Nei turni precedenti i braidesi aveva-

no ceduto 2-1 di fronte ai padroni di casa del Mladost Zagabria; Chiesa e compagni si sono ampiamente rifatti nella seconda partita vincendo 3-1 contro i polacchi del Pomorzanie di Torun (Petito ha portato avanti il Bra al 9', pareggio nel secondo quarto, poi Koshelenko trova il 2-1 al 36' e al 57' Bertorello firma il 3 a 1 finale) guadagnandosi di fatto la prima finale che già assicurava il terzo posto, dove hanno superato per 8-0 il Copenhagen guadagnandosi la finalissima.



*"So che quando lascerò questa vita,
Tu, o Cristo mi verrai incontro
e mi colmerai della Tua luce"*
(S. Girolamo)

GIULIA REDAELLI
SUOR MARIA CARLA
di anni 89

E' mancata

Formunciano:
la Congregazione delle Suore Pie Discepolo del Divin Maestro
e i parenti tutti.

**Il Funerale avrà luogo in SANFRE' Mercoledì 15 Maggio alle ore 15.30
nella Chiesa della Residenza "Villa Loreto".**

Dopo le esequie la cara SUOR MARIA CARLA verrà accolta nel Cimitero di SANFRE'.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

MARIO BRIZIO
di anni 86

*Formunciano:
le cugine
l'affezionata Roberta
e i parenti tutti.*



**Il Funerale avrà luogo in BRA Giovedì 16 Maggio alle ore 10 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 9.45.
Dopo le esequie il caro MARIO verrà accolto nel cimitero di BRA.
Il Santo Rosario sarà recitato Mercoledì alle ore 17 alla Casa del Commiato.**

Un ringraziamento particolare al Personale tutto della Casa di Riposo Ca Nila di Pocapaglia per la premurosa assistenza prestata.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

FRANCO MARENCO
di anni 62

*ne danno il triste annuncio:
il fratello CLAUDIO con la moglie Marisa
il nipote Matteo
Giovanna, cugini e parenti tutti.*



**Il Funerale avrà luogo in BRA Venerdì 17 Maggio alle ore 10 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 9.45.
Dopo le esequie il caro FRANCO verrà accolto nel cimitero di NOVELLO.
Il Santo Rosario sarà recitato Giovedì alle ore 20.45 nella Chiesa Beata Vergine del Rosario - Besenzone Bra.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari

THERESINA DAMOUNI
di anni 73

*Formunciano:
il marito PIERANGELO
il figlio ANIS con Desastella e figli Davide ed Elina
la nuora Gemma
i fratelli Toni e Rami
la sorella Anna
e i parenti tutti.*



**Il Funerale avrà luogo in SANFRE' Lunedì 20 Maggio alle ore 15.50 nella Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 15.15.
Dopo le esequie la cara THERESINA verrà accolta nel cimitero di SANFRE'.
Il Santo Rosario sarà recitato Domenica alle ore 17 alla Casa del Commiato.**

Un ringraziamento particolare a tutti le sue amiche che le sono state vicino negli ultimi anni.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

FRANCESCO FERRUA
di anni 98

*ne danno il triste annuncio:
i figli STEFANO con Margherita
PIERO
MARIO con Marinella
GIUSEPPE con VILMA
DOMENICO
nipoti, pronipoti e parenti tutti.*



**Il Funerale avrà luogo in Trax. PICCHI di Cherasco Lunedì 20 Maggio alle ore 15 nella Parrocchia di San Gregorio.
Partendo dalla Casa di Riposo Ospedale di Cherasco alle ore 14.30.
Dopo le esequie il caro FRANCESCO verrà accolto nel cimitero di Trax. Picchi.
Il Santo Rosario sarà recitato Domenica alle ore 20.30 in Parrocchia.**

*Nessuno muore sulla terra finchè vive nel cuore di chi resta.
E' mancata*

ANNUNZIATA TASSIO in MOSCA
di anni 70

*Formunciano:
il marito ROBERTO
le sorelle, i fratelli, le cognate, i cognati
i nipoti, i pronipoti, i cugini ed i parenti tutti.*



**Il Funerale avrà luogo in BRA Martedì 21 Maggio alle ore 15 nella Parrocchia di San Giovanni Battista.
Partendo dalla Casa del Commiato "Luce di Speranza" Via Don Orione 77/a BRA alle ore 14.45.
Dopo le esequie la cara ANNUNZIATA verrà accolta nel cimitero di BRA.
Il Santo Rosario sarà recitato Lunedì alle ore 18 alla Casa del Commiato.**

Un ringraziamento particolare al personale tutto del L.S.



10 ANNI DI Accoglienza
alla casa del commiato
Luce di Speranza



Ringraziamento

I familiari della cara MARGHERITA ABBÀ ved. ALLOCCO

*grati per l'affettuosa dimostrazione tributata
alla loro cara estinta ringraziano commossi e riconoscenti
tutti coloro che in tanti modi hanno dato il conforto
del buon ricordo lasciato dalla loro indimenticabile scomparsa.*



**La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in SANFRE':
Domenica 2 Giugno alle ore 10.30 nella Parrocchia dei Santi Pietro e Paolo.**

Ringraziamento

La famiglia di TERESA BELLA ved. PICCOLLO

*ringrazia di cuore quanti in vari modi e
con sensibilità hanno partecipato al suo dolore.*



**La Santa Messa di trigesima sarà celebrata in NEVIGLIE:
Domenica 2 Giugno alle ore 10 nella Parrocchia di San Giorgio.**

2023 - 2024

E' passato un anno e sembra ieri che GIUSEPPE COLOMBANO
ci ha lasciati ma il ricordo è sempre uguale.



**La Santa Messa di suffragio sarà celebrata in RORETO di Cherasco:
Domenica 2 Giugno alle ore 10.30 nella Parrocchia di Maria Vergine Assunta.
Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.**

Nella ricorrenza si svolgeranno presso **la Casa del Commiato**

Un concerto con la bellissima voce di **Sonia De Castelli**
insieme a **Pino Milner e Cocò**

Una **funzione religiosa** a ricordo dei vostri cari che sono
stati da noi accolti

Inoltre verrà inaugurata la nuova sala **Paradiso**
realizzata da **Giovanni Botta**

**Sarà gradita la presenza dei famigliari dei defunti da noi accolti.
Verrà consegnato un omaggio a chi sarà presente.**



Certificazione ISO dal 2017



Reperibilità continua



0172 412838
0173 440008

Invia le condoglianze alla famiglia
www.gruppoverrua.it

ALBA - BRA - CHERASCO - GRINZANE CAVOUR - MONFORTE D'ALBA - NEIVE

L'eterno riposo dona a loro, Signore,
e splenda ad essi la luce perpetua.
Riposino in pace. Amen.

Ringraziamento

I familiari del **GEOM. SAVERIO FIORA**

commossi per l'affettuosa dimostrazione ricevuta ringraziano tutti coloro che in tanti modi hanno preso parte al loro grande dolore.

Bra, 23 Maggio 2024

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetta, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

I familiari commossi, ringraziano di cuore quanti con affetto hanno dimostrato di condividere il loro dolore per la perdita del caro

PASQUALE DAMASCO

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 26 Maggio alle ore 11 nella Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo in Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetta, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Ringraziamento

La moglie e i familiari di

CESARE DOGLIANI

profondamente commossi da tanta partecipazione al loro dolore nell'impossibilità di rivolgersi personalmente a tutti ringraziano di cuore quanti di persona, con fiori e scritti sono stati loro vicini.

La S. Messa di Trigesima sarà celebrata:
Domenica 2 Giugno alle ore 17.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetta, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

2023 - 2024
Nel 1° Anniversario della scomparsa di

Leonardo Clerico

"il tempo non cancella il tuo ricordo, siamo certi che tu dal cielo continui ad amarci e a proteggerci sempre." I familiari

La S. Messa di Suffragio sarà celebrata:
Domenica 26 Maggio alle ore 10 nella Parrocchia di San Vittore Martire in Pollenzo.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetta, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

2023 - 2024
Nel 1° Anniversario della scomparsa di

Clara Ravina ved. Germanetto

il Tuo ricordo vive nel nostro cuore e nel pensiero di ogni giorno. I familiari

La S. Messa di Suffragio sarà celebrata:
Domenica 26 Maggio alle ore 10.30 nel Santuario della Madonna dei Fiori in Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetta, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

2023 - 2024
Nel 1° Anniversario della scomparsa di

TOMASO (Masino) TORRE

il Tuo ricordo vive silenzioso nel nostro cuore e nel pensiero di ogni giorno. La tua Famiglia

La S. Messa di Suffragio sarà celebrata:
Sabato 1° Giugno alle ore 18.30 nella Parrocchia di Sant'Antonino Martire in Bra.

Impresa funebre **LUSSO & RACCA** Strada Falchetta, 61/B - BRA Tel. 0172.412716 - 412831

Da oltre 40 anni esperienza, professionalità e serietà al vostro servizio.
Una buona tradizione che continua nel tempo...

Strada Falchetta, 61/B
BRA

Casa Funeraria
LUSSO & RACCA s.n.c.
di Roberto Racca & C.

Telefono:
0172.412716
0172.412831

2023 2024

Nella ricorrenza del PRIMO ANNIVERSARIO dalla scomparsa di

ANTONIO ASTEGLIANO

I Familiari lo ricordano con affettuoso rimpianto a quanti lo conobbero.

La Santa Messa di Anniversario in suo suffragio sarà celebrata:
DOMENICA 2 Giugno alle ore 10 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano in Bra.
Si ringraziano sentitamente quanti si uniranno nelle preghiere.

Da Lunedì 19/05/2024
CASA FUNERARIA **LA BRAIDese** Longo Riccardo e Cinzia

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Marengo

di anni 77

Si dice l'ultima parola
la moglie MARIA,
i figli FABRIZIO e LAURA
con le rispettive famiglie,
parenti tutti.

Non fiori ma opere di bene

Il Funerale avrà luogo Venerdì 34 Maggio alle ore 15 nella Parrocchia di San Gregorio in fraz. Picchi di Cherasco, con partenza dalla Residenza "La Corte" di Macene alle ore 14.30. La Veglia di Preghiera sarà recitata Giovedì alle ore 20.30 in Parrocchia. Dopo le esequie Giuseppe verrà tumulato nel cimitero di fraz. Picchi. Un riconoscente ringraziamento si rivolge a tutto il personale della Residenza "Anni Alzani-La Corte" per le premurose cure prestato.

Ch. Funeraria
0172 44262
LA BRAIDese Longo Riccardo e Cinzia

2023 2024

Nella ricorrenza del PRIMO ANNIVERSARIO dalla scomparsa di

CARLO BORGOGNO

Ti pensiamo ogni giorno con affetto e nostalgia. Dal cielo prega per noi. La famiglia

La Santa Messa di Anniversario in suo suffragio sarà celebrata:
SABATO 1° Giugno alle ore 17,30 nel Santuario Madonna dei Fiori in Bra.
Si ringraziano sentitamente quanti si uniranno nelle preghiere.

LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO E CINZIA BRA-CHERASCO

Ringraziamento

La famiglia riconoscente verso tutti coloro che hanno espresso sentimenti di cordoglio per la perdita di

ANTONIO VERDOIA

ringrazia commossa per la grande partecipazione al suo dolore.

La Santa Messa di Trigesima in suffragio verrà celebrata:
DOMENICA 2 GIUGNO alle ore 10 nella Chiesa dell'Istituto Salesiano in Bra.

LA BRAIDese DI LONGO RICCARDO E CINZIA BRA-CHERASCO

LA BRAIDese
Tel. 0172 44262 www.labraidese.it



Schegge di luce: pensieri sui Vangeli festivi

a cura di Silvia Gullino

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato. Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo»

(Mt 28, 16-20).

... ..

Pierluigi Dovis*

Domenica 26 maggio la Chiesa celebra la solennità della Santissima Trinità (Anno B, colore liturgico bianco). Lasciato alle spalle il tempo di Pasqua, la liturgia, prima di farci riprendere la narrazione delle parole e dei gesti di Gesù sulle strade della storia, solleva il velo sulle profondità del mistero di Dio.

Per dirci qualcosa della Trinità, i grandi teologi medievali utilizzavano l'immagine delle processioni, San Patrizio in Irlanda si serviva della morfologia del trifoglio, e monsignor Tonino Bello la commentava alle persone semplici come «Uno per uno fa sempre uno». Un po' sorprendentemente, utilizzando le ultime righe del Vangelo secondo Matteo, la Chiesa oggi ci parla di battesimo. Già, perché questo rappresenta la più radicale rivelazione del mistero trinitario, che non rimane nell'alto dei cieli, ma penetra nelle profondità dell'uomo - di ogni uomo - trasformandolo da creatura dell'Artefice di tutto a figlio del Dio che è amore.

Nel nome di un Dio che è relazione così stretta da essere continuamente e solo generati-

va, noi siamo immersi in un'acqua che purifica dal potere del male e penetra in un cuore non più impermeabile fino a riempirlo del mistero. Da quel momento iniziamo a sedere sullo scranno del Figlio dentro alla relazione della Trinità, ne diventiamo partecipi, ne riceviamo i benefici, ne siamo costituiti testimoni ed annunciatori. Per il discepolo resta il compito di rispondere, aderendo con la fiducia e osservando con l'impegno il tracciato della vita nuova.

Ma, tanto bella la contemplazione del mistero quanto pesante e difficile la risposta richiesta! Per questo la buona notizia di Gesù

termina dicendoci che Lui rimane con noi come sostegno tutti i giorni, fino a quando la storia si sarà consumata, perché trasformata in eternità.

L'amore di cui vive la Trinità non ci abbandona, non si allontana, non delude. È il pegno di una eredità - come suggerisce San Paolo - che ci è già stata assegnata dal Padre, meritata dal Figlio crocifisso e risorto, e testimoniata dallo Spirito infuso in noi per sussurrare la dolce parola: «Papà». Dal momento del battesimo la Trinità non è più solo un modo di essere di Dio, astruso ed oscuro, ma è l'aria per il nostro respiro.

In questa domenica di fine maggio anche noi siamo chiamati ad andare nella Galilea dell'anima, ad accettare la fatica del salire ancora una volta sul monte, a non aver paura di prostrarci umilmente davanti a Dio di cui non riusciamo a capire tutto, a non spaventarci se ancora nascono dubbi davanti alla prospettiva dell'infinito, a crescere nella prospettiva dell'unità costruita attraverso le diversità. Il Dio di amore è con noi ogni giorno, giorno per giorno, tutto il giorno.

* Referente della Caritas Diocesana di Torino.



Chiesa della Santissima Trinità, a Bra

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

BRAIDese

DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

**ABBONATEVI SUBITO
SOLI 30 EURO**

**per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2024**

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3
- presso la sede di ASCOM BRA
- in piazza Giolitti, 8 Bra - in via Milano, 8 Bra



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Vorrebbe incontrare un uomo, non importa se un po' piu' grande, ma serio con cui formare famiglia, lei è 30enne, nubile, bellissima, lunghi capelli rossi e occhi nocciola, bel sorriso, viso acqua e sapone, non si trucca, lavora in un supermercato, autista volontaria per il 118, nella sua vita manca solo l'amore vero. telefonare solo nel pomeriggio, grazie. 338 4953600

Viso delicato, da bambolina, biondina, occhi verdi, fisico mozzafiato, alleva bovini, nell'azienda agricola di famiglia, 36enne, e' semplice, ama andare in bicicletta, ma anche stare in casa e cucinare per gli amici, il suo sogno nel cassetto e' quello di incontrare un uomo, non importa l'eta', ma sincero, fedele, con cui sposarsi o convivere, lei sarebbe disponibile anche a trasferirsi. no stranieri, grazie. 371 3319185

Lavora nella farmacia comunale del suo paese, italiana, 46enne, molto bella, capelli neri, grandi occhi celesti, ha un portamento femminile, indossa sempre abitini e gonne, ha un buon carattere, riesce a sorridere e trovare il lato positivo di ogni cosa, vive sola e vorrebbe incontrare un uomo che la renda completamente felice, non importa l'eta', ma che sia pronto, come lei, a innamorarsi di nuovo. 349 8258417

REGALO
Regalo canne in legno lunghe circa 3 metri per vigneto o orto. Bra
346 9488470

AFFITTASI
Affittasi appartamento a pensionati in casetta bilocale ammobiliato.
Zona Bra
Per informazioni **3385038415**

Compro cose vecchie:
ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi.
Massima serietà
3496262009

Ricerca Personale
Stiamo ricercando un **Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza sul il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.
Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

MONCHIERO & C., azienda Braidese operante nel settore delle macchine agricole e forestali cerca: **meccanico specializzato** con esperienza maturata nel settore delle macchine agricole, forestali o industriali. Si richiede buona conoscenza dei componenti meccanici ed impianti oleodinamici, serietà e disponibilità.
Si offre serietà di un'azienda presente sul mercato da più di 50 anni, retribuzione equiparata alle capacità del candidato.
Il presente annuncio è rivolto ad entrambi i sessi, ai sensi delle leggi 903/77 e 125/91, e a persone di tutte le età e tutte le nazionalità, ai sensi dei decreti legislativi 215/03 e 216/03.
Inviare dettagliato curriculum, corredato di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 679/2016, tramite fax 0172 458225 o e-mail **info@monchiero.com**

Impiegata presso un'agenzia, 56enne, ha un carattere passionale, fisico slanciato e armonioso, castana, due bellissimi occhi blu, e' una donna che si nota, divorziata da tempo, non ha avuto figli, vive sola, fa volontariato, nel suo cuore manca solo un uomo, anche piu' grande, buono, semplice come lei, che le voglia bene, e con cui vivere... 379 2140159

Adorabile 64enne, vedova, senza figli, castana, occhi celesti, molto carina, ha modi cortesi, ama la buona cucina, coltiva il giardino, e l'orto, e' automunita, e gode di ottima salute, ha casa propria, vive semplicemente della sua pensione, conoscerebbe uomo onesto, ben'educato, anche piu' maturo, con cui farsi buona compagnia, e per condividere vita tranquilla, e se lo incontrasse, sarebbe disponibile anche a trasferirsi. 347 3531318

IMMOBILIARI
CORSICA CALVI residence sul mare AFFITTASI monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborsato spese onesto. Per info Tel. 331 1313946

VARIE
Vendo legna da ardere stagionata mista (gaggia, quercia, verna), in barre di circa metri 2, prezzo € 8,00 al quintale e trasporto a carico dell'acquirente. Tel. 339-66.71.042

Privato vende battiscopa in granito (rosso indiano), di varie metrature e un davanzale in granito. Per info: 338.7801545

VENDESI
Vendesi bilocale al primo piano di edificio di 3 piani a Valdieri. Balcone di circa 8 m2. Garage con porta automatica di 18 m2. Cantina di 4 m2.
Caratteristiche specifiche
47 m² commerciali, 2 locali, 1 bagno, balcone, Garage/posto auto incluso nel prezzo, Buono stato, Cantina, Classe energetica: In corso
Per informazioni contattare 339 3323704

CORSICA CALVI
residence sul mare
AFFITTASI
monolocale attrezzato e comodo ai servizi, contesto naturale bellissimo spiaggia sabbiosa. Rimborsato spese onesto.
Per info Tel. 331 1313946

CARMAGNOLA offro gratuitamente terreno agricolo vasta superficie per orto, per coltivazione ortaggi. Offro anche sementi, acqua, energia elettrica. Tel. 339/6671042

Regalo 60 bottiglioni vuoti per vario utilizzo. Per eventuali informazioni contattare lo 0172/439164

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco vecchia affettatrice a volano, vecchie bilance e macchine da caffè. Tel 3425758002

Vendo due sedie rivestimento in tessuto per soggiorno o uso ufficio - prezzo 30 euro ciascuna - (prezzo trattabile) Cell. 335 - 8096021

Per un'idea regalo, vendesi salvadanaio in ceramica realizzato a mano, caratteristica capanna «maloca» degli indios dell'amazzonia - prezzo 25 euro cell. 335 - 8096021

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Pneumatici da neve Michelin usati una stagione, vendendo causa cambio vettura, comprensivi di cerchi; misura 195/65 R15. Prezzo: 160 euro. Telefonare al 3474630844 (Alessandro).

Vendo siepi due tende di foglie dimensioni 70x95 e una tenda di foglie dimensioni 102x140 per balcone, finestre o giardino - prezzo 15 Euro

VENDESI
Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico trilocale da riordinare AFFARE.
Euro 29.000
Tel: 347-4727705

totale - Cell. 335/8096021

Vendo lampadine in diversi colori a luce fissa e alternata per decorare albero di natale o balcone - prezzo 10,00 Euro - CELL. 335/8096021

Cerco bottiglie piene di vino e spumante sia vecchie che recenti. Telefonare Enzo 3920809755.

VENDO ALBERO DI NATALE abete verde altezza 80 cm con lampadine colorate a luminosita' alternata prezzo 20 euro - Cell. 335/8096021

VENDO DIVANO DI VIMINI per casa o giardino - prezzo 35 euro - Cell. 335/ 8096021

VENDO separare' a tre ante colore verde foresta h 2.00 x l 150 - prezzo 15 euro - Cell. 335/ 8096021

CULLA da viaggio+carrozzina 'PEG PEREGO' completa di borsa porta-oggetti, entrambe come nuove, vendo a prezzo modico. Tel. 347 9114825

VENDESI TRALICCIO per balcone o giardino, anche per abbellimento con fiori - colore verde - prezzo 10,00 euro - cell. 335/ 8096021

BUONGIORNO! esperienza e amore, sono disponibile anche giorni festivi per ACQUIRE ANIMALI DOMESTICI E SELVATICI - Cell. 335/8096021

HAI MAI PENSATO DI ANDARE VIA, IN UN POSTO LONTANO, E INIZIARE A VIVERE, VIVERE UNA VITA NUOVA, SOLO TUA, VIVERE DAVVERO. CI HAI MAI PENSATO???
Anna e Anna agenzia per single, organizza viaggi nei fiordi norvegesi su grande nave da crociera, partenza prevista nel mese di luglio 2024, data esatta ancora da confermare, a prezzo VERAMENTE VANTAGGIOSO!!!! Dai prova, saremo tanti single all'andata, al ritorno Chissà??
Chiamami al **349 5601018**, Annamaria

Ricerca Personale
L'AtelieReale di Cervere
azienda dolciaria con produzione artigianale altamente qualitativa cerca **lievitista motivato e collaborativo, esperto in impasti di panettoni e colombe**, per inserimento nel proprio organico.
Contattare il 339/2638491 se referenziati e seriamente interessati

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.
Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.
Offresi per commissioni uffici /visite mediche / attività pomeridiane /commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.
Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove
380 2086867

Importante Azienda Fossanese è alla ricerca di nuove risorse da inserire nel proprio organico:
• **Elettricisti /Impiantisti**
• **Softwaristi**
• **Robottisti**
• **Informatici**
Requisito indispensabile alla valutazione delle candidature per tutti i profili:
• **Disponibilità a trasferte.**
Altri Requisiti richiesti:
• **Esperienza anche minima nella mansione**
• **Automunito**
Luogo di lavoro: **Fossano / Orario: Full Time**
Inviare la candidatura a:
archiviocurriculum@gmail.com

VENDO BAMBOLETTA DE CARLINI originale da collezione, made in italy, soffiata, rifinitura rosso e bianco brillante con capellino e manicotti in pelliccia bianca - un'idea regalo - Cell. 335-8096021

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

ORIGINALE IDEA REGALO: vendo quadretti dipinti a mano, soggetti diversi a scelta eseguiti anche con glitter brillantini - prezzo da 3,00 euro - 5,00 euro e 10,00 euro - Cell. 335/8096021

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album Figurine, albi a striscia, Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI.

IMMOBILIARI
CARMAGNOLA, Frazione Tuninetti. Agriturismo affitta camere ammobiliate; frigorifero, televisore, wi-fi gratuito. € 400,00 (quattrocento) mensili. Pagamento anti-

*Per inserire il tuo annuncio su il Nuovo Braidese scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208***

cipato. Tel. 339/6671042

AUTO E MOTO
Acquisto Vespa, Lambretta moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Ritiro e pagamento immediato. Tel. 342.5758002

Acquisto Vespa, Lambretta, moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore. Ritiro e pagamento immediato. tel 3425758002

Cerco in acquisto Vespa, Lambretta e moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi. Amatore, ritiro e pagamento imme-

AFFITTASI
Affittasi alloggio ammobiliato a singolo o coppia di pensionati in centro a Bra.
Per informazioni contattare il numero 338/5038415

CEDESI
Cedesi per motivi familiari BAR TAVOLA CALDA a Boves (CN).
Buon giro d'affari, adatto a coppia o nucleo familiare.
Richiesta Euro 28.000
NO PERDITEMPO
3924251659

AFFITTASI
Affittasi box a Fossano in: via Tripoli viale Regina Elena via S.Michele.
Tel. 0171 65535

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitanta.
Tel. 335-7114422

Vendesi/affittasi
Capannoni di varie metrature in via XXIV Maggio a Bra.
Per informazioni: **340.7343773**

Sgombero alloggi, cantine, capannoni. Prezzi modici o gratuitamente. Acquisto antiquariato. 3898856163

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà.
Tel 3357311627

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

diato. Tel. 3425758002

VENDO DUE SEDIE in tessuto - per soggiorno o per ufficio - prezzo 30 euro ciascuna (possibile comprarne anche soltanto una) - cell. 335-8096021

VENDO VALIGIA SAMSONITE colore blu - morbida e spaziosa - prezzo 40 euro - Cell. 335/8096021

VENDO MOBILETTO bianco con tre cassetti e ripiano foderato di roselline dimensioni 40 x 50 prezzo 25 euro - Cell. 335/8096021

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.
Tel. 333 4587856
Ore serali, no agenzie



IL NUOVO BRAIDese
DAL 1964 IL GIORNALE DELLA CITTÀ

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE
Autorizz. Trib. di Alba n. 248 del 4/12/1963
Direzione e redazione **IL NUOVO BRAIDese** srl
Piazza Giolitti, 8
12042 BRA Tel. 0172 412948
E-mail: direttorebo@gmail.com
redazione.ilnuovobraidese@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Direttore responsabile
Claudio Bo

Redazione
Silvia Gullino
Roberto Formento

Collaboratori
Pino Berrino, Remigio Bertolino, Alessandra Forlani Vaira, Cesare Ferro, Bernardo Negro

Fotografie
Luciano Cravero, Tino Gerbaldo, Enrico Ruggeri, Stefano Tibaldi

Rubriche
Gian Mario Ricciardi, Beppe Ghisolfi, Silvia Gullino, Pier Paolo Faccio

Rubriche illustrate
Danilo Paparelli, Manuela Fissore, Pinuccia Sardo, Yatri

Impaginazione e composizione
Media One srl
Pubblicità
Polo Grafico Spa

Tariffe pubblicità
1 MODULO - (38x42 mm) Euro 45,00
Per pubblicità legale, ricerca al personale, vendite fallimentari, necrologi Euro 50,00 a modulo. Colore + 30%
La Direzione si riserva il diritto di rifiutare avvisi giudicati non opportuni. I manoscritti, anche se non pubblicati, non si restituiscono. Tutto il materiale (pubblicità, testi, foto, etc.) contenuto in queste pagine non è riproducibile senza l'autorizzazione dell'Editore.

Abbonamento annuo Euro 30,00 per maggiori informazioni **info@polografico.it**

Stampa e spedizione
Centro Stampa Quotidiani S.p.A.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

**SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI**

**NUOVO
E POTENTE**
strumento
per angiografie

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE